

Bilancio di esercizio

Bilancio consolidato

2008

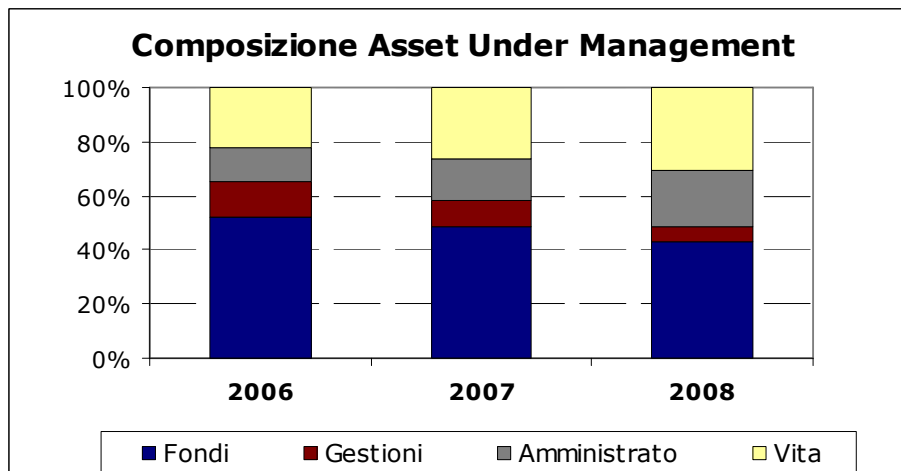
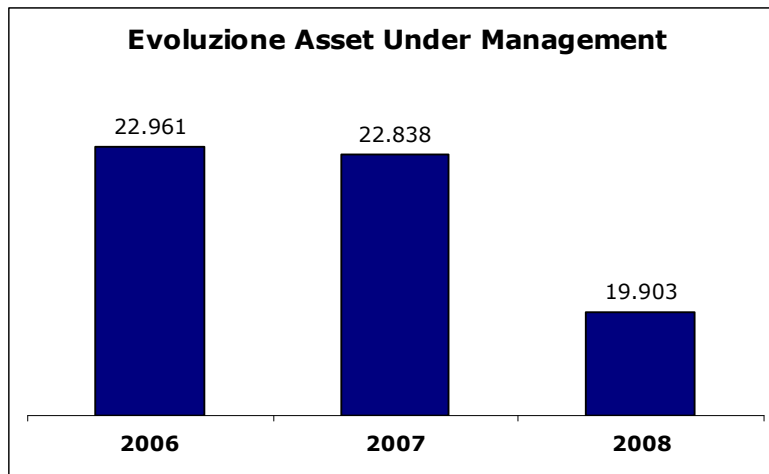
Allianz  Bank
Financial Advisors

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Asset Under Management (AUM) *			
(miliardi di euro)			
	2008	2007	Var. %
Fondi	8,6	11,1	(22,5)
Gestioni patrimoniali	1,2	2,2	(45,5)
Vita	6,0	6,1	(1,6)
Amministrato	4,1	3,4	20,6
Totale	19,9	22,8	(12,7)

* il dato non comprende il canale diretto e i subcollocatori

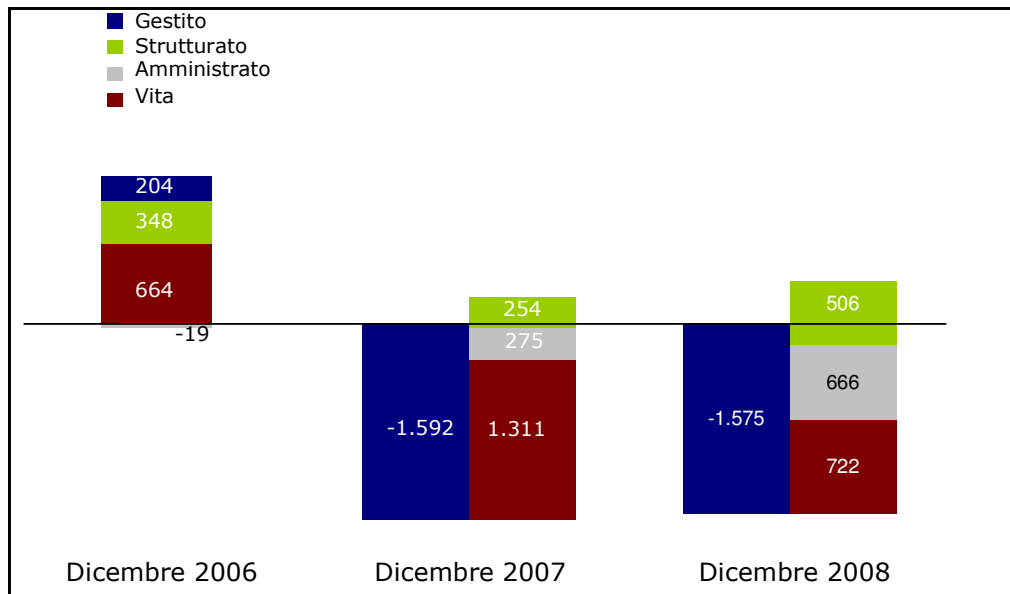
Evoluzione degli Asset Under Management (grafico a istogrammi con evoluzione dal 2006 ad oggi)



Raccolta netta*			
(milioni di euro)			
	2008	2007	var. %
Gestito	(1.575)	(1.592)	1,1
Amministrato	666	275	142,2
Strutturato	506	254	99,2
Vita	722	1.311	(44,9)
Totale	319	248	28,6

* il dato non comprende il canale diretto e i subcollocatori

Evoluzione della raccolta
(grafico a istogrammi con evoluzione dal 2006 ad oggi)



Rete			
	2008	2007	var. %
Promotori attivi	2.106	2.263	(6,9)
Totale promotori in struttura	2.787	2.985	(6,6)

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
Principali dati patrimoniali, finanziari ed economici al 31.12.2008
(migliaia di euro)

Dati patrimoniali	31.12.2008	31.12.2007
Totale attività	4.094.854	4.768.911
Attività finanziarie	942.771	740.563
Crediti verso banche	2.484.578	2.028.008
Crediti verso clientela	404.722	636.635
Partecipazioni	18.067	18.277
Debiti verso banche	87.084	73.620
Debiti verso clientela	3.244.185	2.777.594
Titoli in circolazione	153.540	144.832
Passività finanziarie	49.942	91.764
Fondi rischi	46.900	94.774
Patrimonio netto	201.362	220.104

Dati economici

Margine d'interesse	66.331	60.851
Margine di intermediazione	179.857	218.993
Spese di funzionamento	(113.775)	(122.566)
Risultato lordo	52.972	85.857
Utile di esercizio	34.102	45.275

Indici di bilancio

	%	%
Margine d'interesse/Totale attività	1,6	1,3
Margine di intermediazione/Totale attività	4,4	4,6
Spese di funzionamento/Margine di intermediazione	63,3	56,0
Costi operativi/Margine di intermediazione	64,7	57,1
R.o.E.	16,9	20,6

Struttura operativa

Numero dipendenti	575	582
Filiali	12	13
Numero promotori attivi	2.106	2.263

Indici di vigilanza

Patrimonio di vigilanza	170.556	197.369
Coefficiente di solvibilità	12,44%	14,78%

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
(a Socio Unico)
Capogruppo del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
Sede sociale: Piazzale Lodi 3 – 20137 Milano
Capitale sociale: € 95.000.000 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 09733300157 – R.E.A. di Milano n° 1312779
Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari Cod.ABI 3589
Società rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Consiglio di Amministrazione

Mario Cuccia	Presidente
Giacomo Campora	Amministratore Delegato
Luigi Campiglio	Consigliere
Giorgio Cefis	Consigliere
Bettina Corves Wunderer	Consigliere
Marco Martini	Consigliere
Gianfranco Negri Clementi	Consigliere
Elisabetta Petrucci	Consigliere
Klaus-Peter Röhler	Consigliere
Paolo Sfameni	Consigliere

Collegio Sindacale

Pietro Manzonetto	Presidente
Luigi Alfieri	Sindaco effettivo
Paolo Pascot	Sindaco effettivo
Fabrizio Carazzai	Sindaco supplente
Francesco Vacchini	Sindaco supplente

Direzione Generale

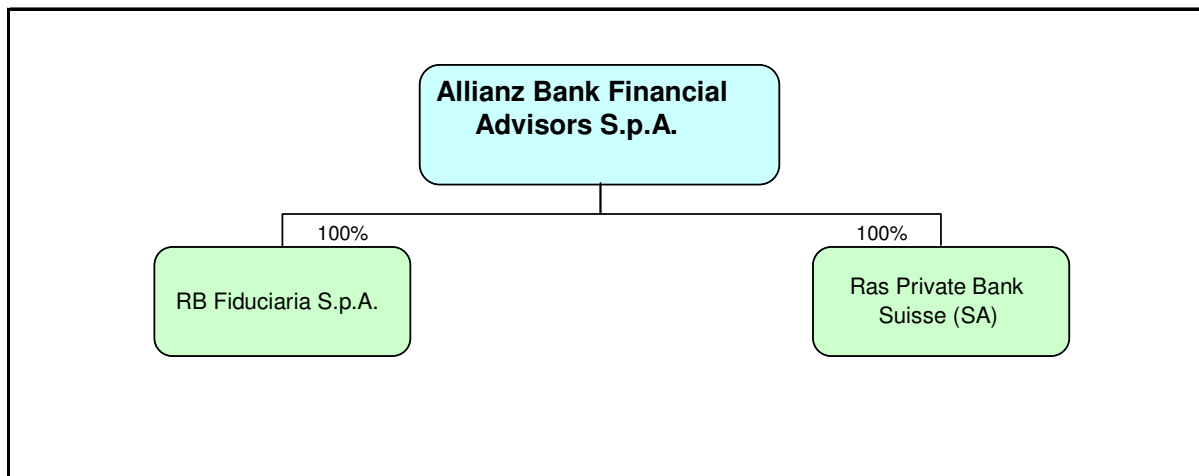
Paolo Bellotto	Direttore Generale
----------------	--------------------

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

dati sociali e gli organi statuari sono aggiornati alla data di approvazione del bilancio

La struttura del Gruppo e le filiali Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. in Italia



Milano
Corso di Porta Romana, 13/15
20122 Milano

Torino
Via Alfieri, 22
10121 Torino

Roma
Via S.Claudio, 82
00187 Roma

Vimercate
Via Lecco, 4
20059 Vimercate

Lecco
Viale Turati, 4
23900 Lecco

Catania
Via Asiago 30
97127 Catania

Napoli
Via Chiaia 149/A
80121 Napoli

Bergamo
Via Camozzi 81
24121 Bergamo

Bologna
Via G. Marconi, 29
40122 Bologna

Mantova
Piazza Erbe, 9
46100 Mantova

Brescia
Via Solferino
25121 Brescia

Roma Eur
Via Civiltà del lavoro 120
00144 Roma

Indice

Relazione sulla gestione di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	3
Economie e mercati nel 2008	6
I risultati in sintesi	7
I risultati patrimoniali ed economici.....	8
L'organizzazione.....	15
La Rete	16
Le informazioni complementari.....	19
I fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2008 ed evoluzione prevedibile della gestione.....	19
Proposta di approvazione del bilancio e distribuzione del dividendo.....	20
Prospetti contabili di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.....	21
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008	22
Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2008	25
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2007	26
Rendiconto finanziario.....	27
Nota integrativa	28
Allegati di Bilancio	120
Relazione del Collegio Sindacale	121
Relazione della Società di Revisione.....	125
Relazione sulla gestione Consolidata	129
Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors.....	130
I risultati consolidati in sintesi	132
L'andamento delle società del Gruppo	132
Il Patrimonio Netto consolidato.....	133
Altre informazioni	134
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.....	135
Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008	136
Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.....	138
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2008	140
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2007	141
Rendiconto finanziario consolidato.....	142
Nota Integrativa Consolidata	143
Allegati di Bilancio	231
Relazione della Società di Revisione	232
Convocazione dell'Assemblea ordinaria di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	235
Deliberazione dell'Assemblea	236

Relazione sulla gestione di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Stato patrimoniale di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
(riclassificato ed in milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			assoluta	%
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	28,4	17,0	11,4	67,1
Attività finanziarie	942,8	740,6	202,2	27,3
Crediti verso banche	2.484,5	2.028,0	456,5	22,5
Crediti verso clientela	404,7	636,6	(231,9)	(36,4)
Partecipazioni	18,1	18,3	(0,2)	(1,1)
Attività materiali e immateriali	0,6	1,1	(0,5)	(45,5)
Attività fiscali	81,8	68,5	13,3	19,4
Attività non correnti in via di dismissione	-	2,5	(2,5)	n.a.
Altre attività	133,9	1.256,3	(1.122,4)	(89,3)
Totale attivo	4.094,8	4.768,9	(674,1)	(14,1)
Passivo e patrimonio netto				
Debiti verso banche	87,1	73,6	13,5	18,3
Debiti verso clientela	3.244,2	2.777,6	466,6	16,8
Titoli in circolazione	153,5	144,8	8,7	6,0
Passività finanziarie	49,9	91,8	(41,9)	(45,6)
Passività fiscali	39,7	36,2	3,5	9,7
Altre passività	271,7	1.329,6	(1.057,9)	(79,6)
Fondi a destinazione specifica	47,3	95,2	(47,9)	(50,3)
Patrimonio netto	201,4	220,1	(18,7)	(8,5)
Totale passivo e patrimonio netto	4.094,8	4.768,9	(674,1)	(14,1)

Conto economico di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
(riclassificato ed in milioni di euro)

	2008	2007	Variazioni	
			assoluta	%
Margine di interesse	66,3	60,9	5,4	8,9
Commissioni nette	107,4	151,7	(44,3)	(29,2)
Dividendi	1,1	-	1,1	n.a.
Risultato netto delle attività finanziarie	5,0	6,4	(1,4)	(21,9)
Risultato lordo della gestione finanziaria	179,8	219,0	(39,2)	(17,9)
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(10,5)	(6,7)	3,8	56,7
Risultato netto della gestione finanziaria	169,3	212,3	(43,0)	(20,3)
Spese per il personale	(41,7)	(46,4)	4,7	10,1
Altre spese amministrative	(77,3)	(82,9)	5,6	6,8
Altri proventi (oneri) di gestione	5,6	7,5	(1,9)	(25,3)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(0,4)	(0,8)	0,4	50,0
Spese di funzionamento	(113,8)	(122,6)	8,8	7,2
Accantonamenti netti ai fondi rischi	(8,4)	(17,5)	9,1	52,0
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	47,1	72,2	(25,1)	(34,8)
Proventi/oneri da operazioni straordinarie				
- da cessione rami azienda	5,9	15,0	(9,1)	(60,7)
- da attività non correnti in via di dismissione	-	(1,4)	1,4	n.a.
Utile lordo	53,0	85,8	(32,8)	(38,2)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18,9)	(40,5)	21,6	53,3
Utile netto	34,1	45,3	(11,2)	(24,7)

n.a.: non applicabile

Economie e mercati nel 2008

La crisi nata nell'estate del 2007 nel mercato dei mutui immobiliari americani si è progressivamente aggravata nel corso dell'anno, estendendosi a ogni comparto del mondo finanziario fino a colpire l'economia reale, influenzando in tal modo le scelte di consumo, investimento e produzione.

In tale contesto le politiche monetarie delle principali economie, dapprima restrittive per fronteggiare le spinte inflazionistiche determinate dal forte rialzo dei prezzi delle materie prime, sono diventate sempre più espansive, in presenza della rapida inversione delle tendenze inflazionistiche e di un netto deterioramento delle prospettive di crescita.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre caratterizzato da un positivo tasso di crescita per effetto del buon andamento delle esportazioni e del positivo impatto sui consumi degli stimoli fiscali decisi dal Congresso, si è assistito nella seconda parte dell'anno, e soprattutto nel quarto trimestre, a un tracollo dei consumi privati e a un netto rallentamento delle esportazioni. A questi si è aggiunta una perdurante crisi del settore immobiliare, nel contesto della quale gli effetti del calo dei prezzi degli immobili sulla ricchezza delle famiglie e sulle insolvenze sui mutui ipotecari costituiscono uno degli elementi di maggiore fragilità dell'economia statunitense.

I dati relativi all'ultimo trimestre del 2008 indicano una flessione del PIL del 6,2% su base annua, rappresentando il peggior risultato dall'inizio degli anni 80.

Nell'area euro, dopo l'accelerazione nei primi mesi dell'anno, si è assistito ad una progressiva contrazione del PIL, cui ha concorso la stagnazione delle esportazioni e dei consumi privati. Gli investimenti in costruzioni hanno segnato un ulteriore deciso calo, gli investimenti fissi si sono ridotti e anche le spese in attrezzature e mezzi di trasporto si sono lievemente contratte. Tutti gli indicatori segnalano un peggioramento del quadro congiunturale e anche il clima di fiducia, come si può rilevare dalle inchieste della Commissione europea, è sceso ai minimi storici.

In corso d'anno l'inflazione al consumo, dopo il picco del 3,8% toccato nel trimestre estivo è fortemente scesa fino all'1,6% in dicembre, trascinata dal rapido calo delle quotazioni delle materie di base. Escludendo le componenti energetica e alimentare, l'inflazione sui dodici mesi è rimasta sostanzialmente stabile, poco al di sotto del 2%, segnalando che i temuti effetti dei rincari delle materie prime sulle componenti di fondo sono rimasti circoscritti alle voci direttamente influenzate da quegli andamenti.

L'attività economica in Gran Bretagna ha segnato una netta contrazione, per la caduta degli investimenti, la stagnazione dei consumi privati e il peggioramento del contributo alla crescita delle esportazioni nette. I meccanismi di trasmissione della crisi finanziaria all'economia reale sono stati simili a quelli che hanno operato negli Stati Uniti.

La ricchezza finanziaria netta delle famiglie ha continuato a ridursi e l'irrigidimento delle condizioni di accesso al credito si è riflesso in una ulteriore marcata contrazione dei flussi di finanziamento a famiglie e società non finanziarie.

Il Tesoro britannico ha così annunciato l'adozione di misure antirecessive incentrate su una riduzione temporanea dell'imposta sul valore aggiunto, dal 17,5% al 15%, e su un anticipo dei tempi di attuazione di investimenti pubblici già programmati.

Anche in Giappone l'attività economica continua a contrarsi, a seguito principalmente del protarsi della flessione degli investimenti privati produttivi e del contributo ancora negativo delle esportazioni nette. Si rileva un ulteriore deterioramento delle condizioni di fiducia delle imprese, su cui ha influito l'emergere di restrizioni nell'offerta di credito bancario.

La Banca del Giappone ha reagito riducendo per complessivi 40 punti base, allo 0,10%, il tasso di riferimento per la politica monetaria, nel contesto delle diverse misure introdotte a sostegno dell'economia e volte a rafforzare il sistema finanziario.

Sul fronte delle politiche monetarie, per fronteggiare la crisi finanziaria la Riserva Federale ha agito in modo vigoroso sulla leva dei tassi azzerando di fatto il tasso obiettivo sui federal funds e adottando anche numerosi provvedimenti per il sostegno del mercato dei crediti e dei mutui al fine di ripristinare il normale funzionamento dei mercati finanziari e sostenere i flussi di finanziamento all'economia.

La Banca Centrale Europea, dopo aver aumentato all'inizio di luglio i tassi di 25 punti base per mantenere le aspettative di inflazione in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi, ha proceduto, con l'aggravarsi della crisi finanziaria, ad una radicale inversione di tale atteggiamento nella crescente evidenza che la caduta dell'attività produttiva stesse diventando molto pesante. I tassi di interesse dall'inizio di ottobre fino alla fine dell'anno sono stati complessivamente ridotti di 175 punti base. Nel 2009 la Banca Centrale Europea ha deciso due ulteriori tagli di 50 punti base portando il tasso di riferimento al minimo storico dell'1,5%.

La Banca d'Inghilterra, in presenza di una diminuzione dell'inflazione, ha ridotto i tassi di politica monetaria di 250 punti base; l'8 gennaio li ha abbassati di ulteriori 50 punti, portandoli all'1,5%.

Scenario italiano

Il deciso peggioramento del quadro internazionale e la conseguente caduta della domanda estera, in presenza di una persistente debolezza della domanda interna, hanno inciso sul deterioramento dell'economia italiana, per la quale appare evidente l'ingresso in una fase recessiva.

Il prodotto interno lordo nel 2008 è calato dell'1% rispetto all'anno precedente. E' il dato peggiore mai registrato dal 1975, quando la diminuzione del prodotto interno lordo era stata del 2,1%, e non è in linea con l'andamento della crescita registrato nel 2008 negli altri grandi paesi europei.

Dall'analisi dei dati relativi alla sua formazione emerge un quadro di generale contrazione, con marcate flessioni degli investimenti fissi, di quelli in macchinari ed attrezzature nonché dell'indice della produzione industriale.

La fiducia delle imprese si è deteriorata, scendendo ai minimi storici e riflettendosi in piani di riduzione degli investimenti anche per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la Borsa italiana l'ultimo trimestre 2008 si chiude con l'indice generale in calo del 23% in concomitanza con l'acuirsi della crisi finanziaria internazionale; la flessione è stata in linea con quella registrata negli altri principali listini dell'area. Il calo delle quotazioni è ascrivibile sia a un ulteriore aumento del premio per il rischio richiesto dagli investitori per detenere azioni sia a un'ampia contrazione degli utili correnti e attesi delle società quotate. Nel complesso dell'anno i valori di borsa si sono pressoché dimezzati (-49%). Il protrarsi delle tensioni finanziarie ha continuato a scoraggiare le operazioni di prima quotazione in borsa: solo sette nel complesso dell'anno (32 nel corso del 2007).

Sul fronte obbligazionario si è assistito a un netto calo delle emissioni, interessando perlopiù i collocamenti bancari e, in misura ridotta, quelli di altre società finanziarie. I differenziali di rendimento rispetto ai titoli di Stato per le imprese non finanziarie italiane con elevato merito di credito si sono ulteriormente ampliati, incrementandosi nell'ultimo trimestre dell'1,6% rispetto all'1,2% registrato da imprese di analogo settore e qualità in altri paesi dell'area.

I risultati in sintesi

L'esercizio 2008 di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. si chiude con un utile dopo le imposte di 34,1 milioni di euro, in diminuzione (-24,7%) rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Il risultato risente del peggioramento delle condizioni dello scenario economico e della negativa situazione dei mercati finanziari. La riduzione è stata determinata dalla flessione del margine commissionale (-44,3 milioni di euro), per effetto sia delle cessioni delle linee di business avvenute verso la fine del 2007 sia della diminuzione degli asset under management (effetto dell'andamento negativo dei mercati) e del relativo riposizionamento della clientela durante l'anno su prodotti a minore profilo di rischio e minore redditività, dal risultato netto delle attività finanziarie (-1,4 milioni di euro) e dal minor impatto riveniente dai proventi inerenti la citata cessione delle linee di business (-9,1 milioni di euro). A parziale compensazione si segnala il contributo positivo del margine di interesse (+5,4 milioni di euro), la riduzione delle spese di funzionamento (-8,8 milioni di euro) e l'impatto positivo una tantum legato al cambiamento del piano di fidelizzazione che non ha reso necessario, come in seguito evidenziato, alcun accantonamento di competenza dell'esercizio (-13,9 milioni di euro).

Un ulteriore contributo è rappresentato dal minore impatto fiscale a fronte di una riduzione dell'imponibile, del recepimento di un precedente ricorso riferito all'esercizio fiscale 1986 (0,9 milioni di euro) e del beneficio fiscale costituito dalle perdite fiscali pregresse rilevate dalla fusione per incorporazione della L.A.FIN.SIM S.p.A., società di intermediazione mobiliare del Gruppo Allianz S.p.A., avvenuta con efficacia 1 settembre 2008 (0,3 milioni di euro).

Il rapporto spese di funzionamento su margine di intermediazione è passato dal 56,0% al 63,3% per effetto del citato decremento del margine di intermediazione, pur a fronte di una riduzione delle spese di funzionamento (-7,2% rispetto al 31 dicembre 2007).

Sotto il profilo della rete distributiva Allianz Bank Financial Advisors dispone di una rete distributiva di 2.106 Financial Advisors attivi che rappresenta al 31 dicembre 2008 la quinta rete del mercato per numero di promotori attivi, nonché su 249 Centri di Promozione Finanziaria e su 12 sportelli presenti nelle principali città italiane.

Al 31 dicembre 2008 le masse amministrare si sono attestare a 19,9 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al dato di 22,8 miliardi di euro riferito al 31 dicembre 2007.

La componente di risparmio gestito comprensiva dei prodotti Vita è di 15,8 miliardi di euro (19,4 miliardi di euro al 31 dicembre 2007) e rappresenta il 79,4 % delle masse totali (a fronte dell'85,1% al 31.12.2007).

Nonostante il perdurante andamento negativo dei mercati finanziari la Banca nel corso dell'anno ha registrato flussi netti di raccolta positivi nei comparti del risparmio amministrato e nella nuova produzione Vita, rispettivamente per 666 e per 722 milioni di euro. Negativo per 1.575 milioni di euro il flusso netto di raccolta riferito al risparmio gestito, seguendo l'evoluzione del mercato stesso. Nel corso dell'esercizio sono stati collocati 506 milioni di euro di nuovi prodotti strutturati di terzi.

La raccolta complessiva dalla clientela ha totalizzato 3.448 milioni di euro, +14,4% rispetto al 31 dicembre 2007.

A fine 2008 i conti correnti della clientela retail risultavano essere 164.000. Il totale dei clienti Allianz Bank si è attestato a 417.000.

I risultati patrimoniali ed economici

Gli aggregati patrimoniali

Principali dati patrimoniali

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
a) Impieghi	3.832.071	3.405.206	426.865	12,5
b) Altre attività	133.897	1.256.290	(1.122.393)	(89,3)
c) Raccolta da clientela	3.447.667	3.014.190	433.477	14,4
d) Altre passività	271.698	1.329.596	(1.057.898)	(79,6)
e) Fondi a destinazione specifica	47.326	95.187	(47.861)	(50,3)
f) Patrimonio netto	201.362	220.104	(18.742)	(8,5)

a) Gli impieghi

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
a.1) Attività finanziarie	942.771	740.563	202.208	27,3
a.2) Crediti verso banche	2.484.578	2.028.008	456.570	22,5
a.3) Crediti verso clientela	404.722	636.635	(231.913)	(36,4)
Totale	3.832.071	3.405.206	426.865	12,5

a.1) Le attività finanziarie

Le attività finanziarie sono assegnate quasi interamente al comparto non immobilizzato, ad eccezione di 269 migliaia di euro riferite ad obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo a fronte di mutui ipotecari dalla stessa erogati a dipendenti della Banca.

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Detenute per negoziazione	11.126	26.415	(15.289)	(57,9)
Valutate al fair value	34.110	98.594	(64.484)	(65,4)
Disponibili per la vendita	897.266	615.249	282.017	45,8
Totale non immobilizzate	942.502	740.258	202.244	27,3
Detenute sino a scadenza	269	305	(36)	(11,8)
Totale	942.771	740.563	202.208	27,3

Composizione attività finanziarie non immobilizzate

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Titoli di Stato	652.498	368.831	283.667	76,9
Altri enti pubblici	158	84	74	88,1
Titoli di debito quotati	244.545	246.269	(1.724)	(0,7)
Titoli di debito non quotati	34.374	98.594	(64.220)	(65,1)
Titoli di capitale quotati	478	535	(57)	(10,7)
Titoli di capitale non quotati	66	65	1	1,5
Derivati finanziari non quotati	10.383	25.880	(15.497)	(59,9)
Totale attività finanziarie non immobilizzate	942.502	740.258	202.244	27,3

La composizione del portafoglio titoli evidenzia la scelta della Banca di una prudente gestione finanziaria investendo principalmente in titoli di Stato italiani, in titoli di emittenti governativi di area Euro e in obbligazioni di altri emittenti con un rating compreso tra AAA e BBB-.

I titoli di debito non quotati si riferiscono interamente a certificati di capitalizzazione emessi da primarie compagnie assicurative italiane.

I derivati finanziari non quotati comprendono per 10.211 migliaia di euro contratti di equity swap e per 142 migliaia di euro contratti di compravendita di valute non ancora regolati. L'aggregato si riduce per 15.497 migliaia di euro principalmente per effetto della drastica contrazione dell'attività di negoziazione di divisa a termine che ha fatto seguito alla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

a.2) Composizione dei crediti verso banche

L'aumento dei fondi impiegati pari a 456.570 migliaia di euro, (+22,5%) rispetto al 31 dicembre 2007, è ascrivibile all'incremento dei depositi liberi

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Crediti verso Banche Centrali	100.578	15.614	84.964	n.s.
Depositi liberi	640.000	221.449	418.551	189,0
Conti correnti di corrispondenza	60.704	171.942	(111.238)	(64,7)
Depositi vincolati	1.683.296	1.619.003	64.293	4,0
Totale	2.484.578	2.028.008	456.570	22,5

In aumento anche la posizione debitoria verso banche che passa da 73.620 migliaia di euro a 87.084 migliaia di euro. Pertanto la posizione netta sull'interbancario ammonta alla fine dell'esercizio 2008 a 2.397.494 migliaia di euro a fronte di 1.954.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, in aumento di 443.106 migliaia di euro (+22,7%).

a.3) Composizione dei crediti verso clientela

Gli impieghi nei confronti della clientela ammontano a 404.722 migliaia di euro, con un decremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 231.913 migliaia di euro (- 36,4%) imputabile alla progressiva attività di revoca degli affidamenti in conto corrente ai fondi hedge, a seguito della già citata cessione del ramo aziendale rappresentato dalla attività di banca depositaria.

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Conti correnti attivi	230.578	456.317	(225.739)	(49,5)
Mutui	30.575	25.301	5.274	20,9
Finanziamenti e prestiti personali	91.779	107.917	(16.138)	(15,0)
Depositi postali e cauzionali fruttiferi	8.502	8.553	(51)	(0,6)
Attività deteriorate	6.435	10.984	(4.549)	(41,4)
Altri crediti	36.853	27.563	9.290	33,7
Totale	404.722	636.635	(231.913)	(36,4)

Gli altri crediti si riferiscono a crediti verso promotori per rivalsa di portafoglio.

Evoluzione delle attività deteriorate al netto dei fondi rettificativi

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Scadute	5.679	10.805	(5.126)	(47,4)
Incagli	15	55	(40)	(72,7)
Sofferenze	741	124	617	497,6
Totale attività deteriorate	6.435	10.984	(4.549)	(41,4)
Crediti in bonis	398.287	625.651	(227.364)	(36,3)
Totale crediti verso clientela	404.722	636.635	(231.913)	(36,4)

L'esposizione netta relativa alle attività deteriorate è di 6.435 migliaia di euro rispetto a 10.984 migliaia di euro riferita al 31 dicembre 2007. Il decremento pari a 4.549 migliaia di euro è ascrivibile all'effetto congiunto della riduzione delle posizioni sconfinite continuative, che presentano cioè uno scaduto superiore a 90 giorni, e dell'aumento riferito a nuove posizioni in sofferenza.

Le posizioni incagliate diminuiscono da 55 migliaia di euro a 15 migliaia di euro per l'effetto congiunto del passaggio a sofferenze di 201 migliaia di euro, dell'incremento di 273 migliaia di euro per nuove posizioni e della riduzione per 112 migliaia di euro per incassi e/o passaggi a perdite.

Nel corso dell'esercizio sono passate a sofferenze nuove posizioni per 1.435 migliaia di euro, di cui 201 derivanti da incagli già rilevati nell'esercizio precedente. Sui crediti in sofferenza sono state apportate rettifiche di valore per 818 migliaia di euro.

b) e d) Altre attività e altre passività

Le altre attività risultano pari a 133.897 migliaia di euro, in netto calo rispetto al dato al 31 dicembre 2007 pari a 1.256.290 migliaia di euro.

Parimenti le altre passività, pari a 271.698 migliaia di euro, mostrano una netta diminuzione rispetto al dato al 31 dicembre 2007 pari a 1.329.596 migliaia di euro.

La riduzione di entrambi gli aggregati è connessa all'assenza di saldi aperti derivanti da mismatch temporali su operazioni euro contro divise, per effetto della chiusura delle transazioni a seguito della cessione del ramo aziendale rappresentato dalla attività di banca depositaria dei fondi hedge.

c) La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta da clientela al 31 dicembre 2008 risulta pari a 3.447.667 migliaia di euro, con un incremento di 433.477 migliaia di euro rispetto a 3.014.190 migliaia di euro del 31 dicembre 2007.

La composizione dei conti correnti si riferisce per 1.894.511 migliaia di euro a clientela retail e per 1.255.080 migliaia di euro a società del Gruppo.

Rispetto all'esercizio precedente si riducono i debiti per titoli in circolazione e per altre passività finanziarie per effetto dei rimborsi delle emissioni avvenuti nell'anno e per un decremento dell'operatività in pronti contro termine di raccolta; tale riduzione è più che compensata da un aumento dei conti correnti passivi.

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Conti correnti passivi	3.149.591	2.578.924	570.667	22,1
Operazioni pronti contro termine	76.314	185.413	(109.099)	(58,8)
Titoli in circolazione e passività finanziarie	203.482	236.596	(33.114)	(14,0)
Altri debiti	18.280	13.257	5.023	37,9
Totale	3.447.667	3.014.190	433.477	14,4

e) I fondi a destinazione specifica

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Trattamento di fine rapporto	426	413	13	3,2
Altri fondi per rischi ed oneri	46.900	94.774	(47.874)	(50,5)
Totale fondi a destinazione specifica	47.326	95.187	(47.861)	(50,3)

Composizione degli altri fondi per rischi ed oneri

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Rischi e contenzioso				
Fondo risarcimenti e contribuzioni	16.251	14.834	1.417	9,6
Promotori				
Fondo piano di fidelizzazione	2.564	57.592	(55.028)	(95,6)
Fondo indennità suppletiva di clientela	19.282	16.724	2.558	15,3
Altri fondi promotori	3.197	627	2.570	410,0
Fondo rischio prezzo da cessione	4.700	4.700	-	-
Altri fondi	906	297	609	205,1
Totale	46.900	94.774	(47.874)	(50,5)

Il fondo risarcimenti e contribuzioni comprende gli stanziamenti effettuati a copertura del rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 5.447 migliaia di euro, di cui 1.684 migliaia di euro per esborsi di pratiche transattivamente chiuse.

L'accantonamento è stato di 6.863 migliaia di euro, di cui 4.090 migliaia di euro per posizioni sorte nell'esercizio.

Il fondo piano di fidelizzazione si riduce da 57.592 migliaia di euro a 2.564 migliaia di euro per effetto di una revisione del precedente piano volto a ridurre il rischio di una consistente uscita dei promotori nel 2013 (anno di scadenza del precedente piano) e il rischio di mismatch finanziario connesso alla rivalutazione del fondo.

Il nuovo Piano, sempre mirato a fidelizzare la struttura dei promotori finanziari della Banca, prevede un nuovo meccanismo di calcolo che, su un orizzonte temporale di cinque anni, si basa sia su una parte fissa che su un consolidamento annuale della parte variabile.

Gli importi maturati verranno investiti in una polizza assicurativa secondo modalità previste dall'apposito regolamento del piano di fidelizzazione eliminando così il rischio di mismatch finanziario legato alla rivalutazione di tali importi.

Sono così soddisfatti importanti requisiti quali la certezza del beneficio maturato annualmente da parte del promotore finanziario in funzione dei risultati raggiunti e la trasparenza nel meccanismo di calcolo stesso in ottica di rappresentazione in bilancio.

La differenza pari a 55.028 migliaia di euro è stata riclassificata tra le altre passività non essendo più riconducibile alla natura di fondo, in quanto rilevata con esattezza l'effettiva posizione debitoria della Banca.

Il fondo indennità suppletiva clientela della rete di vendita include uno stanziamento per 3.204 migliaia di euro effettuato nell'esercizio a fronte di utilizzi per 646 migliaia di euro in relazione a risoluzioni del rapporto con promotori. La consistenza al 31 dicembre deriva da stime determinate da un attuario esterno.

Gli altri fondi promotori, che rilevano una variazione in aumento di 2.570 migliaia di euro, sono costituiti a fronte di accordi commerciali nel contesto della riorganizzazione della rete dei financial advisors avvenuta alla fine del 2008.

Il fondo rischio prezzo da cessione, pari a 4.700 migliaia di euro, si riferisce alla cessione del ramo d'azienda Brokerage e Ricerca nei confronti della clientela istituzionale, avvenuta in data 1 novembre 2007.

L'accantonamento così determinato è iscritto a copertura di probabili rischi connessi al meccanismo di aggiustamento del corrispettivo pattuito, come da contratto, a fronte del verificarsi di eventi che hanno causato un aumento concreto della probabilità di attivazione del meccanismo stesso.

Si fa presente che tale meccanismo, in caso di eventuale evoluzione particolarmente sfavorevole dell'andamento dei ricavi generati dal ramo ceduto in capo all'acquirente nei prossimi tre esercizi, potrebbe condurre a un aggiustamento di prezzo anche maggiore rispetto al corrispettivo netto contabilizzato in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio l'ipotesi non trova riscontro in elementi oggettivi tali da modificare l'accantonamento determinato.

La banca mantiene costanti contatti con la controparte al fine di monitorare in modo continuativo i parametri critici ai fini dell'eventuale aggiustamento.

f) Patrimonio netto

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Capitale sociale	95.000	95.000	-	-
Sovrapprezzi di emissione	40.429	40.429	-	-
Riserva legale	5.464	3.200	2.264	70,8
Riserva statutaria	7.045	4.781	2.264	47,4
Altre riserve	56.271	36.920	19.351	52,4
Riserva da valutazione	(36.949)	(5.501)	(31.448)	n.s.
Utile di esercizio	34.102	45.275	(11.173)	(24,7)
Totale patrimonio netto	201.362	220.104	(18.742)	(8,5)

Nel corso dell'esercizio è stato distribuito all'Azionista un dividendo di 22.610 migliaia di euro, con attribuzione, in base allo Statuto, di un importo pari a 2.264 migliaia di euro alla riserva legale e di 2.264 migliaia di euro alla riserva statutaria.

Le altre riserve, pari a 56.271 migliaia di euro dopo l'attribuzione del residuo utile 2007 pari a 18.138 migliaia di euro, si riferiscono per 1.213 migliaia di euro all'avanzo di fusione risultante dall'operazione di integrazione con L.A.FIN SIM S.p.A., società di intermediazione mobiliare facente parte del Gruppo Allianz S.p.A., avvenuta il 1 settembre 2008, per 36.823 migliaia di euro ad avanzi di fusione riferiti ad operazioni di integrazione avvenute nei precedenti esercizi e per 3.831 migliaia di euro a riserve derivanti dalla prima applicazione IAS/IFRS.

La riserva da valutazione è relativa agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria delle attività disponibili per la vendita, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato.

La composizione del patrimonio di Vigilanza ed i requisiti prudenziali (determinati, sulla base della normativa Basilea II, secondo la metodologia standard) sono indicati nella tabella sottostante. Si segnalano: i) un incremento del patrimonio di base per circa 4,7 milioni di euro per effetto dell'accantonamento a riserva patrimoniale della presumibile quota non distribuita del risultato dell'esercizio (pay-out al 90%); ii) un incremento degli elementi negativi da recepire nella determinazione del patrimonio di vigilanza per effetto dell'andamento negativo delle riserve calcolate sui titoli di debito disponibili alla vendita; iii) una riduzione dei rischi di credito legata principalmente agli impatti conseguenti alla dismissione del ramo di azienda riferito all'attività di banca depositaria dei fondi hedge; iv) un annullamento dei rischi di mercato dovuta alla diversa classificazione dei contratti derivati; v) la valorizzazione del rischio operativo determinato, secondo il metodo base, come media del margine di intermediazione degli ultimi tre bilanci approvati. Tale valorizzazione ha comportato una significativa riduzione del margine disponibile.

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007
Patrimonio di Base	207.551	202.875
Filtri prudenziali	(37.040)	(5.511)
Patrimonio Supplementare		
Filtri Prudenziali	45	5
Patrimonio di Vigilanza	170.556	197.369
Requisiti prudenziali:		
- rischio di credito	80.463	89.922
- rischio di mercato	-	3.542
- rischio operativo	30.190	-
Totale requisiti prudenziali	110.653	93.464
Margine disponibile	59.903	103.905

In relazione all'operatività su titoli azionari emessi dalla Banca o dalla Capogruppo, si precisa che nel corso dell'esercizio la Banca non ha negoziato per conto proprio né detenuto azioni proprie o della controllante.

L'andamento reddituale

L'esercizio 2008 si chiude con un utile netto di 34.102 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al risultato di 45.275 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2007.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati economici evidenziati dalla situazione economica.

Principali dati economici

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
a) Margine di intermediazione	179.857	218.993	(39.136)	(17,9)
b) Spese di funzionamento	(113.775)	(122.566)	8.791	7,2
c) Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	47.118	72.206	(25.088)	(34,7)
d) Proventi/oneri da operazioni straordinarie	5.855	13.651	(7.796)	(57,1)
e) Utile netto di esercizio	34.102	45.275	(11.173)	(24,7)

a) Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione si è attestato a 179.857 migliaia di euro, con un decremento di 39.136 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-17,9%).

Si noti che le singole componenti del margine di intermediazione comprendono, seppur in misura diversa, gli effetti economici delle emissioni strutturate della Banca (certificates e prestiti obbligazionari) con un impatto netto complessivo sostanzialmente neutro. Più in dettaglio l'impatto delle emissioni strutturate comporta un incremento del margine di interesse per circa 1.800 migliaia di euro, una diminuzione del risultato netto dell'attività di negoziazione per circa 16.970 migliaia di euro, un aumento del risultato netto delle attività e passività al fair value per 16.250 migliaia di euro e una riduzione delle commissioni nette per 1.260 migliaia di euro.

Composizione del margine di intermediazione

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
a.1) Margine di interesse	66.331	60.851	5.480	9,0
a.2) Commissioni nette	107.413	151.736	(44.323)	(29,2)
a.3) Dividendi	1.142	8	1.134	n.s.
a.4) Risultato netto dell'attività di negoziazione	(12.509)	5.882	(18.391)	n.a.
a.5) Utili (perdite) da cessione attività finanziarie	(101)	(455)	354	n.s.
a.6) Risultato netto delle attività e passività al fair value	17.581	971	16.610	n.s.
Totale	179.857	218.993	(39.136)	(17,9)

a.1) Margine di interesse

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Interessi attivi e proventi assimilati	152.508	129.097	23.411	18,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(86.177)	(68.246)	(17.931)	(26,3)
Totale	66.331	60.851	5.480	9,0

Il margine di interesse netto passa da 60.851 migliaia di euro a 66.331 migliaia di euro principalmente per l'effetto congiunto di:

- incremento degli interessi attivi ordinari per 25.978 migliaia di euro dovuti per 21.068 migliaia di euro a maggiori interessi da banche per aumento dello stock medio e per tassi di rendimento più elevati, per 8.457 migliaia di euro a maggiori interessi da titoli disponibili per la vendita (effetto aumento tasso e stock medio), per 2.628 migliaia di euro a minori interessi da polizze di capitalizzazione e per 919 migliaia di euro a minori interessi rivenienti dall'area crediti (il maggior rendimento viene parzialmente compensato da una leggera flessione dei volumi medi);
- decremento dello sbilancio interessi da equity swap legati alle emissioni strutturate per circa 1.965 migliaia di euro (minori interessi attivi per 2.870 migliaia di euro e minori interessi passivi per 905 migliaia di euro);
- incremento degli interessi passivi sulla raccolta ordinaria per 19.824 migliaia di euro dovuti al corrispondente aumento dei tassi e della raccolta media;
- maggiori interessi passivi da operazioni di pronti contro termine di raccolta per 2.807 migliaia di euro;
- minori interessi passivi da emissioni strutturate della Banca per circa 3.787 migliaia di euro, dovute principalmente ai minori volumi medi per effetto dei rimborsi avvenuti nell'esercizio.

a.2) Commissioni nette

L'aggregato commissionale evidenzia una riduzione di 44.323 migliaia di euro (-29,2%) rispetto al dato dell'esercizio precedente. La flessione è riconducibile alla riduzione delle masse gestite e al riposizionamento dell'asset allocation della clientela a favore di mix a profilo commissionale più ridotto. Si segnalano, inoltre, nella negoziazione di strumenti finanziari e nelle commissioni di banca depositaria gli effetti derivanti dalle cessioni delle linee di business avvenute alla fine del 2007.

Composizione delle commissioni nette

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Gestioni patrimoniali	6.772	22.164	(15.392)	(69,5)
Distribuzione di servizi da terzi	80.689	96.001	(15.312)	(16,0)
Banca depositaria e corrispondente	8.162	13.622	(5.460)	(40,1)
Negoziazione di strumenti finanziari	56	11.336	(11.280)	(99,5)
Raccolta ordini	3.480	-	3.480	n.a.
Servizi di incasso e pagamento	4.504	5.985	(1.481)	(24,8)
Commissioni nette upfront da emissioni strutturate proprie	456	1.720	(1.264)	(73,5)
Altri servizi	3.294	908	2.386	262,8
Totale	107.413	151.736	(44.323)	(29,2)

a.4) e a.6) Risultato netto dell'attività di negoziazione e delle attività e passività al fair value

La natura degli strumenti finanziari inclusi in queste categorie suggerisce un'analisi dei rispettivi scostamenti a livello congiunto. La variazione negativa del risultato netto dell'attività di negoziazione per 18.391 migliaia di euro (derivante per circa 16.970 migliaia di euro dal decremento del risultato di negoziazione da equity swap e da option su prestiti obbligazionari cui si è aggiunta una riduzione del risultato di negoziazione in cambi e in titoli del comparto Held for Trading per circa 850 migliaia di euro) è parzialmente assorbita dalla variazione positiva del risultato netto delle attività e passività al fair value (16.610 migliaia di euro), risultante quasi interamente dall'effetto congiunto della variazione positiva relativa agli strutturati, circa 16.250 migliaia di euro, e dell'impatto positivo del risultato da negoziazione (233 migliaia di euro) relativamente ai certificati di capitalizzazione.

b) Spese di funzionamento

migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
			Importo	%
Spese per il personale	(41.707)	(46.409)	4.702	10,1
Altre spese amministrative	(77.321)	(82.862)	5.541	6,9
Altri proventi di gestione	5.700	7.505	(1.805)	(24,1)
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(447)	(800)	353	44,1
Totale	(113.775)	(122.566)	8.791	7,2

Le spese per il personale, pari a 41.707 migliaia di euro rispetto a 46.409 migliaia di euro del 2007, diminuiscono per effetto della riduzione del numero medio dei dipendenti (-48 unità). L'organico della Banca è di 575 unità al 31 dicembre 2008 rispetto alle 582 unità del 31 dicembre 2007.

Le altre spese amministrative, pari a 77.321 migliaia di euro rispetto a 82.862 migliaia di euro del 2007, si riferiscono per 27.430 migliaia di euro a servizi informatici e di elaborazione (32.657 migliaia di euro nel 2007), 7.572 migliaia di euro a servizi di consulenza informatica, organizzativa e specialistica (7.386 migliaia di euro nel 2007), per 8.483 migliaia di euro a spese relative a locazioni e gestione immobili (6.618 migliaia di euro nel 2007), per 5.744 migliaia di euro a spese di telefonia, trasmissione dati e postali (6.686 migliaia di euro nel 2007), per 2.630 migliaia di euro a spese per pubblicità e servizi di marketing, per la maggior parte connessi all'attività di rebranding (3.693 migliaia di euro nel 2007), per 9.860 migliaia di euro a spese per imposte indirette e tasse (9.499 migliaia di euro nel 2007), per 2.267 migliaia di euro a spese per servizi di data entry (2.677 migliaia di euro nel 2007) e per 13.335 migliaia di euro a spese diverse (13.647 migliaia di euro nel 2007) come assicurazioni, viaggi e trasporti, cancelleria, ecc.

d) Proventi/oneri da operazioni straordinarie

I proventi/oneri da operazioni straordinarie pari a 5.855 migliaia di euro si riferiscono alla seconda tranche di quanto contrattualmente pattuito dalla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

L'organizzazione

Il 2008 è stato soprattutto l'anno del recepimento della Direttiva MIFID in Banca, che ha comportato la ridefinizione del modello di *business*, alla luce dell'introduzione della consulenza in materia di investimenti tra i servizi di investimento offerti. La Banca ha stabilito di fornire il servizio di consulenza in materia di investimenti a tutti i suoi clienti, dopo una fase transitoria mirata alla predisposizione di efficaci presidi di controllo, anche informatici, e ad un'adeguata istruzione della rete di vendita.

Il modello del servizio di consulenza è stato realizzato con il supporto metodologico e l'acquisizione dei motori di calcolo del rischio di Prometeia.

Gli interventi realizzati hanno riguardato:

- la definizione di un questionario e di un algoritmo di profilatura della Clientela
- l'introduzione di un motore per il calcolo del rischio dei portafogli della Clientela
- l'adeguamento dei sistemi di acquisizione degli ordini, centrali e periferici, per la valutazione della adeguatezza in base alle regole definite dal modello introdotto
- lo sviluppo del Simulatore: strumento on line per la verifica preventiva di adeguatezza degli ordini che consente al promotore finanziario di consigliare al Cliente operazioni di investimento sempre adeguate.

Al fine di completare gli strumenti a supporto del promotore finanziario per l'erogazione del servizio di consulenza, nel corso del secondo semestre 2008 è stato realizzato l'Open Advisory. Tale strumento ha l'obiettivo di individuare proposte di portafoglio adeguate, sulla base di portafogli modello ottimali presenti negli evoluti motori di calcolo del rischio forniti da Prometeia. Open Advisory, inoltre, rappresenta per il promotore finanziario uno strumento semplice ed efficace per monitorare la rischiosità dei portafogli dei clienti. Sono stati avviati gli sviluppi per la realizzazione di nuove funzionalità che completeranno lo strumento Open Advisory nel 2009.

Nel corso del 2008, inoltre, è proseguita la messa a disposizione ai promotori finanziari delle Disposizioni in Periferia (c.d. DIP), strumento mediante il quale i promotori finanziari possono trasmettere elettronicamente le istruzioni dispositive ricevute dai clienti.

Mediante rilasci successivi, tale funzionalità è stata resa disponibile per le operazioni bancarie, di risparmio amministrato nonché di risparmio gestito.

L'utilizzo delle DIP consente di ridurre le anomalie conseguenti alla compilazione manuale delle disposizioni e consente l'effettuazione di controlli preventivi sulle operazioni inserite, con un'immediata verifica della disposizione che il cliente intende disporre, anche in termini di adeguatezza/appropriatezza.

Ulteriori benefici, conseguenti all'utilizzo delle DIP, sono rappresentati dalla riduzione dei tempi di lavorazione dei *back office* e dalla messa a disposizione ai promotori finanziari dello stato di avanzamento in tempo reale degli ordini dei propri clienti. Nel 2009 è prevista l'estensione delle DIP ai prodotti assicurativi.

Infine nel secondo semestre del 2008 la Banca ha portato a termine il progetto denominato "Arco BlackBerry" che ha consentito di mettere a disposizione dei promotori finanziari la fruizione di alcuni dati di Arco, il principale strumento di lavoro dei promotori finanziari, in completa mobilità.

Arco BlackBerry, sviluppato in partnership con Vodafone, ha rappresentato una iniziativa progettuale assolutamente innovativa, basata sull'utilizzo in sicurezza di smartphone per accedere ad Arco ed alla posta aziendale in modalità wireless. I promotori finanziari, attraverso BlackBerry opportunamente configurati, possono interrogare le informazioni anagrafiche, le posizioni finanziarie e i principali indicatori di rischio dei portafogli dei propri clienti.

Sempre attraverso i BlackBerry i promotori finanziari possono avere accesso alle principali notizie pubblicate dalla Banca sul portale della Rete di vendita e alla posta aziendale in assoluta mobilità, senza mai perdere il contatto con la Sede e con i clienti.

La piattaforma di Arco su BlackBerry apre nuove possibilità di sviluppo delle possibilità di interazione con i clienti, ma anche la possibilità di implementare innovative forme di comunicazione verso la Rete dei promotori finanziari.

La Rete

Coerentemente con le proprie linee strategiche, la banca continua ad investire nelle attività volte al miglioramento del servizio e alla razionalizzazione degli strumenti a disposizione della rete dei promotori finanziari.

Obiettivo principale è permettere ai promotori di focalizzarsi sulla loro attività core di servizio al cliente, riducendo la complessità amministrativa.

Particolare rilievo hanno assunto le iniziative finalizzate al mantenimento nel tempo dell'efficacia della rete (fattore critico di successo) grazie a:

- un nuovo piano di fidelizzazione dei promotori a medio termine;
- attività sistematica di reclutamento;
- attività volte ad assicurare il ricambio generazionale / riassegnazione di portafoglio per sostenere la crescita dei promotori più giovani e con alto potenziale;
- continuazione del processo di riorganizzazione della figure manageriali della rete (rispetto a fine 2007 gli area manager sono passati da 10 a 9 e gli Executive Manager da 50 a 43).

Nel corso del 2008 si è investito sulla formazione dei Financial Advisors erogando 8.306 giornate uomo, di cui 8.245 rivolte alla rete dei PFI e 61 alla rete dei PFA.

A queste si aggiungono 1.858 giornate uomo di formazione effettuate con la piattaforma di e-learning, introdotta in Banca ormai da due anni e che costituisce un completamento importante nella strategia formativa.

Nello specifico, con riguardo alla formazione manageriale si è proseguito a sviluppare e consolidare la tematica della conduzione commerciale, fornendo strumenti sempre più evoluti e completi come la nuova versione della mappa del portafoglio e curandone l'apprendimento con azioni formative, di coaching e continuando con la logica di Action Factory, modello formativo e informativo dedicato allo sviluppo delle competenze manageriali;

Per quanto concerne la formazione dei Financial Advisors, le linee di intervento si sono sviluppate:

- a supporto dell'introduzione in rete di nuovi processi di acquisizione degli ordini e di gestione delle informazioni, formando l'intera rete sul progetto DIP (Disposizioni in periferia) nell'ambito del completamento del più vasto progetto Arco;
- a supporto della diffusione della conoscenza della MIFID e degli strumenti di verifica dell'adeguatezza delle operazioni, con particolare riguardo alla creazione di conoscenza e competenza circa il Simulatore on Line;
- curando l'aggiornamento professionale ISVAP formando l'intera rete sui prodotti e le tematiche previdenziali e assicurative con un corso della durata di 30 ore svolto interamente in aula.

Per quanto riguarda la gamma prodotti sono state svolte attività mirate al miglioramento continuo dell'offerta e finalizzate al soddisfacimento delle esigenze del cliente coerentemente con l'evoluzione del contesto economico, portando ad esempio all'introduzione di nuovi prodotti vita.

Si è lavorato intensamente anche nell'ambito della comunicazione alla rete in cui si segnala la creazione di Arco TV, una web tv aziendale in cui vengono trasmesse ai promotori interviste ai manager della Banca e ai vari Gestori con l'intento di creare un pieno allineamento tra sede e rete sulle strategie aziendali, di diffondere analisi sull'andamento dei mercati e sulle strategie di investimento dei vari gestori.

Il sistema di controllo e gestione dei rischi

Coerentemente con gli obiettivi generali della gestione dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha definito, per ciascun rischio rilevante che caratterizza l'operatività della Banca idonei dispositivi di governo societario e meccanismi di gestione e controllo, le cui caratteristiche vengano individuate in specifica regolamentazione interna. A tal fine il Consiglio di Amministrazione definisce ed approva la seguente regolamentazione interna:

- *"Regolamento per la Gestione del Credito"*, che formalizza puntualmente ruoli e responsabilità in ciascuna delle fasi del processo (istruttoria, erogazione, monitoraggio delle posizioni, revisione delle linee di credito, interventi in caso di anomalia), tipologie di rischio creditizio, forme tecniche e limiti di affidamento per tipologia di clientela, le deleghe in materia di erogazione del credito, criteri di classificazione, gestione e valutazione dei crediti anomali e il sistema di reporting agli organi aziendali. In tale ambito vengono altresì individuati i criteri di gestione del rischio di concentrazione della Banca;
- *"Regolamento dell'Area Finanza"*, che definisce i ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, le deleghe operative, i sistemi di monitoraggio delle forme tecniche di investimento e dei rischi connessi nonché la reportistica prodotta agli organi aziendali al fine di gestire il rischio di mercato, di tasso, di liquidità della Banca;
- *"Regolamento per la gestione dei rischi operativi, reputazionali e di compliance"* avente ad oggetto le metodologie di identificazione e valutazione dei rischi operativi e del sistema dei controlli in essere, l'individuazione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti, le attività di monitoraggio nonché la reportistica per gli organi aziendali. In tale ambito vengono altresì individuati i criteri di gestione del rischio reputazionale della Banca.
- *"Regolamento per la gestione del processo di pianificazione strategica e controllo di gestione in merito alla gestione dei rischi e all'adeguatezza patrimoniale"*: in tale ambito vengono definiti i principi fondamentali in materia di individuazione, valutazione monitoraggio e gestione sia del rischio strategico che reputazionale, nell'ambito del Processo di Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione nonché approvazione di nuovi prodotti/servizi distribuiti dalla Banca.

La strutturazione di un *Limit Framework* nell'ambito dei Regolamenti sopra descritti, costituisce uno degli elementi dell'attività di implementazione operativa della *Risk Policy* della Banca.

La definizione dei limiti operativi avviene secondo quanto stabilito dalla normativa interna della Banca.

La quantificazione delle misure di esposizione e di rischio considerato accettabile e gli importi delle deleghe operative sono oggetto di specifica e separata determinazione e/o revisione da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Rischi e degli altri Comitati aziendali competenti in materia.

Il controllo del rispetto dei limiti operativi, come definiti all'interno della regolamentazione aziendale, è demandato all'Unità Organizzativa Risk Management (controlli sulla gestione del rischio), con obbligo di riportare al Comitato Rischi, che ha la responsabilità di relazionare al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Le modalità operative, la periodicità dei controlli sui limiti e del relativo reporting e la pianificazione di eventuali interventi correttivi sono definite all'interno dei processi e delle procedure aziendali che riguardano la gestione dei rischi.

L'Unità Organizzativa Internal Auditing effettua un'attività di verifica sull'applicazione di tali Regolamenti da parte delle aree di business coinvolte e sulle attività di controllo/monitoraggio effettuate dall'Unità Organizzativa Risk Management (controlli di terzo livello o di Revisione Interna).

Costituiscono, inoltre, modalità peculiari di gestione dei rischi, all'interno dell'architettura generale del Sistema dei Controlli Interni, le normative interne¹ che riguardano:

- il processo di controllo sul *financial reporting* al fine di garantire l'accuratezza e la veridicità delle registrazioni e rappresentazioni contabili, nel contesto delle impostazioni definite dalla Capogruppo Allianz S.p.A. conformemente al *Sarbanes-Oxley Act - SOA*;
- il processo di controllo sulla riservatezza dei dati in base a quanto richiesto dal "Codice in materia di protezione dei dati" (D. Lgs. n. 196/03);
- il *Business Continuity Plan*, che implementa un approccio esteso all'identificazione dei processi aziendali critici, definendo per ciascuno di essi presidi organizzativi e misure di emergenza commisurati ai livelli di rischio, al fine di adeguarsi agli indirizzi definiti nelle "Linee guida per la continuità operativa" di Banca d'Italia;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01 approvato dal Consiglio di Amministrazione ed adottato dalla Banca per la gestione dei rischi riguardanti la responsabilità amministrativa della Banca per i reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori;
- il processo di controllo, previsto dalla normativa antiriciclaggio ex D. Lgs. n. 231/07, volto al riscontro dell'adeguata identificazione della clientela e delle relative operazioni;
- il processo di approvazione dei Nuovi Prodotti.

Dal punto di vista organizzativo nel corso del 2008 è continuato il lavoro di presidio tramite il Comitato Rischi, che riporta al Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della *supervisione* dei processi di Risk Management, in coerenza con il modello di business ed il grado di esposizione ai rischi definito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero ne gestisce le problematiche e le criticità relative agli aspetti organizzativi ed operativi.

In tale ambito, inoltre, coadiuva il Consiglio di Amministrazione nelle eventuali attività di modifica/aggiornamento della *Risk Policy* e lo supporta nella fase decisionale riguardante la definizione delle strategie di esposizione ai rischi.

Il Comitato Rischi, in via continuativa:

- promuove all'interno dell'organizzazione aziendale la "*Allianz risk culture*", supervisionando anche le attività di training sugli argomenti inerenti la gestione dei rischi;
- coordina a livello operativo le Funzioni coinvolte nelle attività di gestione, monitoraggio e valutazione dei rischi;
- verifica periodicamente il rispetto dei limiti operativi e del grado di esposizione al rischio sulla base delle analisi e della reportistica prodotte dall'Unità Organizzativa Risk Management;
- assicura che siano predisposti gli strumenti di controllo e di mitigazione a fronte dei rischi individuati;
- assicura che la reportistica relativa all'analisi dei rischi sia puntualmente e correttamente prodotta;
- viene informato sugli esiti della procedura "Approvazione Nuovi Prodotti" e ove necessario può autorizzare, esprimere parere negativo ovvero sottoporre il tema al Consiglio di Amministrazione per la decisione finale.

Il Chief Risk Officer coordina e presidia la definizione e lo sviluppo delle politiche e procedure di controllo integrato dei rischi associati all'operatività della Banca, garantendone un'efficace e puntuale misurazione; è responsabile dell'Unità Organizzativa Risk Management, che definisce e sviluppa le politiche di controllo integrato dei rischi associati all'operatività della Banca. Tale Unità concorre con il supporto delle Funzioni coinvolte per area di competenza, nell'individuazione dei rischi rilevanti che caratterizzano l'operatività della Banca.

L'Unità Organizzativa Segnalazioni di Vigilanza opera nella produzione, nel controllo e nell'analisi dei dati inviati all'Organo di Vigilanza. In tale ambito:

- determina il Patrimonio di Vigilanza ed i requisiti patrimoniali riferiti ai Rischi di Credito, i Rischi di Mercato e i Rischi Operativi come stabilito dalla normativa;
- cura il mantenimento dei rapporti con enti terzi (Abi, Bankit, Consob, etc.) per gli adempimenti di carattere generale che non rientrano nelle competenze di altre funzioni;
- garantisce il costante allineamento del sistema informatico preposto alle attività specifiche;
- fornisce consulenza ai vari organi aziendali su tematiche connesse con le disposizioni di vigilanza in vigore;
- produce la reportistica di competenza;
- fornisce evidenze di eventuali criticità emerse in fase di analisi dei dati segnalatici (superamento dei limiti imposti dalla normativa, anomalie operative di varia natura, etc.) e contribuisce alla loro sistemazione;
- verifica la corretta gestione anagrafica dei gruppi di clienti connessi da legami economici e giuridici.

¹ Di seguito vengono menzionate solo le principali normative di riferimento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2008 la Banca non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso imprese del Gruppo

La Banca nel corso dell'esercizio 2008 è stata assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Allianz S.p.A., Capogruppo del Gruppo Allianz S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti reciproci con la Capogruppo ed i principali soggetti appartenenti al Gruppo sono riconducibili alla normale operatività di una realtà bancaria ed hanno riguardato:

- operazioni di impiego riferite principalmente a disponibilità di conto corrente, in euro e divisa;
- svolgimento dei servizi di investimento;
- sostegno da parte della Capogruppo Allianz S.p.A. mediante la prestazione di attività afferenti i servizi amministrativi;
- supporto da parte della Sistemi Informativi Allianz Società consortile del Gruppo per prestazioni di attività afferenti i servizi informatici;
- ottimizzazione della fiscalità di Gruppo attraverso l'adesione della Banca all'istituto del consolidato fiscale nazionale ex art. 117 T.U.I.R. (DPR 917/86)

Le citate operazioni, oltre a rientrare nella normale operatività finanziaria e di coordinamento e controllo, prevedono compensi a condizioni di mercato.

In relazione agli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni con parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa, "Parte H".

Le informazioni complementari

Nel mese di maggio 2008 è stato notificato alla Banca il documento di avvio del procedimento sanzionatorio da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in esito agli accertamenti ispettivi condotti dalla citata Autorità di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2007. L'Autorità di Vigilanza identifica in tale documento carenze su cui si fonda l'ipotesi di violazione in capo agli organi apicali della Banca dell'art. 21, comma 1, lettera d) del D. Lgs. N. 58 del 1998 e dell'art. 56 del Regolamento CONSOB n. 11522/1998 che impongono agli intermediari di dotarsi di procedure idonee a garantire l'efficiente, ordinata e corretta prestazione dei servizi di investimento.

Il procedimento amministrativo ha una durata complessiva massima pari a 360 giorni e si compone di due fasi: una prima fase istruttoria di valutazione delle deduzioni innanzi all'Ufficio di vigilanza, albo intermediari e agenti di cambio della Consob, una seconda fase istruttoria innanzi all'Ufficio sanzioni amministrative.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 era in conclusione la prima fase del citato procedimento.

In relazione ai sensi degli artt. 33-36 e dell'Allegato B (Disciplinare Tecnico materia misure minime di sicurezza, punti 19 e 26) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali - è stato redatto ed è mantenuto aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza, relativo alle misure minime di sicurezza adottate per il trattamento dei dati.

I fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2008 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di febbraio 2009 è stata ultimata l'attività di verifica in materia di antiriciclaggio posta in essere congiuntamente dalle funzioni aziendali di Internal Auditing e di Compliance. Delle criticità evidenziate e delle misure di adeguamento dei processi e delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione per la pronta risoluzione delle criticità medesime, è stata data informativa da parte dell'Organo di Controllo della Banca alle competenti Autorità di vigilanza di settore.

Nel mese di febbraio 2009 la Magistratura ha disposto il sequestro preventivo presso la Banca di n. 7 conti correnti e dei valori ivi depositati, intestati a società finanziarie con sede in San Marino, in seguito oggetto di dissequestro da parte dell'autorità giudiziaria.

In connessione al provvedimento di cui sopra, al Responsabile aziendale dell'antiriciclaggio della Banca è stata addebitata la presunta violazione dell'obbligo sancito dall'art. 18 del D. Lgs. 231/2007 di identificazione della clientela per conoscere gli effettivi titolari dei rapporti summenzionati.

I principali rischi e incertezze prevedibili per il 2009 sono interamente riconducibili alle tensioni sui mercati finanziari e allo scenario di debolezza dell'economia reale. Tale persistente incertezza non consente una compiuta definizione della previsione di andamento economico della Banca per l'esercizio in corso.

Proposta di approvazione del bilancio e distribuzione del dividendo

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, pari ad Euro 34.102.346:

- quanto a Euro 1.705.117 a Riserva Legale;
- quanto a Euro 1.705.117 a Riserva Statutaria;
- quanto a Euro 292.112 a Riserva Straordinaria;
- quanto all'importo di Euro 30.400.000 all'Azionista a titolo di dividendo, in ragione di Euro 160 per ciascuna delle 190.000 azioni ordinarie rappresentanti il capitale sociale, fissando in data 29 maggio 2009 la valuta di pagamento.

Il Consiglio di Amministrazione



Milano, 19 marzo 2009

Prospetti contabili di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008

(valori in unità di euro)

	Voci dell'attivo	31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	28.465.524	17.038.387
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.126.113	26.415.493
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	34.109.664	98.594.281
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	897.265.877	615.249.454
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	269.324	305.172
60.	Crediti verso banche	2.484.577.624	2.028.007.978
70.	Crediti verso clientela	404.722.355	636.635.219
100.	Partecipazioni	18.067.426	18.277.481
110.	Attività materiali	509.934	988.191
120.	Attività immateriali di cui: - avviamento	67.939 -	120.826 -
130.	Attività fiscali a) correnti b) anticipate	81.774.773 32.509.114 49.265.659	68.488.244 35.601.289 32.886.955
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.500.000
150.	Altre attività	133.897.427	1.256.289.983
	Totale dell'attivo	4.094.853.980	4.768.910.709

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008

(valori in unità di euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti verso banche	87.083.634	73.619.527
20.	Debiti verso clientela	3.244.184.930	2.777.593.800
30.	Titoli in circolazione	153.540.116	144.832.389
40.	Passività finanziarie di negoziazione	22.953.480	27.259.827
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	26.988.341	64.504.170
80.	Passività fiscali	39.716.739	36.214.049
	<i>a) correnti</i>	33.395.249	30.520.101
	<i>b) differite</i>	6.321.490	5.693.948
100.	Altre passività	271.698.422	1.329.595.760
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	425.630	413.235
120.	Fondi per rischi e oneri:	46.900.470	94.773.707
	<i>b) altri fondi</i>	46.900.470	94.773.707
130.	Riserve da valutazione	(36.948.520)	(5.501.463)
160.	Riserve	68.779.540	44.901.359
170.	Sovrapprezzi di emissione	40.428.852	40.428.852
180.	Capitale	95.000.000	95.000.000
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	34.102.346	45.275.497
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.094.853.980	4.768.910.709

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

(valori in unità di euro)

	Voci	2008	2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	152.507.604	129.096.379
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(86.176.618)	(68.245.779)
30.	Margine di interesse	66.330.986	60.850.600
40.	Commissioni attive	245.941.599	335.206.763
50.	Commissioni passive	(138.528.267)	(183.470.691)
60.	Commissioni nette	107.413.332	151.736.072
70.	Dividendi e proventi simili	1.142.308	8.185
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(12.509.403)	5.882.482
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(101.030)	(455.191)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(101.030) 17.580.536	(455.191) 971.353
120.	Margine di intermediazione	179.856.729	218.993.501
130.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita d) altre operazioni finanziarie	(10.543.573) (6.244.049) (3.989.469) (310.055)	(6.718.614) (6.718.614) -
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	169.313.156	212.274.887
150.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(119.027.811) (41.707.371) (77.320.440)	(129.270.945) (46.409.081) (82.861.864)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.420.758)	(22.202.647)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(358.944)	(747.336)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(87.620)	(52.887)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	11.554.505	27.227.449
200.	Costi operativi	(116.340.628)	(125.046.366)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(1.371.055)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	52.972.528	85.857.466
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.870.182)	(40.581.969)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	34.102.346	45.275.497
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	34.102.346	45.275.497

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2008

(in unità di euro)

Patrimonio netto al 31.12.2008		95.000.000	-	40.428.852	34.575.062	34.204.478	(36.948.520)	-	-	-	-	34.102.346	201.362.218	
Variazioni dell'esercizio	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2008											34.102.346	34.102.346	
	Operazioni sul patrimonio netto	Stock options												
		Derivati su proprie azioni												
		Variazione strumenti di capitale												
		Distribuz. straordinaria dividendi												
		Acquisto azioni proprie												
		Emissione nuove azioni												
Variazioni di riserve							(31.447.057)	-	-			(31.447.057)	(31.447.057)	
Allocazione risultato esercizio precedente	Dividendi e altre destinazioni											(22.610.000)	(22.610.000)	
	Riserve					22.665.497	-					(22.665.497)		
Esistenze al 1.1.2008		95.000.000	-	40.428.852	11.909.565	34.204.478	(5.501.463)	-	-	-	-	45.275.497	221.316.929	
Modifica saldi apertura						1.212.683(*)								
Esistenze al 31.12.2007		95.000.000	-	40.428.852	11.909.565	32.991.795	(5.501.463)	-	-	-	-	45.275.497	220.104.246	
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione														
Riserve: a) di utili b) altre														
Riserve da valutazione: a) disponibili per la vendita b) copertura flussi finanziari c) altre (da detagliare)														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio														
Patrimonio netto														

(*) Trattasi delle riserve L.A.FIN. SIM S.p.A., società incorporata con effetto 1 gennaio 2008.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2007

(in unità di euro)

Patrimonio netto al 31.12.2007		95.000.000	-	40.428.852	11.909.565	32.991.795	(5.501.463)	-	-	45.275.497	220.104.246	
Variazioni dell'esercizio	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2007									45.275.497	45.275.497	
	Operazioni sul patrimonio netto	Stock options										
		Derivati su proprie azioni										
		Variazione strumenti di capitale										
		Distribuz. straordinaria dividendi										
		Acquisto azioni proprie										
		Emissione nuove azioni										
Variazioni di riserve						(4.299.727)	-	-		(4.299.727)		
Allocazione risultato esercizio precedente	Dividendi e altre destinazioni									(23.560.000)	(23.560.000)	
	Riserve				2.771.748	-				(2.771.748)		
Esistenze al 1.1.2007		95.000.000	-	40.428.852	9.137.817	32.991.795	(1.201.736)	-	-	26.331.748	202.688.476	
Modifica saldi apertura												
Esistenze al 31.12.2006		95.000.000	-	40.428.852	9.137.817	32.991.795	(1.201.736)	-	-	26.331.748	202.688.476	
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni												
Sovrapprezzi di emissione												
Riserve: c) di utili d) altre												
Riserve da valutazione: d) disponibili per la vendita e) copertura flussi finanziari f) altre (da detagliare)												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio												
Patrimonio netto												

Rendiconto finanziario
Metodo indiretto

(in unità di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2008	31.12.2007
1. Gestione (+/-)	75.644.344	119.103.739
- risultato d'esercizio (+/-)	34.102.346	45.275.497
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+)	1.414.157	143.903
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	10.543.573	6.718.614
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	446.564	800.223
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	10.267.522	24.212.478
- imposte e tasse non liquidate (+)	18.870.182	40.581.969
- altri aggiustamenti (+/-)	-	1.371.055
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	688.565.228	(474.232.414)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1.284.269)	(6.176.242)
- attività finanziarie valutate al fair value	79.644.109	165.956.886
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(282.005.892)	(170.831.808)
- crediti verso banche: a vista	(307.312.930)	(120.646.775)
- crediti verso banche: altri crediti	(149.256.716)	(195.147.785)
- crediti verso clientela	225.668.815	(147.270.830)
- altre attività	1.127.112.111	(115.860)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	(732.547.855)	370.572.755
- debiti verso banche: a vista	(12.482.266)	39.063.449
- debiti verso banche: altri debiti	25.946.373	779.210
- debiti verso clientela	466.591.130	390.777.978
- titoli in circolazione	8.707.727	(61.992.894)
- passività finanziarie di negoziazione	(4.306.347)	5.413.200
- passività valutate al fair value	(37.515.829)	(41.269.250)
- altre passività	(1.179.488.643)	37.801.062
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A (+/-)	31.661.717	15.444.080
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da (+)	4.317.755	43.687
- vendita di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	1.142.308	8.185
- vendita/rimborso di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	35.848	34.603
- vendita di attività materiali	1.926.916	899
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendita di attività immateriali	1.212.683	-
2. Liquidità assorbita da (-)	(1.942.335)	(506.744)
- acquisti di partecipazioni	(100.000)	-
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.807.602)	(506.744)
- acquisti di attività immateriali	(34.733)	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B (+/-)	2.375.420	(463.057)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(22.610.000)	(23.560.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C (+/-)	(22.610.000)	(23.560.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A+/-B+/-C	11.427.137	(8.578.977)

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

Riconciliazione

(in unità di euro)

		Importo	
		31/12/2008	31/12/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(E)	17.038.387	25.617.364
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(D)	11.427.137	(8.578.977)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(G=E+/-D)	28.465.524	17.038.387

Nota integrativa

Parte A – Politiche contabili

A.1 - Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato predisposto sulla base delle "istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle Banche e delle società finanziarie capogruppo di Gruppi Bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9 del d.lgs n.38/2005, con i provvedimenti del 22/12/2005 con cui è stata emanata la circ. 262/2005. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2008 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea. I principi base utilizzati per la redazione del bilancio della banca sono i seguenti:

Principio della competenza

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico nel momento della maturazione e non in quello della manifestazione numeraria.

Principio della continuità aziendale

Il bilancio dell'impresa è stato redatto sulla base dell'assunzione che la Società continuerà la sua attività nel prevedibile futuro.

Principio della coerenza

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica, ove possibile, in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Principio della significatività e della rilevanza

Posto che le informazioni contenute nel bilancio devono essere significative per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori, il bilancio dell'impresa rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico della stessa. Le operazioni e gli altri eventi aziendali sono stati rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e non solamente secondo la loro forma legale. Le informazioni contenute nel bilancio dell'impresa sono imparziali, ovvero scevre da distorsioni preconcepite, e prudenti.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Come già precedentemente indicato, esso è stato redatto secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, n. 262.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i dati riportati nella Nota Integrativa sono espressi – qualora non diversamente specificato - in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea illustrato nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'anno precedente. Ove necessario i dati relativi al 2007 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2008. Si segnala inoltre che la Banca ha adottato, a partire dall'esercizio 2006, la fair value option come più dettagliatamente specificato nella parte relativa alle principali voci di bilancio.

Nella relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della società.

Contenuto dei prospetti contabili

Stato patrimoniale e conto economico

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nelle conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono riportati fra parentesi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali. Si precisa, che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, non sono stati riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano altri fatti gestionali successivi alla chiusura dell'esercizio tali da avere impatti sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Sezione 4 - Altri aspetti

Come richiesto dal Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 si riporta di seguito un quadro sintetico con l'obiettivo di rappresentare in modo chiaro e completo i principali rischi e incertezze che la Banca si trova a dover fronteggiare nella gestione del business, nell'attuale contesto di mercato.

Per una più esaustiva informativa in ordine ad ogni aspetto trattato si rimanda alle specifiche parti nelle pagine della Relazione sulla gestione e della presente Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Pur nell'attuale contesto di crisi la Banca chiude l'esercizio con un utile netto di 34,1 milioni di euro e un R.o.E. del 16,9%. Il patrimonio netto, pari a 201,4 milioni di euro, ha risentito delle minusvalenze da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita prodotte dal negativo andamento dei mercati finanziari. Il patrimonio di Vigilanza della Banca è pari a 170,6 milioni di euro e i ratios patrimoniali sono stabilmente più elevati dei livelli previsti dalla normativa. Il total capital ratio risulta pari al 12,44%.

La Banca conferma anche quest'anno la possibilità della distribuzione di un dividendo pari a Euro 160 per azione.

Informazioni sui rischi finanziari

Si sono considerati i principali rischi di natura finanziaria ai quali la banca si espone nel corso dello svolgimento delle proprie attività caratteristiche ipotizzando scenari di evoluzione per i dodici mesi successivi pur in presenza delle menzionate rilevanti incertezze. In considerazione della peculiare struttura di raccolta, essenzialmente basata su conti correnti della clientela ordinaria nonché su depositi da società del gruppo, ed impieghi, prevalentemente indirizzati sul mercato interbancario e della preponderante componente di titoli di stato insita nel portafoglio proprietario, detti rischi non assumono carattere di particolare entità.

Informazioni in merito alla verifica delle riduzioni per perdite di valore

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori degli attivi sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare, come verificatosi negli scorsi mesi, rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili.

E' stata quindi prestata la massima attenzione sia nel processo di valutazione degli attivi da sottoporre ad impairment test sia in merito alla informativa da fornire nelle apposite note di bilancio cui si rimanda.

Le incertezze sull'utilizzo di stime

I processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento, sono stati opportunamente completati. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

L'indagine svolta conforta i valori di iscrizione delle poste menzionate al 31 dicembre 2008. Si precisa tuttavia che il processo valutativo descritto è reso particolarmente complesso in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni future, anche di breve periodo, relative ai suddetti parametri di natura finanziaria che influenzano in modo rilevante i valori oggetto di stima.

Conclusioni

Per tutte le citate ragioni si ritiene di confermare appieno le ipotesi di solidità patrimoniale e di equilibrio reddituale della struttura non evidenziando rischi di continuità aziendale.

Il bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2007, che ha attribuito l'incarico alla società per il triennio 2007/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Banca ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa. Non ci sono ulteriori aspetti da segnalare.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2005 Allianz Bank Financial Advisors ha aderito al c.d. “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione Allianz Bank Financial Advisors determina l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio 2008. L’esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell’attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All’atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

I ricavi derivanti dall’intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell’operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell’operazione.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati a tali contratti ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al fair value.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono

utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" o "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading e che non sono classificati tra le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" o tra i "Crediti", anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle "Attività detenute sino alla scadenza," il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività disponibili per la vendita" sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria e gli eventuali correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino alla scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una

quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

4. Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali e le operazioni di pronti contro termine.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato o al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

5. Attività finanziarie valutate al *fair value*

Un'attività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "attività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 30 "attività finanziarie valutate al fair value".

Un'attività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto;

b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi diverse;

- un gruppo di attività finanziaria è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Banca ha collocato nel comparto delle "Attività finanziarie valutate al fair value" le polizze di capitalizzazione in essere in quanto trattasi di contratti ibridi contenenti derivati incorporati che modificano significativamente i flussi finanziari contrattuali altrimenti previsti dal contratto ospite.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari “attività finanziarie valutate al fair value” sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, o alla data di sottoscrizione, se contratti derivati, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all’iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico, per quanto riguarda le attività valutate al fair value, nella voce “110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. La determinazione del fair value delle attività di un portafoglio di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Criteri di cancellazione

Le “attività finanziarie valutate al fair value” vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l’attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Il risultato della cessione di attività finanziarie valutate al fair value è imputato a conto economico nella voce “110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”.

6. Operazioni di copertura

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non ha in essere operazioni classificabili come di copertura.

7. Partecipazioni

Criteri di iscrizione, classificazione e valutazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, iscritte al costo di acquisto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell’investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le partecipazioni denominate in divisa estera sono valorizzate al cambio storico.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

8. Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. I costi di ristrutturazione di immobili

non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata.

Le immobilizzazioni a vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

10. Attività non correnti in via di dismissione

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. ha iscritto tra le attività non correnti in via di dismissione la partecipazione in RASFIN SIM S.p.A. nel contesto della formalizzazione, avvenuta in data 19 dicembre 2007, di un accordo di cessione della società alla Banca Leonardo S.p.A.. Il valore dell'iscrizione è determinato in base al prezzo concordato di cessione.

11. Fiscalità corrente, anticipata e differita

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" – per la quale esiste già un impegno di rinnovo – di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

12. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

In particolare i fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare l'onere stimato derivante dall'eventuale interruzione dei rapporti di agenzia (fondo indennità suppletiva di clientela), quelli derivanti da convenzioni in essere, nonché quelli collegati ai piani di fidelizzazione a lungo termine dei promotori finanziari.

13. Debiti e titoli in circolazione

Criteri di classificazione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili

alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14. Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Inoltre sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

Tutte le passività di negoziazione sono valutate al fair value.

15. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Una passività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "passività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 50 "passività finanziarie valutate al fair value".

Una passività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto;

b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi diverse;

- un gruppo di passività finanziaria è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Banca ha collocato nel comparto delle "Passività finanziarie valutate al fair value" i certificates in quanto trattasi di contratti ibridi contenenti derivati incorporati che modificano significativamente i flussi finanziari contrattuali altrimenti previsti dal contratto ospite.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "passività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, o alla data di sottoscrizione, se contratti derivati, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico, per quanto riguarda le passività valutate al fair value, nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". La determinazione del fair value delle passività è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Criteri di cancellazione

Le "passività finanziarie valutate al fair value" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività finanziarie o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Il risultato della cessione di passività finanziarie valutate al fair value è imputato a conto economico nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

16. Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17. Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Il gruppo Allianz in Italia ha inoltre offerto la possibilità, a chi ne abbia fatto richiesta, di trasferire l'intero TFR maturato ad un fondo previdenziale interno. Per coloro i quali non abbiano optato per tale possibilità ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con

una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;

- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l’obbligazione dell’azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell’INPS.

Per i dipendenti che invece hanno conferito l’intera passività al fondo previdenziale interno del Gruppo Allianz, l’onere a carico della società si configura come un piano a contribuzione definita, così come descritto al punto precedente.

Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni

Gli accantonamenti su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni, determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti, sono appostati tra le altre passività, secondo le istruzioni della Banca d’Italia.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti, o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificati attendibilmente.

In applicazione dei nuovi principi contabili internazionali, le commissioni attive attese dal collocamento dei certificati di investimento strutturati emessi, e iscritte tra le passività finanziarie di negoziazione, sono imputate a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del certificato, diversamente dai precedenti principi applicati che ne prevedevano l’imputazione a conto economico al momento del collocamento. Lo stesso trattamento è stato adottato per le provvigioni passive retrocesse ai promotori finanziari per il collocamento dei predetti certificati.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2008	31/12/2007
a) Cassa	14.335	14.428
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	14.131	2.610
Totale	28.466	17.038

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	-	264	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	91	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	173	-	-
2. Titoli di capitale	260	219	2	533
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale A	260	483	2	533
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	-	10.383	-	25.880
1.1 di negoziazione	-	10.383	-	25.880
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
Totale B	-	10.383	-	25.880
Totale (A+B)	260	10.866	2	26.413

Nella voce B.1.1.1 Derivati finanziari - di negoziazione - non quotati sono compresi i contratti di compravendita non ancora regolati di valute e tutti i prodotti derivati inclusi quelli scorporati da strumenti finanziari strutturati.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	264	-
a) Governi e Banche Centrali	91	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	173	-
2. Titoli di capitale	479	535
a) Banche	260	
b) Altri emittenti :	219	535
- imprese di assicurazione	218	533
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	1	2
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale A	743	535
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche	10.341	22.101
b) Clientela	42	3.779
Totale B	10.383	25.880
Totale (A+B)	11.126	26.415

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di Interesse	Valute e oro	Titoli di Capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
A) Derivati quotati							
a) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-
• - con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• - senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• - con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• - senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari	-	10.353	30	-	-	10.383	25.880
• - con scambio di capitale	-	10.353	-	-	-	10.353	20.227
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	10.353	-	-	-	10.353	20.227
• - senza scambio di capitale	-	-	30	-	-	30	5.653
- opzioni acquistate	-	-	30	-	-	30	275
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	5.378
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• - con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• - senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	10.353	30	-	-	10.383	25.880
Totale (A+B)	-	10.353	30	-	-	10.383	25.880

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	535	-	-	535
B. Aumenti	137.288	3.862	-	-	141.150
B1. Acquisti	137.034	3.858	-	-	140.892
B2. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	254	4	-	-	258
C. Diminuzioni	137.024	3.918	-	-	140.942
C1. Vendite	136.901	3.195	-	-	140.096
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	57	621	-	-	678
C4. Altre variazioni	66	102	-	-	168
D. Rimanenze finali	264	479	-	-	743

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	34.110	-	98.594
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	34.110	-	98.594
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	34.110	-	98.594
Costo	-	-	-	-

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	34.110	98.594
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	34.110	98.594
2. Titoli di capitale	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	34.110	98.594

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate:
variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	98.594	-	-	-	98.594
B. Aumenti	3.167	-	-	-	3.167
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	3.167	-	-	-	3.167
C. Diminuzioni	67.651	-	-	-	67.651
C1. Vendite	67.275	-	-	-	67.275
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	376	-	-	-	376
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	34.110	-	-	-	34.110

Le "Altre variazioni" in aumento sono rappresentate dalla ricapitalizzazione dei certificati di capitalizzazione e dai ratei maturati al 31 dicembre 2008.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	823.235	-	430.806	-
1.1 Titoli strutturati	48.633	-	43.923	-
1.2 Altri titoli di debito	774.602	-	386.883	-
2. Titoli di capitale	-	65	-	65
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	65	-	65
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	73.966	-	184.378	-
Totale	897.201	65	615.184	65

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori /emittenti

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	823.235	430.806
a) Governi e Banche Centrali	578.532	184.454
b) Altri enti pubblici	158	84
c) Banche	213.376	197.003
d) Altri emittenti	31.169	49.265
2. Titoli di capitale	65	65
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti :	65	65
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	30	30
- imprese non finanziarie	35	35
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività cedute non cancellate	73.966	184.378
a) Governi e Banche Centrali	73.966	184.378
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	897.266	615.249

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di Debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	430.806	65	-	-	430.871
B. Aumenti	592.119	-	-	-	592.119
B1. Acquisti	591.851	-	-	-	591.851
B2. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	X	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	268	-	-	-	268
C. Diminuzioni	199.690	-	-	-	199.690
C1. Vendite	101.007	-	-	-	101.007
C2. Rimborsi	48.000	-	-	-	48.000
C3. Variazioni negative di fair value	46.641	-	-	-	46.641
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	3.698	-	-	-	3.698
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	344	-	-	-	344
D. Rimanenze finali	823.235	65	-	-	823.300

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Valore Bilancio	Fair value	Valore Bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	269	269	305	305
1.1 Titoli strutturati	269	269	305	305
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	269	269	305	305

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	269	305
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	269	305
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	269	305

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	305	-	305
B. Aumenti	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	36	-	36
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	36	-	36
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	269	-	269

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
A. Crediti verso Banche Centrali	100.578	15.614
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	100.578	15.614
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	2.384.000	2.012.394
1. Conti correnti e depositi liberi	700.704	393.391
2. Depositi vincolati	1.683.296	1.619.003
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	2.484.578	2.028.008
Totale (fair value)	2.484.578	2.028.008

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti	230.578	456.317
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	30.575	25.301
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	91.779	107.917
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	45.355	36.116
di cui:		
- somme in deposito presso Poste Italiane	8.502	8.553
- commissioni attive da ricevere	-	-
- crediti verso promotori finanziari per rivalsa di portafoglio	36.853	26.686
- crediti verso Controllante	-	-
- altri crediti diversi	-	877
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	6.435	10.984
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	404.722	636.635
Totale (fair value)	404.722	636.635

Il fair value al 31 dicembre 2008 coincide con il valore di bilancio, al netto dei fondi rettificativi collettivi e analitici.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	398.287	625.651
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	398.287	625.651
- imprese non finanziarie	79.721	98.192
- imprese finanziarie	71.439	256.063
- assicurazioni	95.351	183.594
- altri	151.776	87.802
3. Attività deteriorate:	6.435	10.984
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	6.435	10.984
- imprese non finanziarie	707	4.396
- imprese finanziarie	329	-
- assicurazioni	548	-
- altri	4.851	6.588
4. Attività cedute non cancellate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	404.722	636.635

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazione in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di Partecipazione %	Disponibilità voti %
A. imprese controllate in via esclusiva			
1. RAS Private Bank (Suisse) S.A.	Lugano	100	100
2. RB Fiduciaria S.p.A.	Milano	100	100
B. imprese controllate in modo congiunto	-	-	-
C. imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio Netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1) RAS Private Bank (Suisse) S.A.	39.990	6.357	1.352	15.071	17.837	X
2) RB Fiduciaria S.p.A	322	131	31	230	230	X
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-
Totale	40.312	6.488	1.383	15.301	18.067	-

Le imprese controllate non sono società quotate. I dati esposti in tabella si riferiscono al 31 dicembre 2008. La partecipazione in RAS Private Bank (Suisse) S.A. è valutata al cambio storico. La differenza tra il valore di carico della partecipazione e il patrimonio netto della Società non genera problematiche in termini di eventuale riduzione di valore della stessa in quanto sia il risultato d'esercizio che i piani prospettici mostrano andamenti positivi ed in linea con i piani previsti.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	31/12/2008	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	18.277	22.148
B. Aumenti	100	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	100	-
C. Diminuzioni	310	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	310	1.371
C3. Altre variazioni	-	2.500
D. Rimanenze finali	18.067	18.277
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2008	31/12/2007
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	510	988
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	463	831
d) impianti elettronici	47	157
e) altre	-	-
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	510	988
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	-	-
Totale (A+B)	510	988

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	9.175	554	-	9.729
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(8.344)	(397)	-	(8.741)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	831	157	-	988
B. Aumenti :	-	-	1.117	690	-	1.807
B.1 Acquisti	-	-	652	349	-	1.001
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	465	341	-	806
C. Diminuzioni :	-	-	1.485	800	-	2.285
C.1 Vendite	-	-	474	-	-	474
C.2 Ammortamenti	-	-	328	31	-	359
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissioni	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	683	769	-	1.452
D. Rimanenze finali nette	-	-	463	47	-	510
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(8.207)	(87)	-	(8.294)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	8.670	134	-	8.804
E. Valutazione al costo	-	-	463	47	-	510

Si precisa che le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, diverse da quelle riconducibili alla voce " 110. Attività materiali", sono stati riclassificate alla voce "150. Altre Attività" così come previsto dalla normativa di Banca d'Italia.

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Durata Limitata	Durata Illimitata	Durata Limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	68	-	121	-
A.2.1 Attività valutate al costo :	68	-	121	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	68	-	121	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	68	-	121	-

Le attività immateriali si riferiscono unicamente ad applicativi software in uso dalla Banca ad utilizzazione pluriennale.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	824	-	824
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(703)	-	(703)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	121	-	121
B. Aumenti	-	-	-	35	-	35
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	35	-	35
C. Diminuzioni	-	-	-	88	-	88
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X	-	-	88	-	88
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	68	-	68
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(791)	-	(791)
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	859	-	859
F. Valutazione al costo	-	-	-	68	-	68

Legenda

Lim : a durata limitata

Illim : a durata illimitata

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell’attivo e Voce 80 del passivo

La voce 130 “Attività fiscali” é così composta:

	31/12/2008	31/12/2007
a) correnti:	32.509	35.601
- crediti verso Erario (acconti, ritenute, imposta di bollo, ecc.)	32.372	35.529
- interessi su crediti d’imposta	137	72
b) attività per imposte anticipate:	49.266	32.887
- imposte anticipate IRES	45.671	28.894
- imposte anticipate IRAP	3.595	3.993
Totale	81.775	68.488

La voce 80 “Passività fiscali” é così composta:

	31/12/2008	31/12/2007
a) correnti:	33.395	30.520
- debiti verso Erario per ritenute da versare	19.109	14.992
- debiti verso erario per imposte di bollo	9.806	7.878
- imposte correnti IRAP	4.480	7.650
b) passività per imposte differite:	6.322	5.694
- imposte differite IRES	6.322	5.694
- imposte differite IRAP	-	-
Totale	39.717	36.214

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Ires	Irap	31/12/2008
A. Attività per imposte anticipate - Dettaglio			
A.1 Rettifiche su crediti verso la clientela	224	-	224
A.2 Fondi per rischi e oneri	28.952	3.500	32.452
A.3 Perdite fiscali ante esercizio precedente	-	-	-
A.4 Altre poste	16.495	95	16.590
Totale A	45.671	3.595	49.266

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	Ires	Irap	31/12/2008
A. Passività per imposte differite - Dettaglio			
A.2 Fondi	150	-	150
A.4 Altre poste	6.172	-	6.172
Totale A	6.322	-	6.322

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	32.589	31.263
2. Aumenti	6.714	13.486
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.714	13.486
a) relative a precedenti esercizi	8	1.232
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	6.706	12.254
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	5.447	12.160
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.447	6.155
a) rigiri	5.447	6.155
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	6.005
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	33.856	32.589

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	5.691	851
2. Aumenti	1.512	6.724
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.512	6.724
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.512	6.724
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	924	1.884
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	924	746
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	924	746
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	1.138
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	6.279	5.691

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	298	357
2.. Aumenti	15.112	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	15.112	-
3. Diminuzioni	-	59
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	59
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	15.410	298

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	3	105
2. Aumenti	40	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	40	-
3. Diminuzioni	-	102
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	101
a) rigiri	-	101
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	1
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	43	3

**Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate –
Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo**

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	31/12/2008	31/12/2007
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni	-	2.500
A.2 Attività materiali	-	-
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	-	2.500
B. Gruppi di attività (unità operative dimesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
Totale D	-	-

Sezione 15 – Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	31/12/2008	31/12/2007
A. Altre attività - dettaglio		
A.1 Valutazione contratti in valuta	3	6.537
A.2 Partite illiquide su documenti all'incasso	47	1.588
A.3 Partite viaggianti	975	912
A.4 Altri crediti verso promotori finanziari di cui:	6.370	9.627
- crediti in sofferenza, importo lordo	4.469	4.955
- rettifiche per svalutazioni operate	(4.273)	(4.393)
- crediti in sofferenza, importo netto	196	562
A.5 Partite in corso di lavorazione	7.515	1.124.165
A.6 Debitori diversi di cui:	118.987	113.461
- Crediti e partite diverse – area titoli	807	1.578
- Crediti e partite diverse – area bonifici	10.536	8.423
- Fornitori	687	270
- Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	51	248
- Altri crediti diversi	102.557	100.989
- Migliorie e spese incrementative su beni di terzi non riconducibili ad "attività materiali"	4.406	1.953
A.7 Deposito Fondo Garanzia Liquidazione	-	-
Totale A	133.954	1.256.290

A.6 Gli altri crediti diversi si riferiscono principalmente per 56.540 migliaia di euro a crediti per commissioni attive maturate nell'esercizio, per 27.499 migliaia di euro a crediti verso la consolidante fiscale (Acif S.p.A.) e per 12.855 migliaia di euro a crediti verso le controparti contrattuali nell'ambito delle operazioni di cessione dei rami aziendali rappresentati dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge e di brokerage e ricerca nei confronti della clientela istituzionale.

Passivo

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	87.084	73.619
2.1 Conti correnti e depositi liberi	55.992	68.474
2.2 Depositi vincolati	31.092	5.145
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	87.084	73.619
Fair value	87.084	73.619

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti e depositi liberi	3.149.591	2.578.924
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	76.314	185.413
6.1 Pronti contro termine passivi	76.314	185.413
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	18.280	13.257
di cui:		
- verso Capogruppo	1	-
- clienti c/sottoscrizione polizze vita e danni	-	-
- verso promotori finanziari per indennità di portafoglio	18.198	13.114
- debiti diversi	81	143
Totale	3.244.185	2.777.594
Fair value	3.244.185	2.777.594

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia Titoli/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	153.540	153.540	144.832	144.582
1. obbligazioni	-	-	21.823	21.573
1.1 strutturate	-	-	21.823	21.573
1.2 altre	-	-	-	-
2. altri titoli	153.540	153.540	123.009	123.009
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2.altri	153.540	153.540	123.009	123.009
Totale	153.540	153.540	144.832	144.582

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008				Totale 2007			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
A. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1 Obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	X	-	22.954	X	X	-	27.260	X
1.1 Di negoziazione	X	-	22.954	X	X	-	27.260	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	X	X	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
Totale B	X	-	22.954	X	X	-	27.260	X
Totale (A+B)	X	-	22.954	X	X	-	27.260	X

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

La voce "derivati finanziari" include gli sbilanci da rivalutazione su swap, outright e opzioni. La voce 1.1 include anche i derivati incorporati dalle obbligazioni strutturate emesse. Per quest'ultime si fa riferimento anche alla tabella 3.1.

4.4 Passività finanziare di negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/attività Sottostanti	Tassi di Interesse	Valute e oro	Titoli di Capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
A) Derivati quotati	-	-	-	-	-	-	-
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati	-	-	-	-	-	-	-
1. Derivati finanziari:	-	10.345	12.609	-	-	22.954	27.260
• Con scambio di capitale	-	10.345	-	-	-	10.345	19.949
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	10.345	-	-	-	10.345	19.949
• Senza scambio di capitale	-	-	12.609	-	-	12.609	7.311
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	2.673
- altri derivati	-	-	12.609	-	-	12.609	4.638
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	10.345	12.609	-	-	22.954	27.260
Totale (A+B)	-	10.345	12.609	-	-	22.954	27.260

Si rimanda a quanto indicato in calce alla tabella 4.1 precedente con riferimento ai derivati inclusi nella voce B.1 – derivati finanziari con scambio di capitale.

Sezione 5– Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1. Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008				Totale 2007			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
3. Titoli di debito	-	-	26.988	-	-	-	64.504	-
3.1 Strutturati	-	-	26.988	X	-	-	64.504	X
3.2. Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
Totale A	-	-	26.988	-	-	-	64.504	-

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

5.3. Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	64.504	64.504
B. Aumenti	-	-	3.121	3.121
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	3.121	3.121
C. Diminuzioni	-	-	40.637	40.637
C1. Acquisti	-	-	980	980
C2. Rimborsi	-	-	14.518	14.518
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	24.484	24.484
C4. Altre variazioni	-	-	655	655
D. Rimanenze finali	-	-	26.988	26.988

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31/12/2008	31/12/2007
A. Altre passività - dettaglio		
A.1 Valutazione contratti in valuta	89	6.377
A.2 Contributi da versare ad enti previdenziali	6.859	6.877
A.3 Competenze per il personale	7.234	12.571
A.4 Debiti v/promotori finanziari per provvigioni e indennità da liquidare	79.923	36.627
A.5 Debiti verso fornitori e altri	67.153	73.866
A.6 Partite in corso di lavorazione	110.440	1.193.278
		-
Totale A	271.698	1.329.596

A.4 La voce comprende i debiti per commissioni ed incentivi da corrispondere ai promotori finanziari per il collocamento di strumenti finanziari.

A.6 L'importo corrisponde a saldi derivanti da mismatch temporali su disposizioni di bonifico: tali operazioni hanno poi trovato sistemazione nei pertinenti conti in data successiva al 31 dicembre 2008.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2008	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	413	6.028
B. Aumenti	2.257	2.115
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.116	1.572
B.2 Altre variazioni in aumento	141	543
C. Diminuzioni	2.244	7.730
C.1 Liquidazioni effettuate	141	543
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.103	7.187
D. Rimanenze finali	426	413
Totale	426	413

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'adesione da parte dei dipendenti ai fondi pensione e al conseguente trasferimento di tutto il trattamento di fine rapporto pregresso.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi rischi ed oneri	46.900	94.774
2.1 controversie legali	16.251	14.834
2.2 oneri per il personale	192	296
2.3 altri	30.457	79.644
Totale	46.900	94.774

Si precisa che il fondo di cui alla voce 2.1, determinato in ossequio allo IAS 37, copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stato determinato mediante la valutazione analitica di ogni singola pratica. Il fondo "controversie legali" è iscritto a copertura di probabili risarcimenti di danni già avanzati da terzi per fatti illeciti commessi dalla rete dei promotori finanziari nell'attività di offerta fuori sede, da risarcimenti richiesti dalla clientela e contenziosi con promotori finanziari e/o altri soggetti. Per il dettaglio della voce 2.3, "altri fondi", si rimanda alla successiva tabella 12.4.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	94.774	94.774
B. Aumenti	-	13.455	13.455
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	13.445	13.445
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	10	10
C. Diminuzioni	-	61.329	61.329
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	5.024	5.024
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	56.305	56.305
D. Rimanenze finali	-	46.900	46.900

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi / altri

La presente sottovoce è composta dai seguenti fondi:

	31/12/2008	31/12/2007
Fondo piano di fidelizzazione promotori finanziari	2.564	57.592
Fondo indennità suppletiva clientela – promotori finanziari	19.282	16.724
Altri fondi promotori	3.197	627
Altri fondi diversi	5.606	4.997
Totale	30.649	79.940

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voce 130, 150, 160, 170, 180, 190, e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	95.000	95.000
2. Sovrapprezzi di emissione	40.429	40.429
3. Riserve	68.780	44.901
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	(36.949)	(5.501)
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) di esercizio	34.102	45.275
Totale	201.362	220.104

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il "Capitale" sociale, che ammonta a 95.000 migliaia di euro, è costituito da 190.000 azioni ordinarie dal valore di Euro 500 nominali cadauna.

Per quanto riguarda le "Azioni proprie" si segnala che la Banca non detiene nel proprio portafoglio azioni proprie.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	190.000	-
- interamente liberate	190.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	190.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	190.000	-
- interamente liberate	190.000	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

Non si rendono necessarie altre informazioni

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La voce di cui alla tabella 14.1 voce 3 Riserve, pari a complessive 68.780 migliaia di euro, include 3.831 migliaia di euro di riserve sorte a seguito della prima applicazione degli IAS/IFRS. Si rimanda per ulteriori dettagli alla parte F – Informazioni sul patrimonio

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(36.949)	(5.501)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
Totale	(36.949)	(5.501)

La riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita è attribuibile quasi interamente alle minusvalenze su titoli di Stato e obbligazioni bancarie. Si segnala che il portafoglio non presenta esposizioni dirette riferite a titoli in default.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(5.501)	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	82	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	82	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(31.530)	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	(31.530)	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(36.949)	-	-	-	-	-	-	-

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	91	(37.040)	9	(5.510)
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	91	(37.040)	9	(5.510)

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(5.501)	-	-	-
2. Variazioni positive	82	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	82	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	(31.530)	-	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	(31.530)	-	-	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	(36.949)	-	-	-

Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31/12/2008	31/12/2007
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	23.643	29.433
a) Banche	-	-
b) Clientela	23.643	29.433
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	89.406	87.785
a) Banche	-	-
b) Clientela	89.406	87.785
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	11.030	110.640
a) Banche	4.292	104.292
i) a utilizzo certo	-	100.000
ii) a utilizzo incerto	4.292	4.292
b) Clientela	6.738	6.348
i) a utilizzo certo	6.738	6.348
ii) a utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
Totale	124.079	227.858

2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.452	183.247
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-
Totale	79.452	183.247

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31/12/2008	31/12/2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi	1.601.961	18.470.513
a) Acquisti	800.988	9.235.201
1. regolati	800.366	9.234.395
2. non regolati	622	806
b) vendite	800.973	9.235.312
1. regolate	800.351	9.234.506
2. non regolate	622	806
		-
2. Gestioni patrimoniali	388.892	1.037.189
a) individuali	388.892	1.037.189
b) collettive	-	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	40.213.860	40.220.413
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	3.472.932	6.234.089
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	3.472.932	6.234.089
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	35.779.133	33.356.351
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	38.740	83.656
2. altri titoli	35.740.393	33.272.695
c) titoli di terzi depositati presso terzi	32.327.657	31.224.587
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	961.795	629.973
4. Altre operazioni - raccolta ordini	607.010	601.363
- acquisti	312.677	309.844
- vendite	294.333	291.519

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2008	2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	964	-	-	-	964	3.909
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.739	-	-	-	31.739	23.282
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10	-	-	-	10	11
4. Crediti verso banche	-	97.643	-	-	97.643	76.575
5. Crediti verso clientela	-	17.878	247	1.377	19.502	19.807
6. Attività finanziarie valutate al fair value	2.343	-	-	-	2.343	4.971
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	3
9. Altre attività	X	X	X	307	307	538
Totale	35.056	115.521	247	1.684	152.508	129.096

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2008	2007
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	2.695	6.594

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2008	2007
1. Debiti verso banche	2.128	X	-	2.128	2.572
2. Debiti verso clientela	70.878	X	-	70.878	50.609
3. Titoli in circolazione	X	644	-	644	3.246
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	4.342	-	4.342	5.247
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	609	-	609	1.793
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	7.535	-	-	7.535	4.728
7. Altre passività	X	X	41	41	51
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	80.541	5.595	41	86.177	68.246

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2008	2007
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	1.543	4.068

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia Servizi/Valori	2008	2007
a) garanzie rilasciate	237	326
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	234.847	323.106
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	11.889
2. negoziazione di valute	100	116
3. gestioni patrimoniali:	7.717	25.048
3.1 individuali	7.717	25.048
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	300	463
5. banca depositaria	12.882	21.751
6. collocamento titoli	-	194
7. raccolta ordini	4.365	966
8. attività di consulenza	188	151
9. distribuzione di servizi di terzi	209.295	262.528
9.1 gestioni patrimoniali:	131.764	175.860
9.1.1 individuali	5.405	12.695
9.1.2 collettive	126.359	163.165
9.2 prodotti assicurativi	49.352	70.027
9.3 altri prodotti	28.179	16.641
d) servizi di incasso e pagamento	6.728	8.379
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi:	4.129	3.396
- commissioni upfront e contratti di equity swap	631	2.257
- altre commissioni attive diverse	3.498	1.139
Totale	245.941	335.207

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	2008	2007
a) Presso propri sportelli:	795	1.160
1. gestioni patrimoniali	396	725
2. collocamento titoli	-	95
3. servizi e prodotti di terzi	399	340
b) offerta fuori sede:	216.217	286.610
1. gestioni patrimoniali	7.321	24.323
2. collocamento titoli	-	99
3. servizi e prodotti di terzi	208.896	262.188
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	2008	2007
a) garanzie ricevute	73	394
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	130.984	171.443
1. negoziazione di strumenti finanziari	885	1.519
2. negoziazione di valute	45	53
3. gestioni patrimoniali	944	2.883
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	944	2.883
4. custodia e amministrazione di titoli	504	462
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	128.606	166.526
d) servizi di incasso e pagamento	2.225	2.394
e) altri servizi di cui:	5.246	9.240
- Banca depositaria e corrispondente	4.720	8.129
Totale	138.528	183.471

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	2008		2007	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24	-	1	-
B. Attività finanziarie detenute per la vendita	6	-	7	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	1.112	X	-	X
Totale	1.142	-	8	-

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	4.310	678	281	3.351
1.1 Titoli di debito	-	254	57	66	131
1.2 Titoli di capitale	-	4	621	102	(719)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	4.052	-	113	3.939
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
4. Strumenti derivati	-	2.673	15.897	2.636	(15.860)
4.1 Derivati finanziari	-	2.673	15.897	2.636	(15.860)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	2.673	15.897	2.636	(15.860)
- Su valute e oro	X	X	X	X	X
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	-	6.983	16.575	2.917	(12.509)

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	2008			2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	268	(369)	(101)	5	(460)	(455)
3.1 Titoli di debito	268	(369)	(101)	5	(460)	(455)
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	268	(369)	(101)	5	(460)	(455)
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1. Debito verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debito verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	-	824	(376)	-	448
1.1 Titoli di debito	-	824	(376)	-	448
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso la clientela	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	X
4. Strumenti derivati	15.536	1.597	-	-	17.133
4.1 Derivati finanziari	15.536	1.597	-	-	17.133
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	15.536	1.597	-	-	17.133
- su valute e oro	X	X	X	X	X
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale derivati	15.536	1.597	-	-	17.133
Totale	15.536	2.421	(376)	-	17.581

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti Redditali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				2008 (1) - (2)	2007
	Specifiche		Di Portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(586)	(6.122)	-	2	462	-	-	(6.244)	(6.719)
C. Totale	(586)	(6.122)	-	2	462	-	-	(6.244)	(6.719)

Legenda

A = Da interessi B = Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti redditali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		2008	2007
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	3.989	-	-	-	3.989	-
B. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
C. Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	3.989	-	-	-	3.989	-

Legenda

A = Da interessi B = Altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti Redditali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				2008 (1) - (2)	2007
	Specifiche		Di Portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate									
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni	310	-	-	-	-	-	-	310	-
E. Totale	310	-	-	-	-	-	-	310	-

Sezione 9 - Le spese amministrative – Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	2008	2007
1) Personale dipendente	40.298	44.405
a) salari e stipendi	28.836	32.245
b) oneri sociali	6.391	6.901
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	348	1.194
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	2.116	1.572
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.181	1.203
- a contribuzione definita	1.181	1.203
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.426	1.290
2) Altro personale	809	832
3) Amministratori e sindaci	600	1.172
Totale	41.707	46.409

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2008	2007
▪ Personale dipendente	584	632
a) dirigenti	27	34
b) totale quadri direttivi	179	196
- di cui: di 3° e 4° livello	108	118
c) restante personale dipendente	378	402
▪ Altro personale	-	-
Totale	584	632

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti: composizione

Tipologia di spese/Valori	2008	2007
i) altri benefici a favore dei dipendenti:		
- i1) viaggi e soggiorni	680	948
- i2) Buoni mensa	503	539
- i3) Spese per prestazioni sanitarie e assicurative	186	358
- i4) Incentivi al personale	31	(580)
- i5) Altri benefici diversi	26	25
Totale	1.426	1.290

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	2008	2007
A) Altre spese amministrative	67.461	73.363
Servizi di elaborazione dati	27.430	32.657
Compensi professionali	7.572	7.386
Locazioni immobili	8.000	6.229
Spese gestione immobili	483	389
Spese telefoniche e trasmissione dati	3.188	3.899
Spese postali	2.556	2.787
Spese pubblicitarie e servizi di marketing	2.630	3.693
Assicurazioni	1.005	1.381
Spese manutenzioni e riparazioni	1.006	892
Servizi resi dalla controllante	2.561	2.316
Vigilanza e trasporto valori	638	691
Cancelleria e stampati	954	1.320
Pubblicazioni	83	103
Viaggi e trasporti	2.277	3.897
Altre spese e servizi diversi	7.078	5.723
B) Imposte indirette e tasse:	9.860	9.499
Imposta di Bollo	9.464	7.856
Tassa sui contratti di Borsa	1	1.258
Altre imposte e tasse	395	385
Totale	77.321	82.862

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Tipologia di spese/Valori	2008	2007
Accantonamento netto fondo indennità clientela	3.204	3.161
Accantonamento netto fondo risarcimento e contribuzioni	3.101	1.348
Accantonamento netto fondo piano di fidelizzazione	(1.251)	12.685
Accantonamento netto fondo rischio prezzo da cessione	-	4.700
Altri accantonamenti netti	3.367	309
	8.421	22.203

La voce include l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri, come illustrato nel commento alle relative voci dello stato patrimoniale, al netto degli eventuali utilizzi. L'accantonamento include, ove necessario, anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

La significativa riduzione della voce riferita all'accantonamento netto al fondo piano di fidelizzazione è da ascrivere alla revisione del precedente piano, come illustrato nella specifica parte nella relazione sulla gestione.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	2008 Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali	-	-	-	-
A.1 Di Proprietà	359	-	-	359
- Ad uso funzionale	359	-	-	359
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	359	-	-	359

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	2008 Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di Proprietà	88	-	-	88
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	88	-	-	88
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	88	-	-	88

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

La voce presenta la seguente composizione:

	2008	2007
Altri oneri di gestione	(24.209)	(25.429)
Altri proventi di gestione	35.764	52.656
Totale	11.555	27.227

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2008	2007
Oneri promotori finanziari	16.812	16.144
Contributi Enasarco promotori	4.671	5.241
Altri oneri	2.726	4.044
Totale	24.209	25.429

Gli altri oneri comprendono ammortamenti riferiti a migliorie su beni di terzi, ricondotte fra le altre attività, per l'ammontare di 873 migliaia di euro e 445 migliaia di euro rispettivamente per l'esercizio 2008 e 2007.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2008	2007
Recuperi imposte e spese:	10.541	12.520
- di cui: recupero per imposta di bollo, fissati bollati	6.654	7.847
- di cui: recupero spese conti correnti attivi e canoni	3.205	2.955
- di cui: Altri recuperi	682	1.718
Proventi da promotori finanziari	18.401	18.200
Altri proventi diversi	6.822	21.936
Totale	35.764	52.656

Gli altri proventi diversi comprendono 5.855 migliaia di euro riferiti al prezzo differito riveniente dalla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	2008	2007
A. Proventi		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri		
1. Svalutazioni	-	(1.371)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	-	(1.371)

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	2008	2007
1. Imposte correnti (-)	(19.630)	(35.371)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	81	(1.697)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.267	1.326
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(588)	(4.840)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(18.870)	(40.582)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	2008		2007	
	Imponibile/ aliquota	Imposta	Imponibile/ aliquota	Imposta
Utile / perdita ante imposte	52.973		85.857	
Onere fiscale effettivo				
- Ires	26,77%	(14.183)	38,78%	(33.298)
- Irap	8,85%	(4.687)	8,48%	(7.284)
- Totale Ires + Irap	35,62%	(18.870)	47,27%	(40.582)
Oneri fiscale teorico				
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	(1.390)	(382)	15.050	4.967
- Ires teorica	27,50%	(14.566)	33%	(28.331)
Spese per il personale	41.707		46.302	
Base imponibile Irap teorica	94.680		132.159	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap	900	44	6700	352
- Irap teorica	(4,90%)	(4.643)	5,25%	(6.932)

Parte D – Informativa di settore

La Banca ha optato, come previsto dalla circolare di Banca d'Italia n. 262, di fornire l'informazione nella relativa parte del bilancio consolidato.

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Si segnala che, ai sensi di quanto previsto nel Titolo IV, Capitolo 1 della Circolare 263 del 27 dicembre 2006, le informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi, sono pubblicate sul sito internet della Banca all'indirizzo <http://www.allianzbank.it/chi-siamo/bilanci>.

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Banca su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata.

Il valore del capitale interno a fronte del rischio di credito è generato principalmente dalle esposizioni verso il mercato interbancario.

La Banca, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative, ha stabilito di utilizzare valutazioni esterne al fine di quantificare il merito del credito (ECAI o ECA) concesso.

La scelta di tali valutazioni esterne ECA/ECAI è utilizzata dalla Banca per i seguenti portafogli:

- amministrazioni centrali e banche centrali;
- banche multilaterali di sviluppo;
- imprese ed altri soggetti;
- "o.i.c.r.";
- esposizioni a breve verso intermediari vigilati ed imprese.

La Banca ha definito l'acquisizione da Standard & Poor's dei rating per banche, paesi e controparti non emittenti e le modalità di archiviazione:

- automatica per i rating banche e paesi;
- manuale, da parte della Banca stessa, per i rating delle controparti non emittenti.

2. Politiche di gestione del rischio del credito

2.1 Aspetti organizzativi

La gestione del rischio di credito prevede nello specifico le attività connesse al monitoraggio del credito erogato; tale processo di controllo si articola su tre livelli, affidati relativamente ai controlli ordinari di linea e di primo livello a specifiche Unità Organizzative della Direzione Crediti, all'Unità Organizzativa Risk Management relativamente ai controlli di secondo livello e all'Internal Auditing relativamente ai controlli di terzo livello.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Banca ha definito le linee guida strategiche in materia di assunzione, gestione e monitoraggio del rischio di credito e di controparte ed ha coerentemente stabilito, nell'ambito della definizione delle politiche di gestione, gli indirizzi operativi del processo.

Le suddette linee guida nonché le modalità di gestione del rischio di credito e di controparte sono state internamente formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca; in particolar modo sono stati definiti i seguenti aspetti:

- ruoli e responsabilità delle Unità Organizzative coinvolte;
- poteri e limiti in materia di concessione degli affidamenti e di gestione dei crediti anomali
- modalità di gestione e monitoraggio del rischio di credito
- finalità e frequenza del reporting.

La definizione del processo in oggetto ha preso avvio dall'identificazione delle tipologie di rischio creditizio in essere (rischi garantiti/non garantiti/parzialmente garantiti) e dalla puntuale individuazione delle attività connesse (analisi istruttoria, delibera e perfezionamento).

Con specifico riferimento alle attività di assunzione del rischio la Banca ha definito le differenti tipologie di affidamento ritenute ammissibili (affidamenti a clientela ordinaria/istituzioni finanziarie/dipendenti della Banca e del Gruppo Allianz/promotori finanziari) e dettagliato le stesse in base alla tipologia di controparte (ad es. persona fisica, ditta individuale, piccole e medie imprese, società di persone e di capitali, banche etc.). Per ciascuna tipologia di affidamento e di controparte sono stati individuati almeno i seguenti elementi:

- garanzie richieste
- massimali di affidamento
- forme tecniche

Nell'ambito della definizione delle politiche di gestione del rischio e dei relativi indirizzi operativi la Banca ha definito le modalità operative connesse all'istruttoria delle differenti tipologie di affidamento, individuando chiaramente i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di identificazione della necessità di finanziamento, raccolta della documentazione a supporto della richiesta, valutazione della stessa ed infine eventuale delibera ed attivazione di affidamento.

Le facoltà di delibera sono state articolate internamente in base al segmento/tipologia di clientela, classe di rischio, importo dell'affidamento e durata dello stesso; in particolare il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i limiti in materia di affidamenti e coerentemente delegato i relativi poteri deliberativi, prevedendone inoltre le modalità di esercizio.

All'interno del processo di gestione del rischio sono state definite le attività operative, i poteri e i limiti connessi alla gestione dei crediti anomali. Essi sono gestiti in base alle probabilità di recupero delle posizioni e alle valutazioni effettuate dalle Unità Organizzative della Direzione Crediti, che ne effettuano il monitoraggio.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Con riferimento alle tecniche di Credit Risk Mitigation ("CRM"), la Banca ha scelto di utilizzare come metodologia di calcolo da utilizzare per la quantificazione dell'impatto della CRM il metodo integrale (rettifiche standard).

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate in modo particolare da garanzie reali finanziarie, sia di garanzie personali. Come previsto dalle vigenti disposizioni normative, la Banca verifica l'ammissibilità generale e specifica di tutte le garanzie reali e personali.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

In base a quanto definito da apposito regolamento interno, i crediti anomali sono gestiti sulla base delle probabilità di recupero della posizioni e sono classificati nei seguenti stati:

- Past- due 90 giorni
- Past- due 180 giorni / Incaglio
- Crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione
- Crediti in Sofferenza

I crediti anomali vengono valutati sulla base di criteri soggettivi collegati all'attività discrezionale degli addetti dell'U.O. Direzione Crediti che eseguono l'attività di monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	11.126	11.126
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	897.266	897.266
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	269	269
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	2.484.578	2.484.578
5. Crediti verso clientela	741	15	-	5.679	-	398.287	404.722
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	34.110	34.110
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	741	15	-	5.679	-	3.825.636	3.832.071
Totale 31.12.2007	124	55	-	10.805	-	3.396.724	3.407.708

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche Specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	11.126	11.126
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	897.266	-	897.266	897.266
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	269	-	269	269
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.484.578	-	2.484.578	2.484.578
5. Crediti verso clientela	13.242	(5.607)	(1.200)	6.435	407.390	(9.103)	398.287	404.722
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	34.110	34.110
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	13.242	(5.607)	(1.200)	6.435	3.789.503	(9.103)	3.825.636	3.832.071
Totale 31.12.2007	15.580	4.202	394	10.984	3.279.369	7.654	3.396.724	3.407.708

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di Valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	2.716.411	X	-	2.716.411
TOTALE A	2.716.411	-	-	2.716.411
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	14.633	X	-	14.633
TOTALE B	14.633	-	-	14.633

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	6.161	5.420	-	741
b) Incagli	566	187	364	15
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	6.515	-	836	5.679
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	1.126.012	-	9.103	1.116.909
TOTALE A	1.139.254	5.607	10.303	1.123.344
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	119.829	-	-	119.829
TOTALE B	119.829	-	-	119.829

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	4.082	655	-	10.843	-
-di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.229	641	-	2.523	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	1.446	561	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	592	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	191	80	-	2.523	-
C. Variazioni in diminuzione	150	730	-	6.851	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	73	24	-	-	-
C.3 incassi	77	114	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	592	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	6.851	-
D. Esposizione lorda finale	6.161	566	-	6.515	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	3.958	600	-	38	-
-di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.611	369	-	822	-
B.1 rettifiche di valore	818	72	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	392	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	401	297	-	822	-
C. Variazioni in diminuzione	149	418	-	24	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	76	8	-	-	-
C.3 cancellazioni	73	18	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	392	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	24	-
D. Rettifiche complessive finali	5.420	551	-	836	-
-di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Nella tabella sono riportate le esposizioni per cassa relative al portafoglio di investimento composto da titoli di debito emessi dallo Stato e da controparti istituzionali, corporate e da polizze di capitalizzazione.

I derivati finanziari comprendono gli equity swap e i derivati su cambi espressi per valore nozionale.

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferior e a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.141.751	1.881.184	36.700	-	158	-	779.962	3.839.755
B. Derivati								
B.1 Derivati finanziari	30	2.476	-	-	-	-	7.877	10.383
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	58.554	-	-	-	-	-	54.495	113.049
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	11.030	11.030
Totale	1.200.335	1.883.660	36.700	-	158	-	853.364	3.974.217

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali(1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici Stati	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite: 1.1 totalmente garantite 1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite: 2.1 totalmente garantite 2.2 parzialmente garantite		70.053 67.353 2.700	65.528 53.410 12.118	174 155 19									14.142 13.810 332	149.897 134.728 15.169

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali(1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici Stati	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite: 1.1 totalmente garantite 1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite: 2.1 totalmente garantite 2.2 parzialmente garantite			35.322 33.929 1.393	4.995 4.995									7.596 7.534 62	47.913 46.458 1.455

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Le esposizioni per cassa deteriorate verso clientela sono in prevalenza garantite da garanzie reali, mentre a fine esercizio 2007 non risultano esposizioni per cassa deteriorate verso banche.

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)													Totale	Eccedenza fair value, garanzia			
			Garanzie reali			Garanzie personali														
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti					Crediti di firma									
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche			Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:																				
1.1 Oltre il 150%																				
1.2 Tra il 100% e il 150%																				
1.3 Tra il 50% e il 100%																				
1.4 Entro il 50%																				
2. Esposizioni verso clientela garantite:	574	(557)	(280)	(233)	(4)													(40)	(557)	(354)
2.1 Oltre il 150%	63	(63)		(19)	(4)													(40)	(63)	(224)
2.2 Tra il 100% e il 150%	475	(475)	(280)	(194)															(475)	(130)
2.3 Tra il 50% e il 100%	25	(14)		(14)															(14)	
2.4 Entro il 50%	12	(6)		(6)															(6)	

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti		Governi e Banche Centrali		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Imprese di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti		
		Esposizione netta	Rettifiche val. di portafoglio	Rettifiche val. specifiche	Esposizione lorda	Esposizione netta	Rettifiche val. di portafoglio	Rettifiche val. specifiche	Esposizione lorda	Esposizione netta	Rettifiche val. di portafoglio	Rettifiche val. specifiche	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa	A.1 Sofferenze												116	
	A.2 Incagli												11	
	A.3 Esposizioni ristrutturate												4.724	
	A.4 Esposizioni scadute												832	
	A.5 Altre esposizioni	652.559			652.559								9.103	
Totale A	652.559			652.559								3.165	157.039	
B. Esposizioni "fuori bilancio"	B.1 Sofferenze													
	B.2 Incagli													
	B.3 Altre attività deteriorate													
	B.4 Altre esposizioni	6.685			6.685								8.208	
	Totale B	6.685			6.685								8.208	8.208
Totale (A + B) 31/12/2008	659.244			659.244									10.299	170.098
Totale (A + B) 31/12/2007	368.831			368.831									2.800	107.994

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	31.12.2008	31.12.2007
a) altri servizi destinabili alla vendita	54.630	73.467
b) prodotti energetici	3.225	2.500
c) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	6.270	5.739
d) edilizia e opere pubbliche	10.514	9.203
e) macchine agricole e industriali	338	282
f) altre branche	5.448	6.893
Totale	80.425	98.084

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	6.161	741	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	566	15	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	6.515	5.679	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.099.495	1.090.392	9.290	9.290	17.227	17.227	-	-	-	-
TOTALE	1.112.737	1.096.827	9.290	9.290	17.227	17.227	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	119.791	119.791	30	30	8	8	-	-	-	-
TOTALE	119.791	119.791	30	30	8	8	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2008	1.232.528	1.216.618	9.320	9.320	17.235	17.235	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2007	1.254.804	1.242.553	25.005	25.005	16.717	16.717	20	20	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.371.230	1.371.230	1.333.678	1.333.678	6.049	6.049	4.662	4.662	792	792
TOTALE	1.371.230	1.371.230	1.333.678	1.333.678	6.049	6.049	4.662	4.662	792	792
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	4.439	4.439	10.194	10.194	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.439	4.439	10.194	10.194	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2008	1.375.669	1.375.669	1.343.872	1.343.872	6.049	6.049	4.662	4.662	792	792
TOTALE 31.12.2007	1.974.041	1.974.041	372.944	372.944	1.879	1.879	20.684	20.684	-	-

B.5 Grandi rischi

La Banca presenta nr. 4 posizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza per un importo complessivo di 117,5 milioni di euro. Tali posizioni non concorrono a determinare ulteriori requisiti patrimoniali in quanto inferiori al 40% del patrimonio di vigilanza.

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Banca su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata.

Come stabilito dalle vigenti disposizioni normative, il calcolo del rischio di credito è effettuato sull'intero portafoglio, in funzione delle diverse classi di esposizione del portafoglio stesso. La misurazione del rischio di credito si articola in particolare nella suddivisione delle esposizioni² in diverse classi (“portafogli”), a seconda della natura della controparte ovvero delle caratteristiche tecniche del rapporto o delle modalità di svolgimento di quest'ultimo e nella successiva applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati, eventualmente anche in funzione di valutazioni del merito creditizio rilasciate da un soggetto terzo³.

² Per esposizione è da intendersi solo l'utilizzato, non comprensivo, quindi, dei margini.

³ Per soggetto terzo si intende esclusivamente un soggetto riconosciuto dalla Banca d'Italia (ECAI) ovvero da agenzie di credito alle esportazioni (ECA) riconosciute dalla Banca d'Italia o da un'autorità competente di altro Stato comunitario

Sezione 2 – Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

I rischi di mercato rappresentano i rischi di perdita derivante dai movimenti avversi dei prezzi di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factors, etc).

In coerenza con quanto indicato nella Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, si considerano, pertanto, le seguenti tipologie di rischio di mercato:

- con riferimento al portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza⁴:
 - ✓ rischio di posizione
 - ✓ rischio di regolamento
 - ✓ rischio di concentrazione
- con riferimento al bilancio della Banca:
 - ✓ rischio di cambio

La misurazione del rischio di mercato è effettuata dalla Banca tramite la metodologia standardizzata.

Il portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza della Banca è di scarsa materialità generando rischio di tasso d'interesse trascurabile.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Non essendo ancora disponibili le informazioni riferite all'analisi basata su modelli interni, per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione di vigilanza, la Banca ha scelto di redigere la tabella delle distribuzioni per durata residua delle attività e passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari.

In particolare i titoli di debito sono stati indicati al fair value. I derivati finanziari strutturati sono stati rappresentati come la combinazione al valore nozionale di una posizione lunga per la parte opzionale da ricevere alla scadenza attesa e una posizione corta per la parte a tasso variabile da pagare alla data di fissazione del tasso. Le opzioni sono rilevate al fair value.

I derivati su cambi sono stati equiparati ad una posizione lunga sulla valuta da ricevere e ad una posizione corta sulla valuta da consegnare alla data di regolamento.

⁴ Le posizioni detenute a fini di negoziazione sono quelle, intenzionalmente destinate a una successiva dismissione a breve termine, assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita, o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Per posizioni si intendono le posizioni in proprio.

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza è costituito dalle posizioni in strumenti finanziari e su merci detenute a fini di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio. Tali strumenti devono essere esenti da qualunque clausola che ne limiti la negoziabilità o, in alternativa, devono poter essere oggetto di copertura.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

Valuta di denominazione: Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa					218			261
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Altre attività					218			261
2. Passività per cassa								
2.1 P.C.T passivi								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	272.963		38.740		14	16		
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni					14	16		
+ posizioni lunghe					14	16		
+ posizioni corte								
-Altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
-Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
-Altri derivati	272.963		38.740					
+ posizioni lunghe	136.487		38.740					
+ posizioni corte	136.476							

2.2 Rischio di tasso di interesse – portafoglio bancario

Informazione di natura qualitativa

La Banca identifica il rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione quale il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse ovvero da posizioni contenute nel portafoglio bancario (banking book).

In particolare, esso può essere distinto in:

- rischio di reddito (rischio di rifinanziamento/reinvestimento), dato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività della Banca;
- rischio di investimento, dato dal rischio di subire una riduzione del valore economico a seguito di variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse è misurato su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia semplificata.

La gestione e il monitoraggio del rischio di tasso assunto dalla Banca viene svolto mediante:

- analisi di margine, volte a determinare il rischio di reddito
- analisi di valore, volte a determinare il rischio di investimento

Inoltre, al fine di un monitoraggio gestionale del portafoglio bancario, il Consiglio di Amministrazione provvede all'approvazione di un sistema di limiti che prevede la definizione dei limiti operativi per posizione, strumento, portafoglio e per ogni altra categoria ritenuta utile. Il sistema di limiti contiene, inoltre, le indicazioni relative alla frequenza di monitoraggio dei limiti operativi, la procedura di sconfinamento e le relative deleghe autorizzative. La Direzione Finanza, con la collaborazione dell'Unità Organizzativa Risk Management contribuisce alla definizione dei limiti operativi, attraverso proposte volte all'attuazione della strategia di investimento. La realizzazione operativa della strategia di investimento è affidata principalmente alla Direzione Finanza che, nell'ambito delle direttive determinate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Finanza, genera le posizioni esposte ai rischi di mercato nel rispetto dei limiti assegnati.

Informazioni di natura quantitativa

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La metodologia seguita è quella descritta nella "Circolare n. 263 Banca d'Italia Cfr. Nuove Disposizioni di Vigilanza – Titolo III – Capitolo 1 – Allegato B" e viene effettuata attraverso analisi di Asset and Liability Management, che si suddividono nelle seguenti fasi:

- Classificazione delle attività e delle passività in fasce temporali

Le attività e le passività a tasso fisso sono classificate in 14 fasce temporali in base alla loro vita residua. Le fasce sono analoghe a quelle previste nell'allegato C di Banca d'Italia. Le attività e le passività a tasso variabile sono ricondotte nelle diverse fasce temporali sulla base della data di rinegoziazione del tasso di interesse.

La riserva obbligatoria è collocata nella fascia "fino a 1 mese". Le sofferenze (al netto delle rettifiche) sono collocate nella fascia "3 anni" conformemente a una stima della vita residua di tali crediti effettuata sulla base del loro tasso di rotazione. Le operazioni pronti contro termine su titoli sono trattate come operazioni di finanziamento e di raccolta.

I conti correnti attivi e passivi verso banche e società del gruppo sono classificati nella fascia "a vista", in quanto per le particolari caratteristiche delle controparti essi non possono essere considerati una fonte stabile di liquidità per la Banca.

Per quanto riguarda invece gli impieghi e la raccolta a vista da clientela ordinaria, i c/c attivi sono classificati nella fascia "a vista" mentre la somma dei c/c passivi e dei depositi liberi è da ripartire secondo le seguenti indicazioni:

- nella fascia "a vista", sino a concorrenza dell'importo dei c/c attivi;
- per il rimanente importo nelle successive quattro fasce temporali (da "fino a 1 mese" a "6 mesi - 1 anno") in misura proporzionale al numero dei mesi in esse contenuti.

Per quanto riguarda le emissioni passive della Banca viene considerata la scadenza attesa dello strumento (stimata attraverso modelli interni) ed il tasso di indicizzazione della gamba pay dello swap di copertura.

- Calcolo della Sensitivity alle variazioni dei tassi d'interesse
La misura di Sensitivity viene calcolata per ciascuna fascia considerando una ipotetica variazione dei tassi d'interesse, su tutte le scadenze, pari a 200 punti base.

Sensitivity complessiva						
Classificazione nelle diverse fasce	Attivo	Passivo	TOTALE COMPLESSIVO	Delta V.A. attivo	Delta V.A. passivo	Delta V.A. totale
A vista e a revoca	255.736	1.262.616	-	1.006.880	-	-
Fino ad un mese	1.123.063	276.012	-	847.050	464	153
1 - 3 mesi	1.898.007	339.352	-	1.558.655	4.786	3.470
3 - 6 mesi	461.164	418.382	-	42.782	3.718	451
6 mesi - 1 anno	20.434	833.629	-	813.194	325	11.927
1 - 2 anni	8.553	6.842	-	1.711	315	148
2 - 3 anni	13.711	2.927	-	10.785	763	641
3 - 4 anni	6.560	201	-	6.359	511	500
4 - 5 anni	5.090	8	-	5.083	494	493
5 - 7 anni	6.635	15	-	6.620	840	839
7 - 10 anni	5.232	23	-	5.209	697	695
10 - 15 anni	342	-	-	342	56	56
15 - 20 anni	156	-	-	156	27	27
Oltre 20 anni	-	-	-	-	1	1
Totale	3.804.684	3.140.006	664.678	12.997	17.449	4.452
Esposizione ponderata netta (valore assoluto)						4.452
Patrimonio di Vigilanza						170.556
Indice di rischiosità						2,61%
Margine su limite 20%						34.111

2.3 Rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazione di natura qualitativa

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. La Banca non risulta esposta al rischio in oggetto, data anche la scarsa materialità del portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	261	
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		218
B. O.I.C.R.		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti		
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati		
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE		
- aperti		
- chiusi		
Totale	261	218

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati		Non quotati
	Italia	Altri paesi	
A. Titoli di capitale			
- posizioni lunghe	261		218
- posizioni corte			
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale			
- posizioni lunghe			
- posizioni corte			
C. Altri derivati su titoli di capitale			
- posizioni lunghe			30
- posizioni corte			
D. Derivati su indici azionari			
- posizioni lunghe			38.740
- posizioni corte			38.740

2.4 Rischio di prezzo – portafoglio bancario

Il portafoglio bancario è esposto principalmente rischio di credito, generando rischio di prezzo trascurabile. Si rimanda quindi alla sezione 1 relativa al rischio di credito.

2.5 Rischio di cambio

Informazione di natura qualitativa

Il rischio cambio, determinato da avverse variazioni dei corsi delle divise estere sulle posizioni detenute dalla Banca, si attesta su valori trascurabili per la Banca.

Le posizioni in cambi sono limitate dall'apposito regolamento interno Area Finanza, in base al quale le posizioni in cambi della Banca devono limitarsi alle valute i cui cambi sono oggetto di rilevazione da parte della BCE e dell'UIC. Inoltre, per le divise non rilevate dalla BCE, si specifica che il controvalore del totale delle posizioni (si intendono posizioni lunghe e corte) non deve superare il limite massimo di € 300.000.

Sono previsti due ulteriori limiti:

1. Limite overnight: alla fine della giornata tutte le posizioni lunghe e corte, controvalorizzate in euro sulla base dei cambi giornalieri di riferimento, dovranno essere totalizzate separatamente (per singola divisa) al fine di verificare il rispetto del limite autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, pari a € 1.500.000;
2. Limite intraday: nel corso della giornata operativa le posizioni aperte dovranno essere mantenute entro un limite massimo pari a n. 3 volte il limite *overnight*. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito dei controlli di primo livello, il rispetto del limite.

Con riferimento alla posizione *overnight*, in un'ottica di gestione della posizione e sulla base dell'andamento dei mercati, l'Unità Organizzativa Cambi può decidere di mantenere la posizione in valuta aperta, purché entro il limite *overnight* autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, inserendo nel circuito telematico un ordine *stop loss* (ordine di chiudere la posizione al raggiungimento della perdita massima, fissata pari al 2% del valore di base

comunicato dalla controparte), rivolto alle controparti operative nelle ore di chiusura in Italia. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito del controllo di primo livello, il rispetto del limite, congiuntamente all'Unità Organizzativa Esecutivo Estero. La gestione delle disposizioni aventi ad oggetto operazioni in divisa ricevute dalla clientela e la contestuale gestione e controllo della posizione in cambi della Banca sono effettuate dall'Ufficio Tesoreria e Cambi. In particolare, l'Unità Organizzativa Cambi svolge le attività di seguito riportate:

- effettua l'acquisto e la vendita di divise estere, sia contro euro che contro altra divisa, "a pronti" e "a termine" in contropartita con banche italiane ed estere e nei confronti di clientela istituzionale e *retail* residente e non residente, nel rispetto dei limiti operativi e delle linee di credito stabilite nel Regolamento del Credito;
- nell'ambito della gestione della posizione in cambi, monitora l'andamento del mercato dei cambi individuando le opportunità di arbitraggio *spot* e a termine tra le divise, al fine di ottimizzare il profilo rischio/rendimento; inoltre, monitora le posizioni aperte ed effettua le operazioni necessarie ad ottenere una posizione finale della giornata pareggiata o, quanto meno, entro i limiti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione;
- nell'ambito dell'attività di gestione della liquidità in divisa, effettua una serie di valutazioni e di analisi in base alle quali decidere quali operazioni di impiego o raccolta della liquidità in divisa da effettuare sul mercato monetario, previa verifica della disponibilità dei limiti di fido delle controparti e nel rispetto dei limiti sull'operatività stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

FOREX STRESS TESTING
Dati al: 31/12/2008

Descrizione	Valuta	Posizione (in valuta)	Tassi di Cambio (contro Euro)	Posizione (in Euro)	STANDARD SCENARIOS				1° SCENARIO		
					Tassi di Cambio +4%	Valore del Portafoglio	Tassi di Cambio -4%	Valore del Portafoglio	Variazione % positiva	Tassi di Cambio shiftati	Valore del Portafoglio
Peso argentino	ARS	24.075	0.2081	5.011	0.2001	4.818	0.2168	5.220	4.445%	0.1993	4.798
Dollaro australiano	AUD	1.403	0.4932	692	0.4743	665	0.5138	721	6.585%	0.4628	649
Reais brasiliano	BRL	3.462	0.3083	1.067	0.2964	1.026	0.3211	1.112	12.864%	0.2732	946
Dollaro canadese	CAD	74.946	0.5883	44.091	0.5657	42.395	0.6128	45.928	2.864%	0.5719	42.864
Franco svizzero	CHF	38.021	0.6734	25.603	0.6475	24.619	0.7015	26.670	1.588%	0.6629	25.203
Peso cileno	CLP	1.172.221	0.0011	1.320	0.0011	1.269	0.0012	1.375	4.299%	0.0011	1.266
Corona ceca	CZK	565.791	0.0372	21.053	0.0358	20.243	0.0388	21.930	3.216%	0.0361	20.397
Corona danese	DKK	479.246	0.1342	64.323	0.1291	61.849	0.1398	67.003	0.071%	0.1341	64.277
Sterlina inglese	GBP	151.383	1.0499	158.932	1.0095	152.819	1.0936	165.554	3.522%	1.0142	153.525
Dollaro Hong Kong	HKD	342.624	0.0927	31.766	0.0891	30.544	0.0966	33.090	3.959%	0.0892	30.556
Forint Ungherese	HUF	3.198.834	0.0037	11.994	0.0036	11.533	0.0039	12.494	5.200%	0.0036	11.401
Rupia indonesiana	IDR	15.028.493	0.0001	986	0.0001	948	0.0001	1.027	6.059%	0.0001	930
Nuovo sheqel israeliano	ILS	59.825	0.1895	11.335	0.1822	10.899	0.1974	11.807	3.964%	0.1822	10.903
Rupia indiana	INR	1.069.761	0.0148	15.816	0.0142	15.208	0.0154	16.475	2.818%	0.0144	15.383
Corona islandese	ISK	1.588.997	0.0034	5.479	0.0033	5.269	0.0036	5.708	34.518%	0.0026	4.073
Yen giapponese	JPY	1.493.733	0.0079	11.842	0.0076	11.386	0.0083	12.335	3.916%	0.0076	11.396
Won coreano	KRW	92.979	0.0005	51	0.0005	49	0.0006	53	6.717%	0.0005	47
Peso messicano	MXN	24.685	0.0520	1.283	0.0500	1.234	0.0542	1.337	11.045%	0.0468	1.156
Ringgit malesiano	MYR	76.530	0.2081	15.928	0.2001	15.315	0.2168	16.591	2.397%	0.2033	15.555
Corona norvegese	NOK	121.003	0.1026	12.411	0.0986	11.933	0.1068	12.928	3.678%	0.0989	11.970
Dollaro neozelandese	NZD	91.544	0.4134	37.842	0.3975	36.387	0.4306	39.419	4.865%	0.3942	36.086
Peso filippino	PHP	1.003.190	0.0152	15.216	0.0146	14.631	0.0158	15.850	3.518%	0.0147	14.631
Zloty polacco	PLN	102.081	0.2408	24.577	0.2315	23.632	0.2508	25.601	4.251%	0.2309	23.575
Corona svedese	SEK	400.186	0.0920	36.816	0.0885	35.400	0.0958	38.350	2.510%	0.0897	35.914
Dollaro Singapore	SGD	128.363	0.4990	64.053	0.4798	61.590	0.5198	66.722	1.898%	0.4897	62.860
Baht thailandese	THB	103.694	0.0207	2.148	0.0199	2.065	0.0216	2.237	4.186%	0.0199	2.061
Nuova lira turca	TRY	22.061	0.4654	10.267	0.4475	9.872	0.4848	10.694	5.974%	0.4391	9.688
Dollaro Taiwan	TWD	516.778	0.0219	11.318	0.0211	10.882	0.0228	11.789	3.168%	0.0212	10.970
Dollaro Usa	USD	707.128	0.7185	508.104	0.6909	488.561	0.7485	529.275	3.962%	0.6912	488.740
Rand sud africano	ZAR	352.488	0.0765	26.976	0.0736	25.939	0.0797	28.100	7.957%	0.0709	24.988
				752.215		723.283		783.557			738.997

Valore del portafoglio ai cambi di mercato: 752.215

SCENARIO TASSI	STANDARD SCENARIOS		WORST CASE SCENARIO	
	+4%	-4%	Var.% positiva	Var.% negativa
VALORE DI PORTAFOGLIO	-723.283	-783.557	-738.997	-799.476
PROFIT & LOSS	28.931	-31.342	13.217	-47.261

Il rischio di cambio è rappresentato mediante un modello interno utilizzato per determinare la sensitività ai mutamenti dei tassi di cambio per tutti i portafogli della Banca. In particolare, sono stati quantificati gli sbilanci

esistenti su ciascuna divisa e a partire da questi si è proceduto a valutare la sensibilità della Banca alle variazioni dei tassi di cambio.

Nella tabella sovrastante sono riportati innanzitutto gli sbilanci per le attività, le passività ed i derivati in valuta originaria. Tutte le posizioni sono poi controvalorizzate al tasso di cambio contro Euro.

L'analisi di stress testing indica la vulnerabilità del portafoglio in presenza di eventi estremi: applicando alcuni scenari di stress la Banca ha determinato l'impatto sul margine di interesse.

Gli scenari utilizzati per l'analisi sono i seguenti:

- standard scenarios: variazione del tasso di cambio di +/- 4%;

- worst case scenarios: variazione di ciascun tasso di cambio sulla base della peggiore/migliore variazione verificatasi all'interno del periodo di osservazione (è stata utilizzata una serie storica di un anno).

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2008		Totale 31.12.2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	30	-	-	-	-	-	30	-	409
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	136.487	-	-	-	136.487	-	2.666.444
- Vendite	-	-	-	-	-	136.476	-	-	-	136.476	-	2.666.868
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	77.480	-	-	-	-	-	77.480	-	173.750
Totale	-	-	-	77.510	-	272.963	-	-	-	350.473	-	5.507.471
Valori medi	-	-	-	106.264	-	399.377	-	-	-	505.641	-	5.435.103

Gli "altri contratti derivati", voce 13 della presente tabella, si riferiscono a contratti di equity swap sottoscritti in correlazione all'emissione di prestiti obbligazionari e di certificati di investimento, e alle opzioni scorporate dai prestiti obbligazionari strutturati emessi dalla Banca e iscritti tra gli strumenti finanziari di negoziazione. Inoltre tale sottovoce include i certificati di investimento emessi dalla Banca che, per i motivi già evidenziati, vengono considerati strumenti derivati.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	-	-	-	77.510	-	272.963	-	-	-	350.473	-	5.507.471
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	272.963	-	-	-	272.963	-	5.333.312
- acquisti	-	-	-	-	-	136.487	-	-	-	136.487	-	2.666.444
- vendite	-	-	-	-	-	136.476	-	-	-	136.476	-	2.666.868
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	77.510	-	-	-	-	-	77.510	-	174.159
- acquisti	-	-	-	38.770	-	-	-	-	-	38.770	-	87.620
- vendite	-	-	-	38.740	-	-	-	-	-	38.740	-	86.539
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche							10.341		103					
A.4 Società finanziarie							12		1					
A.5 Assicurazioni				30		3								
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A 31.12.2008				30		3	10.353		104					
Totale 31.12.2007				5.787		4.690	20.227		26.669					
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche														
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2008														
Totale 31.12.2007				-		-	-							

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali							2							
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche				12.609		757	52		1					
A.4 Società finanziarie							10.291		103					
A.5 Assicurazioni														
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A 31.12.2008				12.609		757	10.345		103					
Totale 31.12.2007				2.673		1.327	24.587		26.898					
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche														
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2008				-		-	-		-					
Totale 31.12.2007				-		-	-		-					

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	77.480	14	16	77.510
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	272.963	-	-	272.963
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	350.443	14	16	350.473
Totale 31.12.2007	5.423.554	83.783	-	5.507.337

Sezione 3 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività. Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie che la Banca deve adottare per la gestione dei rischi di liquidità e ne demanda l'attuazione all'Amministratore Delegato che si avvale del supporto del Comitato Rischi nonché dell'Unità Organizzativa Risk Management per le attività di monitoraggio.

L'Amministratore Delegato, con il supporto del Comitato Rischi, definisce, formalizza e sottopone al Consiglio di Amministrazione specifiche politiche di controllo dei rischi assicurando l'adozione di strumenti (Contingency Funding Plan) che prevedano almeno la diversificazione e la stabilità delle fonti di finanziamento, la definizione dei limiti e delle condizioni per l'accesso al mercato Interbancario ed il profilo di rendimento atteso.

La Direzione Finanza, nel rispetto dei limiti e delle strategie definiti dal Consiglio di Amministrazione, gestisce la liquidità della Banca.

Informazioni di natura quantitativa

Nelle tabelle che seguono viene riportata la distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari. La classificazione per vita residua è stata effettuata separatamente per le diverse valute di denominazione: valute europee diverse dall'Euro, valute appartenenti all'area del Dollaro, Yen.

1.1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: divise dell'area Europa

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote O.I.C.R.									
A.5 Finanziamenti									
- banche	5.430.793		3.703.704	6.734.007					
- clientela	1.929.048								
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- banche									
- clientela			6.262.626	7.272.727					
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	4.734.769								
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe		2.486							
- posizioni corte		257.204							
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									

Divise incluse nell'Area Europa: Corona ceca, Corona danese, Corona islandese, Corona norvegese, Corona svedese, Forint ungherese, Franco svizzero, Sterlina inglese e Zloty polacco.

1.2. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: divise dell'area Dollaro

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote O.I.C.R.									
A.5 Finanziamenti									
- banche	6.344.783		17.963.642	28.741.827					
- clientela	2.348.924								
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- banche									
- clientela			1.077.819	1.437.091					
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	44.807.942								
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe		199.945	122.440.181	273.047	3.172.379	186.822			
- posizioni corte		2.631.559	122.476.108	233.527	3.161.601	179.636			
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									

Divise incluse nell'Area Dollaro: Dollaro australiano, Dollaro canadese, Dollaro neo zelandese, Dollaro statunitense, Peso argentino, Peso cileno, Peso messicano e Reais brasiliano.

1.3. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: divisa Yen

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote O.I.C.R.									
A.5 Finanziamenti									
- banche	5.934.047								
- clientela	4.011.961								
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- banche									
- clientela									
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	6.584.901								
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte		3.597.768							
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	-	134	422.066	845.986	150.611	1.825.388
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	153.540
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	12.825	10.129	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	26.988
Totale 31/12/2008	-	134	434.891	856.115	150.611	2.005.916
Totale 31/12/2007	-	119	951.411	467.846	57.016	1.586.660

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	3.228.354	15.819	12	-	-
2. Debiti verso banche	52.914	31.381	2.789	-	-
3. Titoli in circolazione	153.540	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	7.379	15.575	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	26.988	-	-	-	-
Totale 31/12/2008	3.469.175	62.775	2.801	-	-
Totale 31/12/2007	3.021.155	66.655	-	-	-

Sezione 4 – Rischi operativi

In coerenza con le disposizioni normative vigenti la Banca, tenuto conto delle proprie caratteristiche e capacità di gestione, dimensioni e complessità operativa ha adottato un approccio semplificato per la misurazione del requisito patrimoniale a fronte del Rischio Operativo (metodo base BIA – Basic Indicator Approach).

Il calcolo del requisito patrimoniale è effettuato mensilmente ed è determinato dal prodotto tra la media delle rilevazioni del Margine di Intermediazione degli ultimi tre esercizi (se positivo) e un coefficiente regolamentare “□” pari al 15%.

Le tecniche di mitigazione adottate prevedono l’utilizzo di un apposito Operational Risk Management Framework.

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Sezione 1 – Il patrimonio dell’impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale “ciò che resta delle attività dell’impresa dopo aver dedotto tutte le passività”. In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l’entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall’impresa.

Sulla base dei piani di sviluppo, dei profili di rischio correlati e, non ultimo, nel rispetto dei vincoli patrimoniali di vigilanza, la Banca analizza le esigenze di patrimonializzazione, prestandosi come controparte privilegiata nell’accesso ai mercati dei capitali, in un’ottica di dimensionamento ottimale del patrimonio.

B. Informazioni di natura quantitativa

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n° 7-bis) del codice civile si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto distinte secondo l’origine e con l’indicazione della possibilità di utilizzo e di distribuibilità.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	95.000				
Riserva da sovrapprezzo azioni	40.429	A,B,C	-	-	-
Altre riserve	38.036	A,B,C	38.036	-	-
Riserva da First Time Adoption:	(3.831)	A,B	(3.831)		
Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita	(36.949)		(36.949)		
Riserva legale	5.464	B	-	-	-
Riserva statutaria	7.044	A,B,C	7.044	-	-
Riserva straordinaria	20.108	A,B,C	20.108	-	-
Utili portati a nuovo	1.959	A,B,C	435	-	-
Totale complessivo	167.260		24.843		
Quota non distribuibile *					
Residuo quota distribuibile	167.260		24.843		

Possibilità di utilizzazione:
A: per aumento di capitale
B: per copertura di perdite
C: per distribuzione ai soci

* rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali ex art.2426 n.5.

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base (TIER 1)

Il patrimonio di base si compone dall'aggregazione in positivo di capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e utile del periodo per la quota non destinata a dividendi o altre assegnazioni. In negativo, sconta le immobilizzazioni immateriali e la quota negativa delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

2. Patrimonio supplementare (TIER 2)

Il patrimonio supplementare si compone delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

3. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)

Non esistono elementi patrimoniali qualificabili come di "terzo livello".

B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2008	Totale 2007
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	207.551	202.875
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(37.040)	(5.511)
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	170.511	197.364
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	91	-
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	9
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(46)	(4)
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	45	5
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri	170.556	197.369
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base supplementare	-	-
F. Patrimonio di vigilanza	170.556	197.369

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

A fine anno il rispetto del requisito di adeguatezza patrimoniale complessivo comportava un fabbisogno di patrimonio pari a 110.653 migliaia di euro (93.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Le attività di rischio ponderate sono pari a 1.383.164 migliaia di euro (1.335.207 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) ed il ratio patrimoniale si è attestato a 12,33% (14,78% al 31 dicembre 2007).

Si evidenzia un incremento delle attività per cassa (valori non ponderati) pari a 797.159 migliaia di euro e una riduzione (valori ponderati) pari a 278.820 migliaia di euro. Tale effetto deriva da una differente collocazione degli impieghi, ovvero, da un incremento dell'esposizione verso i governi e banche e dalla contestuale contrazione della componente retail, confermando l'orientamento della Banca ad una prudente gestione finanziaria.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2008	2007	2008	2007
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE				
1. Metodologia standardizzata	4.439.583	3.811.321	990.414	1.284.609
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE			79.233	89.922
B.2 RISCHI DI MERCATO				
1. METODOLOGIA STANDARD			106	3.542
2. MODELLI INTERNI				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 RISCHIO OPERATIVO				
1. Metodo base			30.366	-
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI			109.705	93.464
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.371.314	1.335.207
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,44	14,78
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			12,44	14,78

Parte H – Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Ai sensi dello IAS 24 sono di seguito riportati i principali benefici riconosciuti dalla Banca agli esponenti (Consiglieri di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche) sotto le diverse forme indicate sinteticamente in tabella.

Benefici a breve termine	1.922
Benefici successivi al rapporto di lavoro	48
Altri benefici a lungo termine	517
Pagamenti in azioni	-

I benefici a breve termine includono i compensi degli Amministratori e le retribuzioni correnti nonché gli oneri sociali.

Nei benefici successivi al rapporto di lavoro sono ricompresi piani previdenziali, pensionistici, nonché il trattamento di fine rapporto.

Tra i benefici a lungo termine è in essere un sistema incentivante focalizzato su obiettivi qualitativi e quantitativi. Si segnala che è in corso un piano di stock Appreciation Rights (cosiddetto SARs), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che prevede l'attribuzione dei predetti diritti a due Top Managers.

Tali diritti saranno esercitabili subordinatamente all'andamento del titolo Allianz SE.

L'esercizio dei diritti darà titolo ai beneficiari di ricevere, dalla Banca, la differenza tra il prezzo "grant price" e il prezzo delle azioni Allianz SE al momento dell'esercizio dei diritti stessi.

E' inoltre in corso un piano di Restricted Stock Units, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che prevede per i beneficiari il diritto a ricevere un determinato valore di azioni Allianz per l'ammontare del prezzo di mercato alla data di esercizio prevista.

Non ci sono crediti o garanzie rilasciate nei confronti di amministratori e sindaci.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. ha provveduto ad identificare le parti correlate della Banca e a definire una procedura organizzativa per la deliberazione delle operazioni con le parti correlate medesime.

Tale procedura prevede che le operazioni con parti correlate, ritenute significative, sono riservate alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che la Banca, il cui capitale è interamente sottoscritto da Allianz S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dalla stessa Allianz S.p.A., appartenente al gruppo Allianz.

Per una maggiore informativa contabile, indichiamo ai sensi dell'art.2497 bis, commi 4 e 5 Codice Civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., ora Allianz S.p.A..

STATO PATRIMONIALE **2007****ATTIVO**

A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0
B) Attivi immateriali	91.823
C) Investimenti	22.060.508
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.073.464
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	778.411
E) Crediti	2.247.855
F) Altri elementi dell'attivo	577.684
G) Ratei e risconti	291.386
Totale ATTIVO	29.121.131

PASSIVO

A) Patrimonio netto	3.488.056
B) Passività subordinata	0
C) Riserve tecniche	21.084.600
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.073.467
E) Fondi per rischi e oneri	380.913
F) Depositi ricevuti dai riassicuratori	217.109
G) Debiti e altre passività	869.028
H) Ratei e risconti	7.958
Totale PASSIVO	29.121.131

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE **25.999.039****CONTO ECONOMICO** **2007****I. Conto tecnico dei rami danni**

Premi di competenza	3.052.000
Sinistri di competenza	-2.282.934
Spese di gestione	-768.555
Altre partite tecniche	-18.039
Redditi attribuiti al tecnico	144.585
Risultato del conto tecnico dei rami danni	127.057

II. Conto tecnico dei rami vita

Premi di competenza	1.718.938
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche	-491.963
Oneri relativi ai sinistri	-1.390.884
Spese di gestione	-212.536
Altre partite tecniche	15.627
Redditi netti da investimenti	484.742
Risultato del conto tecnico dei rami vita	123.924

III. Conto non tecnico

Risultati tecnici rami Danni e Vita	250.981
Redditi da investimenti	183.992
Redditi attribuiti al conto tecnico	-75.674
Altri proventi e altri oneri	41.302
Risultato della attività straordinaria	210.735
Imposte sul reddito dell'esercizio	-138.979
Utile (perdita) d'esercizio	472.357

Sono indicati nella sottostante tabella i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con le società appartenenti al gruppo Allianz, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Denominazione	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Impresa controllante						
Allianz SpA	96.504	19.741	58.554	-	10.616	3.000
Imprese controllate						
RAS Private Bank (Suisse) S.A.	31.178	-	-	-	358	1.256
RB Fiduciaria SpA	176	56	-	-	365	8
Totale imprese controllate	31.354	56	-	-	723	1.264
Altre imprese del Gruppo						
A.C.I.F. - Allianz compagnia italiana finanziamenti SpA	24.243	27.520	29.718	-	101	-
Agricola S. Felice SpA	-	886	-	-	-	36
Agrigest SpA	42	-	-	-	1	-
Allianz Europe Ltd., Amsterdam	-	-	-	-	-	-
Allianz Global Investors Europe GmbH, München	-	48	-	-	-	3.431
Allianz Global Corporate & Specialty AG	213	-	-	-	-	-
Allianz Global Investors Italia Sgr SpA	2.836	9.864	-	-	150	92.045
Allianz Global Investors Luxembourg S.A., Luxembourg	35	62	-	-	-	1.628
Allianz Investment Management Italia SpA	784	-	-	-	8	-
Allianz SE, München	5	-	-	-	228	117
Allianz Subalpina Holding SpA	3.695	-	-	-	163	-
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni SpA	611	-	-	-	16	-
Antoniana Veneta Popolare Vita SpA	3.163	-	-	-	57	-
A.Z. Argos 15 VVG Munchen	1	-	-	-	-	-
A.Z. Europe Ltd Amsterdam	1	-	-	-	-	-
Bernese Assicurazioni SpA	17.427	-	1.134	-	78	6
Bernese Vita SpA	1.819	150	-	-	27	8
Borgo S. Felice S.r.l.	-	300	-	-	1	3
Creditras Assicurazioni SpA	15.330	-	-	-	351	-
Creditras Vita SpA	72.081	-	-	-	905	61
Darta Saving Life Assurance Ltd	14.169	14.047	-	-	110	19.430
Dresdner Bank AG - Filiale di Milano	12	7.000	-	-	-	-
Servizi Informativi Allianz ScpA	8.185	15.385	-	-	63	477
Genialloyd Società per azioni di Assicurazioni	14.959	3.377	-	-	406	15
Intermediass S.r.l.	5	184	-	-	-	2
Investitori SGR SpA	481	45	-	-	27	2.127
L'Assicuratrice Italiana Danni SpA	3.022	758	-	-	127	1
L'Assicuratrice Italiana Vita SpA	444	7.322	-	-	23	50
Mondial Assistance Italia SpA	12.346	-	-	-	653	-
Previndustria Fiduciaria Previdenza Imprenditori SpA	1.320	-	-	-	8	-
Ras Alternative Investments SGR SpA	599	-	-	-	8	2
Ras Antares	2.148	-	-	-	385	845
Ras Immobiliare S.r.l.	442	-	-	-	93	-
Ras Tutela Giudiziaria SpA	-	-	-	-	-	-
Rasservice S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-
RB Vita SpA	23.609	6.684	-	-	399	10.142
Villa La Pagliaia S.r.l.	1	-	-	-	-	-
Totale altre imprese del Gruppo	224.028	93.632	30.852	-	4.388	130.426

Allegati di Bilancio

1. Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'Art.160, comma 1-bis

Si riporta nella tabella sottostante un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso (migliaia di euro)
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	175

Non sono stati corrisposti altri compensi a società del network.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Allianz Bank Financial Advisors SpA

Al Socio Unico

di Allianz Bank Financial Advisors SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari che presiedono allo svolgimento dell'attività bancaria e societaria, tenuto anche conto dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di cui riferiamo con la presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa che presiede allo svolgimento dell'attività bancaria, anche in materia di antiriciclaggio e di implementazione del processo di valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), con riferimento sia ai profili organizzativi sia a quelli procedurali, nonché ai fini dell'informativa alle Autorità di vigilanza.

Con specifico riferimento alla normativa in materia di antiriciclaggio, segnaliamo che, nel quadro del raccordo funzionale tra i controlli di nostra competenza e quelli delle competenti Autorità di vigilanza di settore, abbiamo dato informativa alle Autorità stesse degli esiti della verifica posta in essere congiuntamente dalle funzioni aziendali di Internal Auditing e di Compliance nel periodo ottobre 2008-gennaio 2009, nonché delle misure di adeguamento dei processi e delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione per la pronta risoluzione dei profili di criticità riscontrati.

Abbiamo inoltre monitorato le iniziative in itinere per dare corso alle previsioni contenute nelle recenti Disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia in materia di organizzazione e di governo societario delle banche ed, in particolare, le attività poste in essere al fine di realizzare il progetto di revisione dello statuto sociale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo del corrente esercizio.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Audit, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo adeguata informativa da parte degli Organi delegati sull'andamento gestionale. A seguito di tali attività possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo effettuato incontri periodici con i Responsabili della Società di revisione finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, nell'ambito del quale si segnalano gli interventi già posti in essere o attualmente in corso di svolgimento relativi al processo di riorganizzazione e di potenziamento delle funzioni aziendali di governo e di controllo dei rischi

(compreso il rischio di non conformità alle norme), accompagnato dai necessari conseguenti aggiornamenti e sviluppi del corpo normativo interno.

Sulla base degli accertamenti svolti, avvalendoci anche del Servizio Internal Auditing, della Funzione di Compliance e dell'Unità Organizzativa di Risk Management, con cui è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, il processo di riorganizzazione e di potenziamento delle strutture aziendali appare adeguato al fine di assicurare presidi di gestione e di controllo dei rischi coerenti con la dimensione e con la complessità dell'operatività posta in essere da Allianz Bank Financial Advisors e dalle società del Gruppo ad essa facenti capo.

Segnaliamo che risulta attualmente in corso di svolgimento un procedimento sanzionatorio da parte della CONSOB nei confronti di alcuni esponenti aziendali a seguito delle verifiche ispettive poste in essere dalla Autorità di vigilanza nel periodo tra maggio e novembre 2007 relative, in particolare, ad alcuni profili delle procedure adottate dalla Banca nell'ambito della prestazione dei servizi di collocamento e di ricezione e trasmissione ordini, nonché all'assetto e alle modalità di svolgimento delle attività della funzione di controllo interno.

Abbiamo esaminato l'idoneità dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dalle funzioni aziendali di controllo e dalla Società di revisione, nonché l'esame dei documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali della Banca.

Non essendo a noi demandate le funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409 ter, Cod. Civ. relativamente ai bilanci individuale e consolidato chiusi al 31 dicembre 2008, abbiamo vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge, per quel che riguarda la loro formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la predisposizione delle Relazioni sulla gestione a corredo sia del bilancio d'esercizio sia del bilancio consolidato redatte dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustrano esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2008 e la sua prevedibile evoluzione. In particolare, nella Relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno dato informativa del sequestro preventivo presso la Banca disposto dalla magistratura nel mese di febbraio 2009 di sette conti correnti, e dei valori ivi depositati, intestati a società finanziarie con sede in San Marino, in seguito oggetto di dissequestro da parte dell'autorità giudiziaria. Hanno altresì dato informativa del relativo addebito mosso nei confronti del responsabile aziendale dell'antiriciclaggio per la presunta violazione dell'obbligo di identificazione della clientela previsto dall'art. 18, D.Lgs. n. 231/2007.

Nella Nota integrativa ai bilanci di esercizio e consolidato vengono fornite informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo delle stime, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nel Documento n. 2 del 6 febbraio 2009 emanato in via congiunta da Banca d'Italia, Consob e Isvap.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni al riguardo.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, e tenuto conto che le Relazioni della Società di revisione sia sul bilancio d'esercizio sia sul bilancio consolidato sono state emesse in data odierna senza rilievi, non abbiamo osservazioni sulle proposte formulate dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sia in ordine alla destinazione dall'utile da esso emergente.

Milano, 8 aprile 2009

Prof. Pietro Manzonetto

Rag. Luigi Alfieri

Dott. Paolo Pascot

il Collegio Sindacale




Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di controllo e coordinamento. Il giudizio sulla Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 8 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio

Relazione sulla gestione Consolidata

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors
(riclassificato ed in milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			assoluta	%
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	29,0	17,6	11,4	64,8
Attività finanziarie	945,9	748,1	197,8	26,4
Crediti verso banche	2.489,1	2.051,0	438,1	21,4
Crediti verso clientela	404,9	637,1	(232,2)	(36,4)
Attività materiali e immateriali	5,2	5,6	(0,4)	(7,1)
Attività fiscali	81,8	68,7	13,1	19,1
Altre attività	134,0	1.255,9	(1.121,9)	(89,3)
Totale attivo	4.089,9	4.784,0	(694,1)	(14,5)
Passivo e patrimonio netto				
Debiti verso banche	55,9	67,3	(11,4)	(16,9)
Debiti verso clientela	3.267,3	2.791,0	476,3	17,1
Titoli in circolazione	153,5	148,8	4,7	3,2
Passività finanziarie	50,0	91,7	(41,7)	(45,5)
Passività fiscali	39,7	36,3	3,4	9,4
Altre passività	273,4	1.332,2	(1.058,8)	(79,5)
Fondi a destinazione specifica	47,3	96,6	(49,3)	(51,0)
Patrimonio netto	202,8	220,1	(17,3)	(7,9)
Totale passivo e patrimonio netto	4.089,9	4.784,0	(694,1)	(14,5)

Conto economico consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors
(riclassificato ed in milioni di euro)

	2008	2007	Variazioni	
			assoluta	%
Margine di interesse	67,3	61,8	5,5	8,9
Commissioni nette	111,2	158,7	(47,5)	(29,9)
Dividendi	n.s.	n.s.	-	-
Risultato netto delle attività finanziarie	5,1	6,5	(1,4)	(21,5)
Risultato lordo della gestione finanziaria	183,6	227,0	(43,4)	(19,1)
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(10,5)	(6,7)	(3,8)	(56,7)
Risultato netto della gestione finanziaria	173,1	220,3	(47,2)	(21,4)
Spese per il personale	(44,0)	(50,1)	6,1	12,2
Altre spese amministrative	(78,7)	(84,9)	6,2	(7,3)
Altri proventi (oneri) di gestione	5,8	11,9	(6,1)	(51,3)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(0,5)	(0,9)	0,4	44,4
Spese di funzionamento	(117,4)	(124,0)	6,6	5,3
Accantonamenti netti ai fondi rischi	(8,4)	(22,2)	13,8	62,2
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	47,3	74,1	(26,8)	(36,2)
Proventi/oneri da operazioni straordinarie				
- da cessione rami d'azienda	5,9	15,0	(9,1)	(60,7)
- da attività non correnti in via di dismissione	-	(1,4)	1,4	n.a.
Utile lordo	53,2	87,7	(34,5)	(39,3)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18,9)	(41,1)	22,2	54,0
Utile netto	34,3	46,6	(12,3)	(26,3)

n.a.: non applicabile

I risultati consolidati in sintesi

Il Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors composto dalla Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. e dalle controllate RB Fiduciaria S.p.A. e RAS Private Bank (Suisse) S.A., tutte possedute al 100%, chiude l'esercizio 2008 con un utile netto consolidato di 34,3milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 46,6 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo il provvedimento Banca d'Italia del 5 febbraio 2008 che ha formalmente autorizzato l'acquisizione della partecipazione in RASFIN SIM S.p.A. da parte dell'acquirente Banca Leonardo S.p.A., in data 28 febbraio 2008 è stata perfezionata la cessione del controllo totalitario della RASFIN SIM S.p.A. da parte di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..

Nella tabella che segue, laddove sono riepilogati i risultati economici dell'esercizio 2008 delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento, è riportato il risultato economico conseguito dalla RASFIN SIM S.p.A. fino alla predetta data di cessione.

	(migliaia di euro)
	Risultato netto
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	34.102
RASFIN SIM S.p.A.	(69)
RB Fiduciaria S.p.A.	31
RAS Private Bank (Suisse) S.A.	1.352
Utile aggregato	35.416
Aggiustamenti di consolidamento	(1.112)
Utile d'esercizio consolidato	34.304

L'andamento delle società del Gruppo

Tenuto conto della composizione del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., la relazione sulla gestione della Capogruppo, cui far riferimento in via principale, già risponde in maniera adeguata alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici del Gruppo stesso.

Di seguito si espongono le principali notizie con riguardo alle altre società facenti parte del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

RB Fiduciaria S.p.A.

l'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un andamento dei mercati finanziari fortemente negativo, specialmente nel secondo semestre dell'anno. Questa situazione ha contribuito in buona misura ad una riduzione di circa Euro 8 milioni della massa fiduciaria, che a fine esercizio risulta pari a € 79.875.307

A fine 2008 risultavano aperti 120 mandati, in calo rispetto a 138 mandati risultanti a fine 2007, per un valore medio della massa fiduciaria per singolo mandato pari a Euro 665.628, con un incremento del 4,4% rispetto a fine 2007. Si segnala che negli ultimi due mesi del 2008 sono stati aperti 6 nuovi mandati.

La riduzione della massa fiduciaria e del relativo margine commissionale è stata compensata da una riduzione dei costi operativi attuata nell'esercizio 2008 che ha permesso alla Società il raggiungimento di un risultato economico positivo. L'utile dell'esercizio 2008 è stato di Euro 31.379, a fronte di un risultato negativo pari a Euro 113.370 a fine 2007.

Risulta difficile una previsione sugli sviluppi futuri alla luce delle attuali situazioni di mercato.

RAS Private Bank (Suisse) S.A.

Nonostante il graduale peggioramento del contesto mondiale, RAS Private Bank (Suisse) ha concluso l'esercizio 2008 con risultati soddisfacenti. Il deprezzamento delle masse, conseguente all'andamento particolarmente negativo dei mercati finanziari, è stato compensato con la nuova raccolta, permettendo alla banca di chiudere l'anno con masse della clientela solo lievemente inferiori.

La banca ha dedicato molto impegno nella gestione della clientela soprattutto nell'attività di consulenza finanziaria, cercando di ridurre gli effetti negativi della congiuntura internazionale sui portafogli dei clienti. L'acquisizione di nuova clientela ha mantenuto la tendenza positiva degli anni passati.

Dal punto di vista organizzativo la banca ha continuato ad operare nella direzione di migliorare il funzionamento della struttura dedicando la massima attenzione a tutti i settori, anche in relazione alla più recente evoluzione delle normative. Sono stati aggiornati e riformulati i Regolamenti della Banca, da quello Generale di Gestione a quelli Operativi, in particolare con l'inserimento di una *risk policy* coerente con le linee guida del Gruppo di appartenenza. Particolare attenzione è stata dedicata alla nuova normativa sul Sistema di Controllo Interno che fornisce anche al Consiglio di Amministrazione migliori strumenti di *governance*.

A fine 2008, la banca contava su 18 dipendenti, rispetto ai 16 dell'esercizio precedente, con nuovi inserimenti nell'area della gestione patrimoniale e consulenza finanziaria; nel corso dell'anno non vi è stata alcuna dimissione.

L'offerta dei prodotti e servizi ha continuato ad evolversi adattandosi sia al difficile andamento dei mercati sia alle richieste di sicurezza della nostra clientela.

Ciò ha permesso il mantenimento quasi totale della clientela precedentemente acquisita ed una soddisfacente redditività pur in un anno difficile.

L'esercizio 2008 registra un *utile netto* di 1,4 milioni di euro rispetto ai 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

I *ricavi* registrano una riduzione del 10% rispetto al 2007 per effetto della diminuzione dei margini sui prodotti e servizi collocati rimanendo comunque prossimi ai 6 milioni di euro.

L'incremento dei *costi* rispetto all'esercizio precedente (+9%) deriva principalmente dagli investimenti effettuati, dalle assunzioni di personale e dai servizi di advisory forniti dalla Capogruppo.

Il "totale attivi" risulta di 40 milioni di euro contro i 33,1 milioni di euro di fine 2007 in funzione dei maggiori volumi generati dalla crescita dell'attività.

Gli *averi della clientela* si sono incrementati dell'8% a 304,0 milioni di euro rispetto a 280,3 milioni di euro dello scorso anno, soprattutto per effetto della rivalutazione del franco svizzero.

La *politica d'investimento* dei mezzi propri, tradizionalmente allineata ai criteri di prudenza e contenimento della volatilità dei mercati finanziari, ha accentuato il proprio rigore in concomitanza con l'esplosione della crisi finanziaria.

Il Patrimonio Netto consolidato

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2008, incluso l'utile dell'esercizio, è risultato pari a 202,7 milioni di euro. Le variazioni dei conti di Patrimonio Netto sono rilevate nei prospetti di bilancio mentre, nella tabella

sottostante, è riportato il raccordo tra l'utile ed il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidati.

	(in migliaia di euro)		
	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2008 come da Bilancio della Capogruppo	167.260	34.102	201.362
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto delle società consolidate integralmente	(4.149)	-	(4.149)
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate integralmente		1.314	1.314
Differenza di consolidamento	4.222	-	4.222
Differenza a conto economico:riclassifica dividendo RAS Private Bank (Suisse)	1.112	(1.112)	-
Saldi al 31.12.2008 come da Bilancio Consolidato	168.445	34.304	202.749

Altre informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Relativamente all'attività di direzione e coordinamento si rimanda alla sezione H della Nota integrativa consolidata.

Si precisa che nel corso dell'esercizio le società del Gruppo non hanno detenuto né acquistato ed alienato azioni proprie o delle rispettive controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2008 le società del Gruppo non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2008 ed evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008 si rimanda alla sezione 3 della parte A 1 della Nota integrativa consolidata.

Prospetti contabili consolidati del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008

(valori in migliaia di euro)

	Voci dell'attivo	31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	28.995	17.554
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.476	27.368
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	34.110	100.819
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	900.032	619.649
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	270	306
60.	Crediti verso banche	2.489.166	2.050.998
70.	Crediti verso clientela	404.932	637.106
120.	Attività materiali	662	1.054
130.	Attività immateriali di cui:	4.520	4.514
	- avviamento	4.222	4.222
140.	Attività fiscali	81.792	68.688
	a) <i>correnti</i>	32.510	35.793
	b) <i>anticipate</i>	49.282	32.895
160.	Altre attività	133.954	1.255.987
	Totale dell'attivo	4.089.909	4.784.043

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008

(valori in migliaia di euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti verso banche	55.904	67.298
20.	Debiti verso clientela	3.267.273	2.790.891
30.	Titoli in circolazione	153.540	148.837
40.	Passività finanziarie di negoziazione	22.954	27.260
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	26.988	64.504
80.	Passività fiscali	39.739	36.338
	a) correnti	33.399	30.632
	b) differite	6.340	5.706
100.	Altre passività	273.420	1.332.200
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	426	413
120.	Fondi per rischi e oneri:		
	b) altri fondi	46.916	96.168
140.	Riserve da valutazione	(36.166)	(6.172)
170.	Riserve	69.182	44.230
180.	Sovrapprezzi di emissione	40.429	40.429
190.	Capitale	95.000	95.000
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	34.304	46.647
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.089.909	4.784.043

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

(valori in migliaia di euro)

	Voci	2008	2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	153.330	130.264
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(86.047)	(68.488)
30.	Margine di interesse	67.283	61.776
40.	Commissioni attive	249.737	342.860
50.	Commissioni passive	(138.563)	(184.121)
60.	Commissioni nette	111.174	158.739
70.	Dividendi e proventi simili	30	8
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(12.298)	6.033
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(95)	(456)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	17.591	989
120.	Margine di intermediazione	183.685	227.089
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita d) altre operazioni finanziarie	(10.543)	(6.719)
		(6.244)	(6.719)
		(3.989)	
		(310)	
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	173.142	220.370
180.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(122.664)	(135.063)
		(43.970)	(50.351)
		(78.694)	(84.712)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.422)	(22.211)
200.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(397)	(780)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(163)	(112)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	11.726	26.943
230.	Costi operativi	(119.920)	(131.223)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(1.371)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	53.222	87.776
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.918)	(41.129)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	34.304	46.647
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	34.304	46.647
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	34.304	46.647

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2007

(in migliaia di euro)

Patrimonio netto al 31.12.2007		95.000	40.429	12.764 31.466	(5.507) (665)			46.647	220.134	
Variazioni dell'esercizio	Utile (perdita) di esercizio 31.12.2007							46.647	46.647	
	Operazioni sul patrimonio netto	Stock options								
		Derivati su proprie azioni								
		Variazione strumenti di capitale								
		Distribuzione straordinaria dividendi								
		Acquisto azioni proprie								
		Emissione nuove azioni								
Variazioni di riserve					(4.291) (337)				(4.628)	
Allocazione risultato esercizio precedente	Dividendi e altre destinazioni							(23.560)	(23.560)	
	Riserve				2.772 (936)			(1.836)		
Esistenze al 1.1.2007		95.000	40.429	9.992 32.402	(1.216) (328)			25.396	201.675	
Modifica saldi apertura										
Esistenze al 31.12.2006		95.000	40.429	9.992 32.402	(1.216) (328)			25.396	201.675	
Capitale:										
a) azioni ordinarie										
b) altre azioni										
Sovrapprezzi di emissione										
Riserve:										
a) di utili										
b) altre										
Riserve da valutazione:										
a) disponibili per la vendita										
b) copertura flussi finanziari										
c) altre (Riserva da traduzione)										
Strumenti di capitale										
Azioni proprie										
Utile di esercizio										
Patrimonio netto										

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2008
Metodo indiretto

(in migliaia di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2008	31/12/2007
1. Gestione (+/-)	76.807	121.233
- risultato d'esercizio (+/-)	34.304	46.647
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+)	1.411	207
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	10.233	6.719
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	560	892
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	11.381	25.639
- imposte e tasse non liquidate (+)	18.918	41.129
- altri aggiustamenti (+/-)	0	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	709.023	(476.464)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(678)	(6.695)
- attività finanziarie valutate al fair value	81.868	167.965
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(284.372)	(172.849)
- crediti verso banche: a vista	(298.996)	(127.766)
- crediti verso banche: altri crediti	(139.172)	(190.953)
- crediti verso clientela	225.930	(146.235)
- altre attività	1.124.443	69
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	(752.586)	370.451
- debiti verso banche: a vista	(11.384)	38.689
- debiti verso banche: altri debiti	(10)	1.086
- debiti verso clientela	476.382	394.915
- titoli in circolazione	4.703	(65.988)
- passività finanziarie di negoziazione	(4.306)	5.413
- passività finanziarie valutate al fair value	(37.516)	(41.269)
- altre passività	(1.180.455)	37.605
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A(+/-)	33.244	15.220
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da (+)	2.907	52
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	30	8
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	36	35
- vendite di attività materiali	1.926	9
- vendite di attività immateriali	0	
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	915	
2. Liquidità assorbita da (-)	(2.100)	(587)
- acquisti di attività materiali	(1.931)	(521)
- acquisti di attività immateriali	(169)	(66)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B(+/-)	807	(535)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(22.610)	(23.560)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C(+/-)	(22.610)	(23.560)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D=A+/-B+/-C	11.442	(8.875)

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

Riconciliazione

(in migliaia di euro)

	Importo	
	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	17.554	26.429
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	11.442	(8.875)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E+/-D)	28.995	17.554

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle Banche e delle società finanziarie capo gruppo di Gruppi Bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9 del D.Lgs n.38/2005, con i provvedimenti del 22/12/2005 con cui è stata emanata la circ. 262/2005. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2008 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea. I principi base utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Bancario sono i seguenti:

Principio della competenza

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico nel momento della maturazione e non in quello della manifestazione numeraria.

Principio della continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dell'assunzione che il Gruppo continuerà la propria attività nel prevedibile futuro.

Principio della significatività e della rilevanza

Posto che le informazioni contenute nel bilancio consolidato devono essere significative per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori, il bilancio del Gruppo rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico dello stesso. Le operazioni e gli altri eventi aziendali sono stati rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e non solamente secondo la loro forma legale. Le informazioni contenute nel bilancio consolidato del Gruppo sono imparziali, ovvero scevre da distorsioni preconcette, e prudenti.

Principio della coerenza

La presentazione e la classificazione delle voci consolidate sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica, ove possibile, in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa consolidata ed è corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo sono quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 redatti, per Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per RB Fiduciaria S.p.A. e RAS Private Bank (Suisse) S.A. sono stati utilizzati i bilanci redatti rispettivamente in base ai principi contabili italiani e svizzeri, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili IAS / IFRS.

Tutte le partecipazioni sono state consolidate con il "metodo integrale"; il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Il valore contabile delle partecipazioni è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto di ciascuna controllata. Le differenze determinate da tali rettifiche, se positive, sono rilevate, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, come avviamento nella voce immobilizzazioni immateriali alla data di primo consolidamento. Invece le differenze negative sono imputate a conto economico.

L'avviamento, come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, non è più ammortizzato, ma è sottoposto ad un processo di "impairment". Al 31 dicembre 2008 tale processo non ha evidenziato la necessità di procedere a rettifiche di valore.

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono eliminati.

La conversione del bilancio della società consolidata, espresso in divisa estera, è stata fatta per le attività e le passività applicando il cambio di fine esercizio, per le voci di patrimonio netto al cambio storico e per quelle economiche utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Come già precedentemente indicato, il bilancio consolidato è stato redatto secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, n. 262 e relative disposizioni transitorie.

Il bilancio consolidato è altresì redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Nella Relazione sulla gestione consolidata e nella Nota integrativa consolidata sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione del Gruppo.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa consolidata presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'anno precedente. Ove necessario i dati relativi al 2007 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2008. Si segnala inoltre che il Gruppo ha adottato, a partire dall'esercizio 2006, la fair value option come più dettagliatamente specificato nella parte relativa alle principali voci di bilancio.

In linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia gli schemi contabili consolidati, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e la Nota Integrativa consolidata sono redatti in migliaia di euro. Sono state omesse le tabelle che non presentano valori.

Contenuto dei prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono riportati fra parentesi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le

riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale.

Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

Contenuto della Nota integrativa consolidata

La Nota integrativa consolidata comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali. Si precisa, che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, non sono stati riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità Voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1. RAS Private Bank (Suisse) S.A.	Lugano	1	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	100	100
2. RB Fiduciaria S.p.A.	Milano	1	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	100	100
A.2 Consolidate proporzionalmente					

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni rilevanti sulla configurazione del Gruppo.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano altri fatti gestionali successivi alla chiusura dell'esercizio tali da avere impatti sul bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Sezione 5 - Altri aspetti

Come indicato nella nota integrativa, sono stati completati i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di

ricuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

L'indagine svolta conforta i valori di iscrizione delle poste menzionate al 31 dicembre 2008. Si precisa tuttavia che il processo valutativo descritto è reso particolarmente complesso in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni future, anche di breve periodo, relative ai suddetti parametri di natura finanziaria che influenzano in modo rilevante i valori oggetto di stima.

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori menzionati ai precedenti capoversi sono quindi significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare, come verificatosi negli scorsi mesi, rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, con conseguenti effetti, anche rilevanti, sui valori riportati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Anche sulla scorta di quanto esposto in precedenza, è stata svolta una ricognizione accurata delle principali criticità che potrebbero influire anche in modo rilevante sulle ipotesi di continuità aziendale sulle quali si basa l'intero impianto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

L'analisi svolta ha considerato i principali rischi di natura finanziaria ai quali il Gruppo si espone nel corso dello svolgimento delle proprie attività caratteristiche ipotizzando scenari di evoluzione per i dodici mesi successivi pur in presenza delle menzionate rilevanti incertezze. In considerazione della peculiare struttura di raccolta, essenzialmente basata su conti correnti della clientela ordinaria e su depositi da società del gruppo, ed impieghi, prevalentemente indirizzati sul mercato interbancario e della preponderante componente di titoli di stato insita nel portafoglio proprietario, detti rischi non assumono carattere di urgenza. Per questa ragione si ritiene di confermare appieno le ipotesi di solidità patrimoniale e di equilibrio reddituale della struttura non evidenziando rischi di continuità aziendale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2007, che ha attribuito l'incarico alla società per il triennio 2007/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art.2409-ter del Codice Civile.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2005 Allianz Bank Financial Advisors e le società italiane del Gruppo hanno aderito al c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla controllante.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato 2008. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

I ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati a tali contratti ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al fair value.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" o "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading e che non sono classificati tra le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" o tra i "Crediti", anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle "Attività detenute sino alla scadenza," il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività disponibili per la vendita" sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria e gli eventuali correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino alla scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

4. Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali e le operazioni di pronti contro termine.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato o al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

5. Attività finanziarie valutate al *fair value*

Un'attività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "attività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 30 "attività finanziarie valutate al fair value".

Un'attività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto;

b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi diverse;

- un gruppo di attività finanziaria è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Gruppo ha collocato nel comparto delle "Attività finanziarie valutate al fair value" le polizze di capitalizzazione in essere in quanto trattasi di contratti ibridi contenenti derivati incorporati che modificano significativamente i flussi finanziari contrattuali altrimenti previsti dal contratto ospite.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "attività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, o alla data di sottoscrizione, se contratti derivati, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico, per quanto riguarda le attività valutate al fair value, nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". La determinazione del fair value delle attività di un portafoglio di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Criteri di cancellazione

Le “attività finanziarie valutate al fair value” vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l’attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Il risultato della cessione di attività finanziarie valutate al fair value è imputato a conto economico nella voce “110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”.

6. Operazioni di copertura

Il Gruppo non ha in essere operazioni classificabili come di copertura.

7. Partecipazioni

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole.

8. Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata.

Le immobilizzazioni a vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un’attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d’uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l’attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

10. Attività non correnti in via di dismissione

Il Gruppo non detiene attività non correnti in via di dismissione.

11. Fiscalità anticipata, corrente e differita

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote nazionali di imposta vigenti. Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" – per la quale esiste già un impegno di rinnovo – di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi.

Per le società del Gruppo il cui bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili locali, tutte le differenze temporanee derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali ai fini del bilancio consolidato, sono state considerate attività o passività fiscali differite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

12. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

13. Debiti e titoli in circolazione

Criteri di classificazione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14. Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Inoltre sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

Tutte le passività di negoziazione sono valutate al fair value.

15. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Una passività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "passività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 50 "passività finanziarie valutate al fair value".

Una passività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto;

b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi diverse;

- un gruppo di passività finanziaria è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Gruppo ha collocato nel comparto delle "Passività finanziarie valutate al fair value" i certificates in quanto trattasi di contratti ibridi contenenti derivati incorporati che modificano significativamente i flussi finanziari contrattuali altrimenti previsti dal contratto ospite.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "passività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, o alla data di sottoscrizione, se contratti derivati, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico, per quanto riguarda le passività valutate al fair value, nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". La determinazione del fair value delle passività è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Criteri di cancellazione

Le "passività finanziarie valutate al fair value" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività finanziarie o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Il risultato della cessione di passività finanziarie valutate al fair value è imputato a conto economico nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

16. Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

18. Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Il gruppo Allianz in Italia ha inoltre offerto la possibilità, a chi ne abbia fatto richiesta, di trasferire l'intero TFR maturato ad un fondo previdenziale interno. Per coloro i quali non abbiano optato per tale possibilità ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Per i dipendenti del Gruppo che invece hanno conferito l'intera passività al fondo previdenziale interno del Gruppo Allianz, l'onere a carico delle società del Gruppo si configura come un piano a contribuzione definita, così come descritto al punto precedente.

Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni

Gli accantonamenti su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni, determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti, sono appostati tra le altre passività, secondo le istruzioni della Banca d'Italia.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti, o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificati attendibilmente.

In applicazione dei nuovi principi contabili internazionali, le commissioni attive attese dal collocamento dei certificati strutturati emessi sono imputate a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del certificato, diversamente dai precedenti principi applicati che ne prevedevano l'imputazione a conto economico al momento del collocamento. Lo stesso trattamento è stato adottato per le provvigioni passive retrocesse ai promotori finanziari per il collocamento dei certificati.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
a) Cassa	14.864			14.864	14.944
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	14.131			14.131	2.610
Totale	28.995			28.995	17.554

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci / Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	31/12/2007
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	350	264	-	-	-	-	614	543
1.1 Titoli strutturati	-	91	-	-	-	-	91	
1.2 Altri titoli di debito	350	173	-	-	-	-	523	543
2. Titoli di capitale	260	219	-	-	-	-	479	811
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	610	483	-	-	-	-	1.093	1.354
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	-	10.383	-	-	-	-	10.383	26.014
1.1 di negoziazione	-	10.383	-	-	-	-	10.383	26.014
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	10.383	-	-	-	-	10.383	26.014
Totale (A+B)	610	10.866	-	-	-	-	11.476	27.368

Nella voce B.1.1.1 Derivati finanziari – di negoziazione – non quotati sono compresi i contratti di compravendita non ancora regolati di valute e tutti i prodotti derivati inclusi quelli scorporati da strumenti finanziari strutturati.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Attività per cassa					
1. Titoli di debito	614			614	543
a) Governi e Banche Centrali	91			91	
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	154			154	289
d) Altri emittenti	329			329	254
2. Titoli di capitale	479			479	811
a) Banche	260			260	
b) Altri emittenti :	219			219	811
- imprese di assicurazione	218			218	809
- società finanziarie					
- imprese non finanziarie	1			1	2
- altri					
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
Totale A	1.093			1.093	1.354
B. Strumenti derivati					
a) Banche	10.341			10.341	22.101
b) Clientela	42			42	3.913
Totale B	10.383			10.383	26.014
Totale (A+B)	11.476			11.476	27.368

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di Interesse	Valute e oro	Titoli di Capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:							
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
2) Derivati creditizi:							
• Con scambio di capitale							
• Senza scambio di capitale							
Totale A							
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:		10.353	30			10.383	26.014
• con scambio di capitale		10.353				10.353	20.227
- opzioni acquistate							
- altri derivati		10.353				10.353	20.227
• senza scambio di capitale			30			30	5.787
- opzioni acquistate			30			30	409
- altri derivati							5.378
2) Derivati creditizi:							
• Con scambio di capitale							
• Senza scambio di capitale							
Totale B		10.353	30			10.383	26.014
Totale (A+B)		10.535	30			10.383	26.014

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

2.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	543	811			1.354
B. Aumenti	137.653	3.862			141.515
B1. Acquisti	137.338	3.858			141.196
B2. Variazioni positive di fair value					
B3. Altre variazioni	315	4			319
C. Diminuzioni	137.582	4.194			141.776
C1. Vendite	137.460	3.471			140.931
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value	56	621			677
C4. Altre variazioni	66	102			168
D. Rimanenze finali	614	479			1.093

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	31/12/2007
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
1. Titoli di debito		34.110					34.110	100.819
1.1 Titoli strutturati								
1.2 Altri titoli di debito		34.110					34.110	100.819
2. Titoli di capitale								
3. Quote di O.I.C.R.								
4. Finanziamenti								
4.1 Strutturati								
4.2 Altri								
5. Attività deteriorate								
6. Attività cedute non cancellate								
Totale		34.110					34.110	100.819
Costo								

3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	34.110			34.110	100.819
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti	34.110			34.110	100.819
2. Titoli di capitale					
a) Banche					
b) Altri emittenti :					
- imprese di assicurazione					
- società finanziarie					
- imprese non finanziarie					
- altri					
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
Totale	34.110			34.110	100.819

3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value* (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate):
variazioni annue

3.3.1 Di pertinenza del gruppo

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	100.819				100.819
B. Aumenti	3.167				3.167
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di fair value					
B3. Altre variazioni	3.167				3.167
C. Diminuzioni	69.876				69.876
C1. Vendite	69.500				69.500
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	376				376
C4. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	34.110				34.110

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	826.001						826.001		435.206	
1.1 Titoli strutturati	48.633						48.633		43.923	
1.2 Altri titoli di debito	777.368						777.368		391.283	
2. Titoli di capitale		65						65		65
2.1 Valutati al fair value										
2.2 Valutati al costo		65						65		65
3. Quote di O.I.C.R.										
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate	73.966						73.966		184.378	
Totale	899.967	65					899.967	65	619.584	65

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	826.001			826.001	435.206
a) Governi e Banche Centrali	578.632			578.632	186.915
b) Altri enti pubblici	158			158	84
c) Banche	214.751			214.751	198.458
d) Altri emittenti	32.460			32.460	49.749
2. Titoli di capitale	65			65	65
a) Banche					
b) Altri emittenti :	65			65	65
- imprese di assicurazione					
- società finanziarie	30			30	30
- imprese non finanziarie	35			35	35
- altri					
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate	73.966			73.966	184.378
a) Governi e Banche Centrali	73.966			73.966	184.378
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	900.032			900.032	619.649

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate):
variazioni annue

4.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	435.206	65			435.271
B. Aumenti	594.408				594.408
B1. Acquisti	593.876				593.876
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	27				27
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni	505				505
C. Diminuzioni	203.613				203.613
C1. Vendite	103.634				103.634
C2. Rimborsi	49.275				49.275
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	46.661				46.661
C4. Svalutazioni da deterioramento	3.698				3.698
- imputate al conto economico	3.698				3.698
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					
C6. Altre variazioni	345				345
D. Rimanenze finali	826.001	65			826.066

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	270	270					270	270	306	306
1.1 Titoli strutturati	269	269					269	269	305	305
1.2 Altri titoli di debito	1	1					1	1	1	1
2. Finanziamenti										
3. Attività deteriorate										
4. Attività cedute non cancellate										
Totale	270	270					270	270	306	306

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito	270			270	306
a) Governi e Banche Centrali	1			1	1
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	269			269	305
d) Altri emittenti					
2. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
3. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
4. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	270			270	306

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	306		306
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni	36		36
C1. Vendite			
C2. Rimborsi	36		36
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	270		270

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
A. Crediti verso Banche Centrali	100.601	15.661
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	100.578	15.614
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri	23	47
B. Crediti verso banche	2.388.565	2.035.337
1. Conti correnti e depositi liberi	705.269	406.273
2. Depositi vincolati	1.683.296	1.629.051
3. Altri finanziamenti		13
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		13
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	2.489.166	2.050.998
Totale (fair value)	2.489.166	2.050.998

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti	230.699	456.602
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	30.575	25.301
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	91.779	107.905
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	45.444	36.300
di cui:		
- somme in deposito presso Poste Italiane	8.579	8.575
- commissioni attive da ricevere		
- crediti verso promotori finanziari per rivalsa di portafoglio	36.853	26.686
- crediti verso Controllante		
- altri crediti diversi	12	1.039
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate	6.435	10.986
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	404.932	637.106
Totale (fair value)	404.932	637.106

Il fair value al 31 dicembre 2008 coincide con il valore di bilancio, al netto dei fondi rettificativi collettivi e analitici.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:	398.497	626.120
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	398.497	626.120
- imprese non finanziarie	79.721	98.192
- imprese finanziarie	71.451	255.906
- assicurazioni	95.351	183.732
- altri	151.974	88.290
3. Attività deteriorate:	6.435	10.986
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	6.435	10.986
- imprese non finanziarie	707	4.396
- imprese finanziarie	329	
- assicurazioni	548	
- altri	4.851	6.590
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	404.932	637.606

Sezione 12 – Attività materiali – Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	662			662	1.054
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili	615			615	897
d) impianti elettronici	47			47	157
e) altre					
1.2 acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) impianti elettronici					
e) altre					
Totale A	662			662	1.054
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
2.2 acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
Totale B					
Totale (A+B)	662			662	1.054

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			9.739	554		10.293
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(8.842)	(397)		(9.239)
A.2 Esistenze iniziali nette			897	157		1.054
B. Aumenti :			1.241	690		1.931
B.1 Acquisti			776	349		1.125
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni			465	341		806
C. Diminuzioni :			1.523	800		2.323
C.1 Vendite			474			474
C.2 Ammortamenti			366	31		397
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni			683	769		1.452
D. Rimanenze finali nette			615	47		662
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(8.796)	(87)		(8.883)
D.2 Rimanenze finali lorde			9.411	134		9.545
E. Valutazione al costo			615	47		662

Si precisa che le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, diverse da quelle riconducibili alla voce " 120. Attività materiali", sono stati riclassificati alla voce "160. Altre Attività" così come previsto dalla normativa di Banca d'Italia.

Sezione 13 – Attività immateriali – Voce 130

13.1 Attività immateriali : composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di Assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	4.222	X		X		X	4.222	X	4.222
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	4.222	X		X		X	4.222	X	4.222
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X		X		X		X		X	
A.2 Altre attività immateriali	298						298		292	
A.2.1 Attività valutate al costo :	298						298		292	
a) Attività immateriali generate internamente										
b) Altre attività	298						298		292	
A.2.2 Attività valutate al fair value:										
a) attività immateriali generate internamente										
b) Altre attività										
Totale	298	4.222					298	4.222	292	4.222

L'avviamento si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il patrimonio netto delle Società. Tale valore non genera problematiche in termini di eventuale riduzione dello stesso in quanto sia il risultato d'esercizio che i piani prospettici mostrano andamenti positivi ed in linea con i piani previsti.

Le altre attività immateriali si riferiscono unicamente ad applicativi software in uso dalle Società del Gruppo ad utilizzazione pluriennale.

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	4.222			1.826	-	6.048
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(1.534)		(1.534)
A.2 Esistenze iniziali nette	4.222			292		4.514
B. Aumenti				169		169
B.1 Acquisti				121		121
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni				48		48
C. Diminuzioni				163		163
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			163		163
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	4.222			298		4.520
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(791)		(791)
E. Rimanenze finali lorde	4.222			1.089		5.311
F. Valutazione al costo	4.222			298		4.520

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

La voce 140 "Attività fiscali" è così composta:

	31/12/2008	31/12/2007
a) correnti:	32.510	35.793
- crediti verso Erario (acconti ritenute, imposta di bollo, ecc.)	32.373	35.721
- interessi su crediti d'imposta	137	72
b) attività per imposte anticipate:	49.282	32.895
- imposte anticipate IRES	45.685	28.901
- imposte anticipate IRAP	3.597	3.994
Totale	81.792	68.688

La voce 80 "Passività fiscali" è così composta:

	31/12/2008	31/12/2007
a) correnti:	33.399	30.632
- debiti verso Erario per ritenute da versare	19.109	15.012
- debiti verso erario per imposte di bollo	9.806	7.878
- imposte correnti IRAP	4.484	7.742
b) passività per imposte differite:	6.340	5.706
- imposte differite IRES	6.337	5.704
- imposte differite IRAP	3	2
Totale	39.739	36.338

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Ires	Irap	31/12/2008
A. Attività per imposte anticipate – Dettaglio			
A.1 Rettifiche su crediti verso la clientela	224		224
A.2 Fondi per rischi e oneri	28.952	3.500	32.452
A.3 Perdite fiscali ante esercizio precedente			
A.4 Altre poste	16.509	97	16.606
Totale A	45.685	3.597	49.282

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	Ires	Irap	31/12/2008
A. Passività per imposte differite – Dettaglio			
A.2 Fondi	150		150
A.4 Altre poste	6.187	3	6.190
Totale A	6.337	3	6.340

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	32.597			32.597	31.618
2. Aumenti	6.722			6.722	13.487
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.722			6.722	13.487
a) relative a precedenti esercizi	8			8	1.232
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore					
d) altre	6.714			6.714	12.255
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni	5.447			5.447	12.508
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.447			5.447	6.500
a) rigiri	5.447			5.447	6.155
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					345
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					6.008
4. Importo finale	33.872			33.872	32.597

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	5.703			5.703	867
2. Aumenti	1.521			1.521	6.725
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.521			1.521	6.724
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre	1.521			1.521	1
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni	927			927	1.889
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	924			924	746
a) rigiri					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre	924			924	746
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					1.138
3.3 Altre diminuzioni	3			3	5
4. Importo finale	6.297			6.297	5.703

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	298			298	357
2. Aumenti	15.112			15.112	
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti	15.112			15.112	
3. Diminuzioni					59
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri					
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità					
c) dovute al mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					59
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	15.410			15.410	298

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Importo iniziale	3			3	105
2. Aumenti	40			40	
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio					
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti	40			40	
3. Diminuzioni					102
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio					101
a) rigiri					101
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					1
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	43			43	3

Sezione 16 – Altre attività – Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Altre attività – dettaglio					
A.1 Valutazione contratti in valuta	3			3	6.537
A.2 Partite quietà ide su documenti all'incasso	47			47	1.588
A.3 Partite viaggianti	975			975	912
A.4 Altri crediti verso promotori finanziari	6.370			6.370	9.627
di cui:					
- crediti in sofferenza, importo lordo	4.469			4.469	
- rettifiche per svalutazioni operate	(4.273)			(4.273)	
- crediti in sofferenza, importo netto	196			196	
A.5 Partite in corso di lavorazione	7.515			7.515	1.124.165
A.6 Debitori diversi	119.044			119.044	113.158
di cui:					
- Crediti e partite diverse – area titoli	807			807	1.578
- Crediti e partite diverse – area bonifici	10.536			10.536	8.423
- Fornitori	687			687	270
- Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	51			51	248
- Altri crediti diversi	102.557			102.557	100.686
- Migliorie e spese incrementative su beni di terzi non riconducibili ad "attività materiali"	4.406			4.406	1.953
A.9 Deposito Fondo Garanzia Liquidazione					
Totale A	133.954			133.954	1.255.987

A.6 Gli altri crediti diversi si riferiscono principalmente per 56.540 migliaia di euro a crediti per commissioni attive maturate nell'esercizio, per 27.499 migliaia di euro a crediti verso la consolidante fiscale (Acif S.p.A.) e per 12.855 migliaia di euro a crediti vantati dalla Capogruppo verso le controparti contrattuali nell'ambito delle operazioni di cessione dei rami aziendali rappresentati dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge e di brokerage e ricerca nei confronti della clientela istituzionale.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche	55.904			55.904	67.298
2.1 Conti correnti e depositi liberi	55.904			55.904	67.288
2.2 Depositi vincolati					9
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 Locazione finanziaria					
2.3.2 Altri					
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
2.5.1 Pronti contro termine passivi					
2.5.2 Altre					
2.6 Altri debiti					1
Totale	55.904			55.904	67.298
Fair value	55.904			55.904	67.298

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008		31/12/2007	
				Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Conti correnti e depositi liberi	3.172.679			3.172.679		2.591.956	
2. Depositi vincolati							
3. Fondi di terzi in amministrazione							
4. Finanziamenti							
4.1 locazione finanziaria							
4.2 altri							
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali							
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	76.314			76.314		185.413	
6.1 Pronti contro termine passivi	76.314			76.314		185.413	
6.2 Altre							
7. Altri debiti di cui:	18.280			18.280		13.522	
- verso Controllante della Capogruppo	1			1			
- clienti c/sottoscrizione polizze vita e danni							
- verso promotori finanziari per indennità di portafoglio	18.198			18.198		13.114	
- debiti diversi	81			81		408	
Totale	3.267.273			3.267.273		2.790.891	
Fair value	3.267.273			3.267.273		2.790.891	

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
	A. Titoli quotati									
1. Obbligazioni										
1.1. strutturate										
1.2. altre										
2. Altri titoli										
2.1. strutturati										
2.2. altri										
B. Titoli non quotati	153.540	153.540					153.540	153.540	148.837	148.587
1. Obbligazioni									21.823	21.573
1.1. strutturate									21.823	21.573
1.2. altre										
2. Altri titoli	153.540	153.540					153.540	153.540	127.014	127.014
2.1. strutturati										
2.2. altri	153.540	153.540					153.540	153.540	127.014	127.014
Totale	153.540	153.540					153.540	153.540	148.837	148.587

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				31/12/2008				31/12/2007			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa																				
1. Debiti verso banche																				
2. Debiti verso clientela																				
3. Titoli di debito				X			X				X				X					X
3.1 Obbligazioni				X			X				X				X					X
3.1.1 Strutturate				X			X				X				X					X
3.1.2 Altre obbligazioni				X			X				X				X					X
3.2 Altri titoli				X			X				X				X					X
3.2.1 Strutturati				X			X				X				X					X
3.2.2 Altri				X			X				X				X					X
Totale A																				
B. Strumenti derivati																				
1. Derivati finanziari	X		22.954	X	X				X				X		22.954	X	X		27.260	X
1.1 Di negoziazione	X		22.954	X	X				X				X		22.954	X	X		27.260	X
1.2 Connessi con la fair value option	X			X	X				X				X			X	X			X
1.3 Altri	X			X	X			X	X			X	X			X	X			X
2. Derivati creditizi	X			X	X			X	X			X	X			X	X			X
2.1 Di negoziazione	X			X	X			X	X			X	X			X	X			X
2.2 Connessi con la fair value option	X			X	X			X	X			X	X			X	X			X
2.3 Altri	X			X	X			X	X			X	X			X	X			X
Totale B	X		22.954	X	X				X				X		22.954	X	X		27.260	X
Totale (A+B)	X		22.954	X	X				X				X		22.954	X	X		27.260	

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissioni.

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

La voce "derivati finanziari" include gli sbilanci da rivalutazione su swap, outright e opzioni. La voce 1.1 include il derivato scorporato delle obbligazioni strutturate emesse. Per quest'ultime si fa riferimento anche alla tabella 3.1.

4.4 Passività finanziare di negoziazione: strumenti derivati

4.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di Interesse	Valute e oro	Titoli di Capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:							
• con scambio di capitale							
- opzioni emesse							
- altri derivati							
• senza scambio di capitali							
- opzioni emesse							
- altri derivati							
2) Derivati creditizi:							
• con scambio di capitali							
• senza scambio di capitali							
Totale A							
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:							
• con scambio di capitale		10.345	12.609			22.954	27.260
- opzioni emesse		10.345				10.345	19.949
- altri derivati		10.345				10.345	19.949
• senza scambio di capitali			12.609			12.609	7.311
- opzioni emesse							2.673
- altri derivati			12.609			12.609	4.638
2) Derivati creditizi:							
• con scambio di capitale							
• senza scambio di capitali							
Totale B		10.345	12.609			22.954	27.260
Totale (A+B)		10.345	12.609			22.954	27.260

Si rimanda a quanto indicato in calce alla tabella 4.1 precedente con riferimento ai certificates inclusi nella voce B.1) – derivati finanziari con scambio di capitale.

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni /Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				31/12/2008				31/12/2007				
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	
		Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ		
1. Debiti verso banche																					
1.1 Strutturati				X			X				X				X					X	
1.2 Altri				X			X				X				X					X	
2. Debiti verso clientela																					
2.1 Strutturati				X			X				X				X					X	
2.2 Altri				X			X				X				X					X	
3. Titoli di debito			26.988												26.988					64.504	
3.1 Strutturati			26.988	X			X				X				26.988	X				64.504	X
3.2 Altri				X			X				X					X					X
Totale			26.988												26.988					64.504	

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissioni.

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali			64.504	64.504
B. Aumenti			3.121	3.121
B.1 Emissioni				
B.2 Vendite				
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>				
B.4 Altre variazioni			3.121	3.121
C. Diminuzioni			40.637	40.637
C.1 Acquisti			980	980
C.2 Rimborsi			14.518	14.518
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>			24.484	24.484
C.4 Altre variazioni			655	655
D. Rimanenze finali			26.988	26.988

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Altre passività – dettaglio					
A.1 Valutazione contratti in valuta	89			89	6.377
A.2 Contributi da versare ad enti previdenziali	6.859			6.859	6.898
A.3 Competenze per il personale	7.234			7.234	13.634
A.4 Promotori finanziari	79.923			79.923	36.627
A.5 Debiti verso fornitori e altri	68.806			68.806	75.386
A.6 Partite in corso di lavorazione	110.509			110.509	1.193.278
Totale A	273.420			273.420	1.332.200

A.4 La voce comprende i debiti per commissioni ed incentivi da corrispondere ai promotori finanziari per il collocamento di strumenti finanziari.

A.6 L'importo corrisponde a saldi derivanti da mismatch temporali su disposizioni di bonifico: tali operazioni hanno poi trovato sistemazione nei pertinenti conti in data successiva al 31 dicembre 2008.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	413			413	6.100
B. Aumenti	2.257			2.257	2.115
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.116			2.116	1.572
B.2 Altre variazioni in aumento	141			141	543
C. Diminuzioni	2.244			2.244	7.802
C.1 Liquidazioni effettuate	141			141	615
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.103			2.103	7.187
D. Rimanenze finali	426			426	413
Totale	426			426	413

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'adesione da parte dei dipendenti delle Società del Gruppo ai fondi pensione e al conseguente trasferimento di tutto il trattamento di fine rapporto progressivo.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali					
2. Altri fondi rischi ed oneri	46.916			46.916	96.168
2.1 controversie legali	16.251			16.251	14.834
2.2 oneri per il personale					
2.3 altri	30.665			30.665	81.334
Totale	46.916			46.916	96.168

Si precisa che il fondo di cui alla voce 2.1, determinato in ossequio allo IAS 37, copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro il Gruppo con esito incerto ed è stato determinato mediante la valutazione analitica di ogni singola pratica. Il fondo “controversie legali” è scritto a copertura di probabili risarcimenti di danni già avanzati da terzi per fatti illeciti commessi dalla rete dei Promotori Finanziari nell’attività di offerta fuori sede, da risarcimenti richiesti dalla clientela e contenziosi con Promotori Finanziari e/o altri soggetti. Per il dettaglio della voce 2.3, “altri fondi”, si rimanda alla successiva tabella 12.4.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali		96.168						96.168
B. Aumenti		13.456						13.456
B.1 Accantonamento dell’esercizio		13.446						13.446
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo								
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto								
B.4 Altre variazioni		10						10
C. Diminuzioni		62.708						62.708
C.1 Utilizzo nell’esercizio		5.032						5.032
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto								
C.3 Altre variazioni		57.676						57.676
D. Rimanenze finali		46.916						46.916

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi / altri

La presente sottovoce è composta dai seguenti fondi:

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
Fondo piano di fidelizzazione promotori finanziari	2.564			2.564	57.592
Fondo indennità suppletiva clientela	19.282			19.282	16.724
Altri fondi promotori	3.197			3.197	627
Altri fondi diversi	5.622			5.622	6.391
Totale	30.665			30.665	81.334

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	95.000	95.000
2. Sovraprezzi di emissione	40.429	40.429
3. Riserve	69.182	44.230
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione	(36.166)	(6.172)
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	34.304	46.647
Totale	202.749	220.134

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il "Capitale", che ammonta a 95.000 migliaia di euro, è costituito da 190.000 azioni ordinarie della Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., del valore di Euro 500 nominali cadauna.
Per quanto riguarda le "Azioni proprie" si segnala che il Gruppo non detiene nel proprio portafoglio azioni proprie.

15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	190.000	
- interamente liberate	190.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	190.000	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	190.000	
- interamente liberate	190.000	
- non interamente liberate		

15.4 Capitale: altre informazioni

Non si rendono necessarie altre informazioni.

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

La voce di cui alla tabella 15.1 voce 3 – Riserve, pari a complessive 45.638 migliaia di Euro, include 4.254 migliaia di euro di riserve sorte a seguito della prima applicazione degli IAS/IFRS. Si rimanda, per ulteriori dettagli, alla parte F – Informazioni sul patrimonio.

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(36.950)			(36.950)	(5.507)
2. Attività materiali					
3. Attività immateriali					
4. Copertura di investimenti esteri					
5. Copertura dei flussi finanziari					
6. Differenze di cambio	784			784	(665)
7. Attività non correnti in via di dismissione					
8. Leggi speciali di rivalutazione					
Totale	(36.166)			(36.166)	(6.172)

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività Materiali	Attività Immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi Finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(5.507)					(665)		
B. Aumenti	95					1.449		
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	82							X
B.2 Altre variazioni						1.449		
C. Diminuzioni	(31.538)							
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	(31.538)							X
C.2 Altre variazioni								
D. Rimanenze finali	(36.950)					784		

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	104	(37.054)					104	(37.054)	12	(5.519)
2. Titoli di capitale										
3. Quote di O.I.C.R.										
4. Finanziamenti										
Totale	104	(37.054)					104	(37.054)	12	(5.519)

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(5.507)			
2. Variazioni positive	95			
2.1 Incrementi di fair value	95			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	(31.538)			
3.1 Riduzioni di fair value	(31.535)			
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
- da realizzo				
3.4 Altre variazioni	(3)			
4. Rimanenze finali	(36.950)			

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	23.687			23.687	29.475
a) Banche	44			44	42
b) Clientela	23.643			23.643	29.433
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	89.406			89.406	87.785
a) Banche					-
b) Clientela	89.406			89.406	87.785
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	11.294			11.294	110.749
a) Banche	4.556			4.556	104.401
i) a utilizzo certo	-			-	100.000
ii) a utilizzo incerto	4.556			4.556	4.401
b) Clientela	6.738			6.738	6.348
i) a utilizzo certo	6.738			6.738	6.348
ii) a utilizzo incerto					
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione					
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi					
6) Altri impegni	43.018			43.018	25.647
Totale	167.405			167.405	253.656

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.452	183.247
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		
Totale	79.452	183.247

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	31/12/2008	31/12/2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi	1.601.961	18.470.513
a) Acquisti	800.988	9.235.201
1. regolati	800.366	9.234.395
2. non regolati	622	806
b) vendite	800.973	9.235.312
1. regolate	800.351	9.234.506
2. non regolate	622	806
2. Gestioni patrimoniali	486.502	1.195.844
a) individuali	486.502	1.195.844
b) collettive		
3. Custodia e amministrazione di titoli	40.454.691	40.305.083
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	3.472.932	6.234.089
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento		
2. altri titoli	3.472.932	6.234.089
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	36.016.890	33.438.465
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	38.740	83.656
2. altri titoli	35.978.150	33.354.809
c) titoli di terzi depositati presso terzi	32.565.414	31.306.701
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	964.869	632.529
4. Altre operazioni - raccolta ordini	607.793	602.146
- acquisti	312.849	310.016
- vendite	294.944	292.130

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2008	2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.001				1.001	3.923
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.347				2.347	5.069
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.841				31.841	23.400
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10				10	11
5. Crediti verso banche		98.300			98.300	77.482
6. Crediti verso clientela		17.900	247	1.377	19.524	19.838
7. Derivati di copertura	X	X	X			
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						3
9. Altre attività	X	X	X	307	307	538
Totale	35.199	116.200	247	1.684	153.330	130.264

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2008	2007
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	2.695	6.594

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2008	2007
1. Debiti verso banche	1.841	X	8	1.849	2.430
2. Debiti verso clientela	70.874	X		70.874	50.596
3. Titoli in circolazione	X	644		644	3.643
4. Passività finanziarie di negoziazione		4.342		4.342	5.247
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		609		609	1.793
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	7.535			7.535	4.728
7. Altre passività	X	X	194	194	51
8. Derivati di copertura	X	X			
Totale	80.250	5.595	202	86.047	68.488

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2008	2007
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	1.543	4.068

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	2008	2007
a) garanzie rilasciate	237	327
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	237.953	329.265
1. negoziazione di strumenti finanziari	916	12.463
2. negoziazione di valute	100	116
3. gestioni patrimoniali:	9.395	27.380
3.1 individuali	7.836	25.177
3.2 collettive	1.559	2.203
4. custodia e amministrazione di titoli	888	962
5. banca depositaria	12.882	21.751
6. collocamento di titoli	7	2.072
7. raccolta ordini	4.365	978
8. attività di consulenza	105	1.015
9. distribuzione di servizi di terzi	209.295	262.528
9.1 gestioni patrimoniali:	131.764	175.860
9.1.1 individuali	5.405	12.695
9.1.2 collettive	126.359	163.165
9.2 prodotti assicurativi	49.352	70.027
9.3 altri prodotti	28.179	16.641
d) servizi di incasso e pagamento	6.734	8.383
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	4.813	4.885
- commissioni di up front e contratti di equity swap	631	2.257
- altre commissioni attive diverse	4.182	2.628
Totale	249.737	342.860

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Canali/Settori	2008	2007
a) presso propri sportelli:	795	1.065
1. gestioni patrimoniali	396	725
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	399	340
b) offerta fuori sede:	217.902	290.915
1. gestioni patrimoniali	8.999	26.655
2. collocamento di titoli	7	2.072
3. servizi e prodotti di terzi	208.896	262.188
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione

2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	2008	2007
a) garanzie ricevute		149
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	131.081	171.646
1. negoziazione di strumenti finanziari	978	1.569
2. negoziazione di valute	45	53
3. gestioni patrimoniali	944	2.883
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi	944	2.883
4. custodia e amministrazione di titoli	508	466
5. collocamento di strumenti finanziari		149
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	128.606	166.526
d) servizi di incasso e pagamento	2.236	2.403
e) altri servizi	5.246	9.923
Totale	138.563	184.121

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		2008		2007	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24						24		1	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6						6		7	
C. Attività finanziarie valutate al fair value										
D. Partecipazioni		X		X		X		X		X
Totale	30						30		8	

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze(C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	4	4.314	677	282	3.359
1.1 Titoli di debito		258	56	66	136
1.2 Titoli di capitale	4	4	621	102	(715)
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre		4.052		114	3.938
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	X
4. Strumenti derivati		2.942	15.897	2.702	(15.657)
4.1 Derivati finanziari		2.942	15.897	2.702	(15.657)
-Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari		2.942	15.897	2.702	(15.657)
- Su valute e oro	X	X	X	X	X
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	4	7.256	16.574	2.984	(12.298)

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			2008			2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie															
1. Crediti verso banche															
2. Crediti verso clientela															
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	274	(369)	(95)							274	(369)	(95)	5	(461)	(456)
3.1 Titoli di debito	274	(369)	(95)							274	(369)	(95)	5	(461)	(456)
3.2 Titoli di capitale															
3.3 Quote di O.I.C.R.															
3.4 Finanziamenti															
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza															
Totale attività	274	(369)	(95)							274	(369)	(95)	5	(461)	(456)
Passività finanziarie															
1. Debito verso banche															
2. Debito verso clientela															
3. Titoli in circolazione															
Totale passività															

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

7.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze ©	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito		834	(376)		458
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso la clientela					
3. Altre attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari					
-su titoli di debito e tassi di interesse	15.536	1.597			17.133
- su titoli di capitale e indici azionari	15.536	1.597			17.133
- su valute e oro	X	X			
- altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale derivati	15.536	1.597			17.133
Totale	15.536	2.431		(376)	17.591

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti Redditali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				2008 (3)=(1)-(2)	2007 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		di Portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche							0	0	
B. Crediti verso Clientela	(586)	(6.122)		2	462		(6.244)	(6.719)	
C. Totale	(586)	(6.122)		2	462		(6.244)	(6.719)	

Legenda

A = Da interessi B= Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti redditali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		2008 (3)=(1)-(2)	2007
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	3.989	-	-	-	3.989	-
B. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
C. Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	3.989	-	-	-	3.989	-

Legenda

A = Da interessi B= Altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti Redditali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				2008	2007
	Specifiche		Di Portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate									
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni	310	-	-	-	-	-	-	310	-
E. Totale	310	-	-	-	-	-	-	310	-

Sezione 11 - Le spese amministrative – Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
1) Personale dipendente	42.275			42.275	47.382
a) salari e stipendi	30.411			30.411	34.519
b) oneri sociali	6.781			6.781	7.385
c) indennità di fine rapporto	3			3	-
d) spese previdenziali	352			352	1.219
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	2.116			2.116	1.629
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita					
- a prestazione definita					
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.181			1.181	1.203
- a contribuzione definita	1.181			1.181	1.203
- a prestazione definita					
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali					
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.431			1.431	1.427
2) Altro personale	927			927	832
3) Amministratori	768			768	2.137
Totale	43.970			43.970	50.351

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

	2008	2007
▪ Personale dipendente		
a) dirigenti	32	40
b) totale quadri direttivi	183	202
- di cui: di 3° e 4° livello	112	124
c) restante personale dipendente	387	413
▪ Altro personale	-	-
Totale	602	655

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Tipologia di spese/Valori	2008	2007
i) altri benefici a favore dei dipendenti:		
- i1) viaggi e soggiorni	682	964
- i2) Buoni mensa	504	559
- i3) Spese per prestazioni sanitarie e assicurative	188	417
- i4) Incentivi al personale	31	(580)
- i5) Altri benefici diversi	26	67
Totale	1.431	1.427

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
A) Altre spese amministrative:					
Servizi di elaborazione dati	27.816			27.816	33.418
Compensi professionali	7.795			7.795	7.656
Locazioni immobili	8.213			8.213	6.521
Spese gestione immobili	500			500	401
Spese telefoniche e trasmissione dati	3.228			3.228	3.928
Spese postali	2.556			2.556	2.787
Spese pubblicitarie e servizi di marketing	2.654			2.654	3.719
Assicurazioni	1.091			1.091	1.430
Spese manutenzioni e riparazioni	1.005			1.005	892
Beni e servizi diversi	2.574			2.574	2.328
Contributi associativi	10			10	24
Vigilanza e trasporto valori	642			642	691
Cancelleria e stampati	954			954	1.320
Pubblicazioni	83			83	103
Viaggi e trasporti	2.361			2.361	3.967
Altre spese	7.263			7.263	5.987
Totale A	68.745			68.745	75.172
B) Imposte indirette e tasse:					
Imposta di bollo	9.464			9.464	7.856
Tassa sui contratti di Borsa	1			1	1.258
Altre Imposte e tasse	484			484	426
Totale B	9.949			9.949	9.540
Totale (A+B)	78.694			78.694	84.712

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Tipologia di spese/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
Accantonamento netto fondo indennità clientela	3.204			3.204	3.161
Accantonamento netto fondo risarcimento e contribuzioni	3.101			3.101	1.348
Accantonamento netto fondo piano di fidelizzazione	(1.251)			(1.251)	12.685
Accantonamenti netto fondo rischio prezzo da cessione	-			-	4.700
Altri accantonamenti netti	3.368			3.368	317
Totale	8.422			8.422	22.211

La voce include l'accantonamento al fondo rischi ed oneri, come illustrato nel commento alle relative voci dello stato patrimoniale, al netto degli eventuali utilizzi. L'accantonamento include, ove necessario, anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

La significativa riduzione della voce riferita all'accantonamento netto al fondo piano di fidelizzazione è da ascrivere alla revisione del precedente piano, come illustrato nella specifica parte nella relazione sulla gestione.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

13.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di Proprietà	397			397
- Ad uso funzionale	397			397
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	397			397

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di Proprietà	163			163
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	163			163
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	163			163

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

La voce presenta la seguente composizione:

	2008	2007
Altri oneri di gestione	(24.245)	(25.455)
Altri proventi di gestione	35.971	52.398
Totale	11.726	26.943

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
Oneri Promotori Finanziari	16.812			16.812	16.144
Contributi Enasarco Promotori	4.671			4.671	5.241
Altri oneri	2.762			2.762	4.070
Totale	24.245			24.245	25.455

Gli altri oneri comprendono ammortamenti riferiti a migliorie su beni di terzi della Capogruppo, ricondotte fra le altre attività, per l'ammontare di 445 migliaia di euro e 336 migliaia di euro rispettivamente per l'esercizio 2007 e 2006.

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
Addebiti per recupero di imposte, spese e commissioni su c/c e depositi	10.614			10.614	12.214
Proventi da promotori finanziari	18.401			18.401	18.200
Altri proventi diversi	6.956			6.956	21.984
Totale	35.971			35.971	52.398

Gli altri proventi diversi comprendono 5.855 migliaia di euro riferiti al prezzo differito riveniente dalla cessione da parte della Capogruppo del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

Sezione 16 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	2008	2007
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi				-	-
1. Rivalutazioni				-	-
2. Utili da cessione				-	-
3. Riprese di valore				-	-
4. Altre variazioni positive				-	-
B. Oneri				-	(1.371)
1. Svalutazioni				-	(1.371)
2. Rettifiche di valore da deterioramento				-	-
3. Perdite da cessione				-	-
4. Altre variazioni negative				-	-
Risultato netto				-	(1.371)
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi				-	-
1. Rivalutazioni				-	-
2. Utili da cessione				-	-
3. Riprese di valore				-	-
4. Altre variazioni positive				-	-
B. Oneri				-	-
1. Svalutazioni				-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento				-	-
3. Perdite da cessione				-	-
4. Altre variazioni negative				-	-
Risultato netto				-	-
Totale				-	(1.371)

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	2008	2007
1. Imposte correnti (-)	(19.678)			(19.678)	(35.573)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	79			79	(1.699)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)					
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.275			1.275	979
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(594)			(594)	(4.836)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(18.918)			(18.918)	(41.129)

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Imponibile/aliquota	Imposta	Imponibile/aliquota	Imposta
Onere fiscale effettivo				
Utile / perdita ante imposte	53.222		87.776	
Onere fiscale effettivo				
- Ires	26,70%	(14.208)	38,43%	(33.736)
- Irap	8,85%	(4.710)	8,42%	(7.393)
- Totale Ires + Irap	35,55%	(18.918)	46,86%	(41.129)
Oneri fiscale teorico				
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	(1.558)	(428)	14.455	4.770
- Ires teorica	27,50%	(14.636)	33,00%	(28.966)
Spese per il personale	43.970		50.123	
Base imponibile Irap teorica	97.192		137.899	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(1.100)	(54)	2.914	153
- Irap teorica	(4,90%)	(4.764)	5,25%	(7.240)

Parte D – Informativa di settore

A. Schema primario

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

La elevata incidenza sul totale degli aggregati consolidati dei dati espressi dalla Capogruppo ha reso possibile la limitazione della distribuzione dei dati economici e patrimoniali per settori di attività alla sola Capogruppo.

Voci / settore di attività	Banca tradizionale	Banca rete	Altre attività	Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2008)
Margine di interesse	65.551	1.705	27	67.283
Commissioni nette	19.380	91.682	112	111.174
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(12.165)	(71)	(62)	(12.298)
Altri costi/ricavi	17.509	-	17	17.526
Margine di intermediazione	90.275	93.316	94	183.685
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(6.082)	(4.461)		(10.543)
a) crediti	(2.093)	(4.151)		(6.244)
b) titoli disponibili per la vendita	(3.989)	-		(3.989)
d) altre operazioni	-	(310)		(310)
Risultato netto della gestione finanziaria	84.193	88.855	94	173.142
Spese amministrative:	(58.506)	(63.895)	(263)	(122.664)
a) spese per il personale	(19.863)	(24.000)	(107)	(43.970)
b) altre spese amministrative	(38.643)	(39.895)	(156)	(78.694)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(339)	(8.083)		(8.422)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(191)	(206)		(397)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(46)	(117)		(163)
Altri proventi/oneri di gestione	8.536	3.090	100	11.726
Costi operativi	(50.546)	(69.211)	(163)	(119.920)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.647	19.644	(69)	53.222

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

Voci / settore di attività	Banca tradizionale	Banca rete	Altre attività	Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2008)
Crediti verso clientela	368.080	36.852	-	404.932
Debiti verso clientela	(3.249.074)	(18.199)	-	(3.267.273)
Titoli in circolazione	(153.540)	-	-	(153.540)
Posizione interbancaria netta	2.433.262	-	-	2.433.262

B. Schema secondario

Non si ritiene necessaria un'ulteriore suddivisione per area geografica in quanto l'informativa economico-finanziaria di settore è già compiutamente rappresentata dalla sola segmentazione per settore di attività.

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 – Rischi del Gruppo Bancario

1.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Capogruppo su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata.

Il valore del capitale interno a fronte del rischio di credito è generato principalmente dalle esposizioni verso il mercato interbancario.

La Capogruppo, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative, ha stabilito di utilizzare valutazioni esterne al fine di quantificare il merito del credito (ECAI o ECA) concesso.

La scelta di tali valutazioni esterne ECA/ECAI è utilizzata dalla Capogruppo per i seguenti portafogli:

- amministrazioni centrali e banche centrali;
- banche multilaterali di sviluppo;
- imprese ed altri soggetti;
- "o.i.c.r.";
- esposizioni a breve verso intermediari vigilati ed imprese.

La Capogruppo ha definito l'acquisizione da Standard & Poor's dei rating per banche, paesi e controparti non emittenti e le modalità di archiviazione:

- automatica per i rating banche e paesi;
- manuale, da parte della Banca stessa, per i rating delle controparti non emittenti.

2. Politiche di gestione del rischio del credito

2.1 Aspetti organizzativi

La gestione del rischio di credito prevede nello specifico le attività connesse al monitoraggio del credito erogato; tale processo di controllo si articola su tre livelli, affidati relativamente ai controlli ordinari di linea e di primo livello alle specifiche Unità Organizzative della Capogruppo (Direzione Crediti, Risk Management) relativamente ai controlli di secondo livello e all'Internal Auditing relativamente ai controlli di terzo livello.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Capogruppo ha definito le linee guida strategiche in materia di assunzione, gestione e monitoraggio del rischio di credito e di controparte ed ha coerentemente stabilito, nell'ambito della definizione delle politiche di gestione, gli indirizzi operativi del processo.

Le suddette linee guida nonché le modalità di gestione del rischio di credito e di controparte sono state internamente formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; in particolar modo sono stati definiti i seguenti aspetti:

- ruoli e responsabilità delle Unità Organizzative coinvolte;
- poteri e limiti in materia di concessione degli affidamenti e di gestione dei crediti anomali;

- modalità di gestione e monitoraggio del rischio di credito;
- finalità e frequenza del reporting.

La definizione del processo in oggetto ha preso avvio dall'identificazione delle tipologie di rischio creditizio in essere (rischi garantiti/non garantiti/parzialmente garantiti) e dalla puntuale individuazione delle attività connesse (analisi istruttoria, delibera e perfezionamento).

Con specifico riferimento alle attività di assunzione del rischio la Capogruppo ha definito le differenti tipologie di affidamento ritenute ammissibili (affidamenti a clientela ordinaria/istituzioni finanziarie/dipendenti della Banca e del Gruppo Allianz/promotori finanziari) e dettagliato le stesse in base alla tipologia di controparte (ad es. persona fisica, ditta individuale, piccole e medie imprese, società di persone e di capitali, banche etc.). Per ciascuna tipologia di affidamento e di controparte sono stati individuati almeno i seguenti elementi:

- garanzie richieste;
- massimali di affidamento;
- forme tecniche.

Nell'ambito della definizione delle politiche di gestione del rischio e dei relativi indirizzi operativi la Capogruppo ha definito le modalità operative connesse all'istruttoria delle differenti tipologie di affidamento, individuando chiaramente i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di identificazione della necessità di finanziamento, raccolta della documentazione a supporto della richiesta, valutazione della stessa ed infine eventuale delibera ed attivazione di affidamento.

Le facoltà di delibera sono state articolate internamente in base al segmento/tipologia di clientela, classe di rischio, importo dell'affidamento e durata dello stesso; in particolare il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha stabilito i limiti in materia di affidamenti e coerentemente delegato i relativi poteri deliberativi, prevedendone inoltre le modalità di esercizio.

All'interno del processo di gestione del rischio sono state definite le attività operative, i poteri e i limiti connessi alla gestione dei crediti anomali. Essi sono gestiti in base alle probabilità di recupero delle posizioni e alle valutazioni effettuate dalla Unità Organizzativa della Capogruppo, Direzione Crediti, che ne effettua il monitoraggio.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Con riferimento alle tecniche di Credit Risk Mitigation ("CRM"), la Capogruppo ha scelto di utilizzare come metodologia di calcolo da utilizzare per la quantificazione dell'impatto della CRM il metodo integrale (rettifiche standard).

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate in modo particolare da garanzie reali finanziarie, sia di garanzie personali. Come previsto dalle vigenti disposizioni normative, la Capogruppo verifica l'ammissibilità generale e specifica di tutte le garanzie reali e personali.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

In base a quanto definito da apposito regolamento interno, i crediti anomali sono gestiti sulla base delle probabilità di recupero della posizioni e sono classificati nei seguenti stati:

- Past- due 90 giorni
- Past- due 180 giorni
- Incaglio
- Crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione
- Crediti in Sofferenza

I crediti anomali vengono valutati sulla base di criteri soggettivi collegati all'attività discrezionale degli addetti dell'U.O. Direzione Crediti che eseguono l'attività di monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale.

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre imprese		Totale	
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate		Altre
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						11.476			11.476
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						900.032			900.032
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						270			270
4. Crediti verso banche						2.489.166			2.489.166
5. Crediti verso clientela	741	15		5.679		398.497			404.932
6. Attività finanziarie valutate al fair value						34.110			34.110
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Totale 31.12.2008	741	15		5.679		3.833.551			3.839.986
Totale 31.12.2007	124	55		10.805		3.424.816			3.435.800

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo Bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					X	X	11.476	11.476
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					900.032		900.032	900.032
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					270		270	270
4. Crediti verso banche					2.489.166		2.489.166	2.489.166
5. Crediti verso clientela	13.242	5.607	1.200	6.435	407.600	9.103	398.497	404.932
6. Attività finanziarie valutate al fair value					X	X	34.110	34.110
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura					X	X		
Totale A	13.242	5.607	1.200	6.435	3.797.068	9.103	3.833.551	3.839.986
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche								
5. Crediti verso clientela								
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale B								
Totale 31.12.2008	13.242	5.607	1.200	6.435	3.797.068	9.103	3.833.551	3.839.986
Totale 31.12.2007	15.580	4.202	394	10.984	3.304.283	7.654	3.424.816	3.435.800

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di Valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.1 ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturare				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese		X		
f) Altre attività	2.704.691	X		2.704.691
TOTALE A	2.704.691			2.704.691
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre	14.941	X		14.941
TOTALE B	14.941			14.941

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.1 ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	6.162	5.420		742
b) Incagli	566	187	364	15
c) Esposizioni ristrutturare				
d) Esposizioni scadute	6.515		836	5.679
e) Rischio Paese		X		
f) Altre attività	1.127.478		9.103	1.118.375
TOTALE A	1.140.721	5.607	10.303	1.124.811
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre	119.829			119.829
TOTALE B	119.829			119.829

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	4.082	655		10.843	
B. Variazioni in aumento	2.230	641		2.523	
B.1 ingressi da crediti in bonis	1.446	561			
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	592				
B.3 altre variazioni in aumento	192	80		2.523	
C. Variazioni in diminuzione	150	730		6.851	
C.1 uscite verso crediti in bonis					
C.2 cancellazioni	73	24			
C.3 incassi	77	114			
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		592			
C.6 altre variazioni in diminuzione				6.851	
D. Esposizione lorda finale <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	6.162	566		6.515	

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	3.958	600		38	
B. Variazioni in aumento	1.611	368		822	
B.1 rettifiche di valore	818	72			
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	392				
B.3 altre variazioni in aumento	401	296		822	
C. Variazioni in diminuzione	149	418		24	
C.1 riprese di valore da valutazione					
C.2 riprese di valore da incasso	76	8			
C.3 cancellazioni	73	18			
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		392			
C.5 altre variazioni in diminuzione				24	
D. Rettifiche complessive finali <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	5.420	550		836	

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/ AA-	A+/A-	BBB+/ BBB-	BB+/ BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.141.751	1.881.184	36.700		158		769.709	3.829.502
B. Derivati								
B.1 Derivati finanziari	30	2.476					7.877	10.383
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	58.598	-	-	-	-	-	54.495	113.093
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	11.294	11.294
Totale	1.200.379	1.883.660	36.700		158		843.375	3.964.272

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizioni	Garanzie reali(1)			Garanzie personali (2)						Totale (1) + (2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici		Banche
1. Esposizioni verso banche garantite: 1.1 totalmente garantite 1.2 parzialmente garantite												
2. Esposizioni verso clientela garantite: 2.1 totalmente garantite 2.2 parzialmente garantite		70.053 67.353 2.700	65.636 53.410 12.226	174 155 19								14.142 13.810 332 150.005 134.728 15.277

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizioni	Garanzie reali(1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite														
1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite:			35.322	4.995									7.596	47.913
2.1 totalmente garantite			33.929	4.995									7.534	46.458
2.2 parzialmente garantite			1.393										62	1.455

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)													Totale	Eccedenza fair value, garanzia
			Garanzie reali			Garanzie personali											
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma							
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche		
3. Esposizioni verso banche garantite:																	
3.1 Oltre il 150%																	
3.2 Tra il 100% e il 150%																	
3.3 Tra il 50% e il 100%																	
3.4 Entro il 50%																	
4. Esposizioni verso clientela garantite:	574	(557)	(280)	(233)	(4)										(40)	(557)	(354)
4.1 Oltre il 150%	63	(63)		(19)	(4)										(40)	(63)	(224)
4.2 Tra il 100% e il 150%	475	(475)	(280)	(194)												(475)	(130)
4.3 Tra il 50% e il 100%	25	(14)		(14)												(14)	
4.4 Entro il 50%	12	(6)		(6)												(6)	

Le esposizioni per cassa deteriorate verso clientela sono in prevalenza garantite da garanzie reali, mentre a fine esercizio 2008 non risultano esposizioni per cassa deteriorate verso banche.

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	31.12.2008	31.12.2007
a) altri servizi destinabili alla vendita	54.630	73.467
b) prodotti energetici	3.225	2.500
c) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	6.270	5.739
d) edilizia e opere pubbliche	10.514	9.203
e) macchine agricole e industriali	338	282
f) altre branche	5.646	7.358
Totale	80.623	98.549

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	6.162	742								
A.2 Incagli	566	15								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	6.515	5.679								
A.5 Altre esposizioni	1.099.395	1.090.292	9.367	9.367	17.528	17.528			1.188	1.188
TOTALE	1.112.638	1.096.728	9.367	9.367	17.528	17.528			1.188	1.188
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	119.791	119.791	30	30	8	8				
TOTALE	119.791	119.791	30	30	8	8				
TOTALE 31.12.2008	1.232.429	1.216.519	9.397	9.397	17.536	17.536			1.188	1.188
TOTALE 31.12.2007	1.256.672	1.244.421	25.927	25.927	17.294	17.294	20	20		

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	1.371.556	1.371.556	1.319.697	1.319.697	6.049	6.049	4.662	4.662	2.727	2.727
TOTALE	1.371.556	1.371.556	1.319.697	1.319.697	6.049	6.049	4.662	4.662	2.727	2.727
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	4.439	4.439	10.502	10.502						
TOTALE	4.439	4.439	10.502	10.502						
TOTALE 31.12.2008	1.375.995	1.375.995	1.330.199	1.330.199	6.049	6.049	4.662	4.662	2.727	2.727
TOTALE 31.12.2007	1.956.073	1.956.073	397.207	397.207	2.181	2.181	20.684	20.684		

B.5 Grandi rischi

Il Gruppo Allianz Bank Financial Advisors presenta nr. 4 posizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza per un importo complessivo di 117,5 milioni di euro. Tali posizioni non concorrono a determinare ulteriori requisiti patrimoniali in quanto inferiori al 25% del patrimonio di vigilanza.

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Capogruppo su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata.

Come stabilito dalle vigenti disposizioni normative, il calcolo del rischio di credito è effettuato sull'intero portafoglio, in funzione delle diverse classi di esposizione del portafoglio stesso. La misurazione del rischio di credito si articola in particolare nella suddivisione delle esposizioni⁵ in diverse classi (“portafogli”), a seconda della natura della controparte ovvero delle caratteristiche tecniche del rapporto o delle modalità di svolgimento di quest'ultimo e nella successiva applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati, eventualmente anche in funzione di valutazioni del merito creditizio rilasciate da un soggetto terzo⁶.

⁵ Per esposizione è da intendersi solo l'utilizzato, non comprensivo, quindi, dei margini.

⁶ Per soggetto terzo si intende esclusivamente un soggetto riconosciuto dalla Banca d'Italia (ECAI) ovvero da agenzie di credito alle esportazioni (ECA) riconosciute dalla Banca d'Italia o da un'autorità competente di altro Stato comunitario

1.2 Rischi di mercato

1.2.1 Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

I rischi di mercato rappresentano i rischi di perdita derivante dai movimenti avversi dei prezzi di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factors, etc).

In coerenza con quanto indicato nella Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, si considerano, pertanto, le seguenti tipologie di rischio di mercato:

- con riferimento al portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza⁷:
 - ✓ rischio di posizione
 - ✓ rischio di regolamento
 - ✓ rischio di concentrazione
- con riferimento al bilancio della Banca:
 - ✓ rischio di cambio

La misurazione del rischio di mercato è effettuata dalla Capogruppo tramite la metodologia standardizzata.

Il portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza del Gruppo è di scarsa materialità generando rischio di tasso d'interesse trascurabile.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Non essendo ancora disponibili, a livello consolidato, le informazioni riferite all'analisi basata su modelli interni, per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione di vigilanza, la Capogruppo ha scelto di redigere la tabella delle distribuzioni per durata residua delle attività e passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari.

In particolare i titoli di debito sono stati indicati al fair value. I derivati finanziari strutturati sono stati rappresentati come la combinazione al valore nozionale di una posizione lunga per la parte opzionale da ricevere alla scadenza attesa e una posizione corta per la parte a tasso variabile da pagare alla data di fissazione del tasso. Le opzioni sono rilevate al fair value.

I derivati su cambi sono stati equiparati ad una posizione lunga sulla valuta da ricevere e ad una posizione corta sulla valuta da consegnare alla data di regolamento.

⁷ Le posizioni detenute a fini di negoziazione sono quelle, intenzionalmente destinate a una successiva dismissione a breve termine, assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita, o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Per posizioni si intendono le posizioni in proprio.

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza è costituito dalle posizioni in strumenti finanziari e su merci detenute a fini di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio. Tali strumenti devono essere esenti da qualunque clausola che ne limiti la negoziabilità o, in alternativa, devono poter essere oggetto di copertura.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

Valuta di denominazione: euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa					218			261
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri								
1.2 Altre attività					218			261
2. Passività per cassa								
2.1 Titoli di debito in circolazione - con opzione di rimborso anticipato - altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	272.963		38.740		14	16		
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni					14	16		
+ posizioni lunghe					14	16		
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri	272.963		38.740					
+ posizioni lunghe	136.487		38.740					
+ posizioni corte	136.476							

1.2.2 Rischio di tasso di interesse – portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

La Capogruppo identifica il rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione quale il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse ovvero da posizioni contenute nel portafoglio bancario (banking book).

In particolare, esso può essere distinto in:

- rischio di reddito (rischio di rifinanziamento/reinvestimento), dato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività del Gruppo;
- rischio di investimento, dato dal rischio di subire una riduzione del valore economico a seguito di variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse è misurato su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia semplificata.

La gestione e il monitoraggio del rischio di tasso assunto viene svolto mediante:

- analisi di margine, volte a determinare il rischio di reddito
- analisi di valore, volte a determinare il rischio di investimento

Inoltre, al fine di un monitoraggio gestionale del portafoglio bancario, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo provvede all'approvazione di un sistema di limiti che prevede la definizione dei limiti operativi per posizione, strumento, portafoglio e per ogni altra categoria ritenuta utile. Il sistema di limiti contiene, inoltre, le indicazioni relative alla frequenza di monitoraggio dei limiti operativi, la procedura di sconfinamento e le relative deleghe autorizzative. La Direzione Finanza della Capogruppo, con la collaborazione dell'Unità Organizzativa Risk Management contribuisce alla definizione dei limiti operativi, attraverso proposte volte all'attuazione della strategia di investimento. La realizzazione operativa della strategia di investimento è affidata principalmente alla Direzione Finanza che, nell'ambito delle direttive determinate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Finanza, genera le posizioni esposte ai rischi di mercato nel rispetto dei limiti assegnati.

Informazioni di natura quantitativa

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La metodologia seguita è quella descritta nella "Circolare n. 236 Banca d'Italia Cfr. Nuove Disposizioni di Vigilanza – Titolo III – Capitolo 1 – Allegato B" e viene effettuata attraverso analisi di Asset and Liability Management, che si suddividono nelle seguenti fasi:

- **Classificazione delle attività e delle passività in fasce temporali**
Le attività e le passività a tasso fisso sono classificate in 14 fasce temporali in base alla loro vita residua. Le fasce sono analoghe a quelle previste nell'allegato C di Banca d'Italia. Le attività e le passività a tasso variabile sono ricondotte nelle diverse fasce temporali sulla base della data di rinegoziazione del tasso di interesse. La riserva obbligatoria è collocata nella fascia "fino a 1 mese". Le sofferenze (al netto delle rettifiche) sono collocate nella fascia "3 anni" conformemente a una stima della vita residua di tali crediti effettuata sulla base del loro tasso di rotazione. Le operazioni pronti contro termine su titoli sono trattate come operazioni di finanziamento e di raccolta.
I conti correnti attivi e passivi verso banche e società del gruppo sono classificati nella fascia "a vista", in quanto per le particolari caratteristiche delle controparti essi non possono essere considerati una fonte stabile di liquidità per il Gruppo.
Per quanto riguarda invece gli impieghi e la raccolta a vista da clientela ordinaria, i c/c attivi sono classificati nella fascia "a vista" mentre la somma dei c/c passivi e dei depositi liberi è da ripartire secondo le seguenti indicazioni:
 - nella fascia "a vista", sino a concorrenza dell'importo dei c/c attivi;
 - per il rimanente importo nelle successive quattro fasce temporali (da "fino a 1 mese" a "6 mesi - 1 anno") in misura proporzionale al numero dei mesi in esse contenuti.Per quanto riguarda le emissioni passive del Gruppo viene considerata la scadenza attesa dello strumento (stimata attraverso modelli interni) ed il tasso di indicizzazione della gamba pay dello swap di copertura.

- Calcolo della Sensitivity alle variazioni dei tassi d'interesse
La misura di Sensitivity viene calcolata per ciascuna fascia considerando una ipotetica variazione dei tassi d'interesse, su tutte le scadenze, pari a 200 punti base.

Sensitivity complessiva						
Classificazione nelle diverse fasce	Attivo	Passivo	TOTALE COMPLESSIVO	Delta V.A. attivo	Delta V.A. passivo	Delta V.A. totale
A vista e a revoca	261.200	1.276.516	- 1.015.316	-	-	-
Fino ad un mese	1.123.063	276.012	847.050	- 464	310	- 153
1 - 3 mesi	1.900.075	339.352	1.560.723	- 4.793	1.316	- 3.476
3 - 6 mesi	462.651	418.382	44.270	- 3.729	3.267	- 462
6 mesi - 1 anno	22.684	833.629	- 810.945	357	12.253	11.895
1 - 2 anni	8.553	6.842	1.711	- 315	167	- 148
2 - 3 anni	13.711	2.927	10.785	- 763	121	- 641
3 - 4 anni	6.560	201	6.359	- 511	11	- 500
4 - 5 anni	5.090	8	5.083	- 494	1	- 493
5 - 7 anni	6.635	15	6.620	- 840	1	- 839
7 - 10 anni	5.232	23	5.209	- 697	2	- 695
10 - 15 anni	342	-	342	- 56	-	- 56
15 - 20 anni	156	-	156	- 27	-	- 27
Oltre 20 anni	-	-	-	1	-	1
Totale	3.815.953	3.153.906	662.047	- 13.046	17.449	4.403

Esposizione ponderata netta (valore assoluto)	4.403
Patrimonio di Vigilanza consolidato	165.880
Indice di rischio	2,65%
Margine su limite 20%	33.176

1.2.3 Rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. Il Gruppo non risulta esposto al rischio in oggetto, data anche la scarsa materialità del portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	261	
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		218
B. O.I.C.R.		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti		
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati		
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.2 Di Stati non UE		
- aperti		
- chiusi		
Totale	261	218

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati		Non quotati
	Italia	Altri paesi	
A. Titoli di capitale	261		218
- posizioni lunghe	261		218
- posizioni corte	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale			
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C. Altri derivati su titoli di capitale			
- posizioni lunghe	-	-	30
- posizioni corte	-	-	
D. Derivati su indici azionari			
- posizioni lunghe	-	-	38.740
- posizioni corte	-	-	38.740

1.2.4 Rischio di prezzo – portafoglio bancario

Il portafoglio bancario è esposto principalmente rischio di credito, generando rischio di prezzo trascurabile. Si rimanda quindi alla sezione 1 relativa al rischio di credito.

1.2.5 Rischio di cambio

Informazione di natura qualitativa

Il rischio cambio, determinato da avverse variazioni dei corsi delle divise estere sulle posizioni detenute dal Gruppo, si attesta su valori trascurabili per il Gruppo.

Le posizioni in cambi sono limitate dall'apposito regolamento interno Area Finanza, in base al quale le posizioni in cambi della Capogruppo devono limitarsi alle valute i cui cambi sono oggetto di rilevazione da parte della BCE e dell'UIC. Inoltre, per le divise non rilevate dalla BCE, si specifica che il controvalore del totale delle posizioni (si intendono posizioni lunghe e corte) non deve superare il limite massimo di € 300.000.

In considerazione della scarsa significatività dei profili di rischio connessi alle altre società del Gruppo si rimanda a quanto indicato nell'apposita sezione del bilancio della Capogruppo.

1.2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		2008		2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap												
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- Acquistate												
- Emesse												
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni												
- Acquistate												
- Plain vanilla				30						30		409
- Esotiche												
- Emesse												
- Plain vanilla												
- Esotiche												
12. Contratti a termine												
- Acquisti						136.487				136.487		2.666.444
- Vendite						136.476				136.476		2.666.868
- Valute contro valute												
13. Altri contratti derivati				77.480						77.480		173.750
Totale				77.510		272.963				350.473		5.507.471
Valori medi				106.264		399.377				505.641		5.435.103

Gli "altri contratti derivati", voce 13 della presente tabella, si riferiscono a contratti di equity swap sottoscritti in correlazione all'emissione di prestiti obbligazionari e di certificati di investimento, e alle opzioni scorporate dai prestiti obbligazionari strutturati emessi dalla Capogruppo e iscritti tra gli strumenti finanziari di negoziazione. Inoltre tale sottovoce include i certificati di investimento emessi dalla Capogruppo che, per i motivi già evidenziati, vengono considerati strumenti derivati.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		2008		2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A.Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				77.510		272.963				350.473		5.507.471
1. Operazioni con scambio di capitali						272.963				272.963		5.333.312
- acquisti						136.487				136.487		2.666.444
- vendite						136.476				136.476		2.666.868
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali				77.510						77.510		174.159
- acquisti				38.770						38.770		87.620
- vendite				38.740						38.740		86.539
- valute contro valute												
B. Portafoglio bancario:												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
B.2 Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche							10.341		103					
A.4 Società finanziarie							12		1					
A.5 Assicurazioni				30		3								
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A 31.12.2008				30		3	10.353		104					
Totale 31.12.2007				5.787		4.690	20.227		26.669					
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche														
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2008														
Totale 31.12.2007														

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali							2							
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche				12.609		757	52		1					
A.4 Società finanziarie							10.291		103					
A.5 Assicurazioni														
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A 31.12.2008				12.609		757	10.345		104					
Totale 31.12.2007				2.673		1.327	24.587		26.898					
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche														
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2008														
Totale 31.12.2007														

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	77.480	14	16	77.510
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	272.963	-	-	272.963
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	350.443	14	16	350.473
Totale 31.12.2007	5.423.554	83.783	-	5.507.337

1.3 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività. Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

In considerazione della scarsa significatività dei profili di rischio connessi alle altre società del Gruppo si rimanda a quanto indicato nell'apposita sezione del bilancio della Capogruppo.

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	-	134	421.891	845.986	150.611	1.848.651
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	153.540
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	12.825	10.129	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	26.988
Totale 31/12/2008	-	134	434.716	856.115	150.611	2.029.179
Totale 31/12/2007	-	119	951.411	467.846	57.016	1.537.798

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	3.245.257	16.227	12	-	5.777
2. Debiti verso banche	21.734	31.381	2.789	-	-
3. Titoli in circolazione	153.540	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	7.379	15.575	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	26.988	-	-	-	-
Totale 31/12/2008	3.454.898	63.183	2.801		5.777
Totale 31/12/2007	3.021.155	66.655			

1.4 – Rischi operativi

In coerenza con le disposizioni normative vigenti la Banca, tenuto conto delle proprie caratteristiche e capacità di gestione, dimensioni e complessità operativa ha adottato un approccio semplificato per la misurazione del requisito patrimoniale a fronte del Rischio Operativo (metodo base BIA – Basic Indicator Approach).

Il calcolo del requisito patrimoniale è determinato sulla base del prodotto tra la media delle rilevazioni del Margine di Intermediazione degli ultimi tre esercizi (se positivo) e un coefficiente regolamentare pari al 15%.

Le tecniche di mitigazione adottate prevedono l'utilizzo di un apposito Operational Risk Management Framework.

Parte F– Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale “ciò che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività”. In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa.

Sulla base dei piani di sviluppo, dei profili di rischio correlati e, non ultimo, nel rispetto dei vincoli patrimoniali di vigilanza, Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. in qualità di Capogruppo analizza le esigenze di patrimonializzazione, prestandosi come controparte privilegiata nell'accesso ai mercati dei capitali, in un'ottica di dimensionamento ottimale del patrimonio consolidato.

B. Informazioni di natura quantitativa

Si rimanda alla sezione 15 della Nota Integrativa – patrimonio del Gruppo.

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

Con la circolare del dicembre 2005 Banca d'Italia ha dettato alcuni principi prudenziali di portata generale relativi al trattamento nel calcolo del capitale regolamentare di alcuni aggregati patrimoniali.

Tale disciplina, pur recependo nel calcolo del patrimonio di vigilanza le novità introdotte dall'applicazione dei principi IAS/IFRS, segue un approccio maggiormente prudenziale, volto a salvaguardare le qualità dell'aggregato regolamentare e a ridurre la potenziale volatilità.

Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors non si rilevano sostanziali differenze tra ambito di applicazione della normativa sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali e l'ambito di applicazione della normativa di bilancio.

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base (TIER 1)

Il patrimonio di base si compone dall'aggregazione in positivo di capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e utile del periodo per la quota non destinata a dividendi o altre assegnazioni. In negativo, sconta le immobilizzazioni immateriali e la quota negativa delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

2. Patrimonio supplementare (TIER 2)

Il patrimonio supplementare si compone delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

3. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)

Non esistono elementi patrimoniali qualificabili come di "terzo livello".

B. Informazioni di natura quantitativa

	2008	2007
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	203.521	198.760
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(37.054)	(5.519)
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	166.467	193.241
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	888	-
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	12
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(52)	(671)
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	836	(659)
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	167.303	192.582
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base supplementare	-	-
F. Patrimonio di vigilanza	167.303	192.582

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2008	2007	2008	2007
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE				
1. Metodologia standardizzata	4.495.848	3.822.265	992.740	1.272.863
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE			79.419	101.829
B.2 RISCHI DI MERCATO				
1. METODOLOGIA STANDARD			115	3.672
2. MODELLI INTERNI				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 RISCHIO OPERATIVO				
1. Metodo base			31.216	-
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI			110.750	105.501
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.384.377	1.318.763
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,02	14,65
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			12,09	14,65

Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda; pertanto la presente sezione non viene redatta.

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Ai sensi dello IAS 24 sono di seguito riportati i principali benefici riconosciuti dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo agli esponenti (Consiglieri di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche) sotto le diverse forme indicate sinteticamente in tabella.

Benefici a breve termine	2.617
Benefici successivi al rapporto di lavoro	48
Altri benefici a lungo termine	517
Pagamenti in azioni	-

I benefici a breve termine includono i compensi degli Amministratori e le retribuzioni correnti nonché gli oneri sociali.

Nei benefici successivi al rapporto di lavoro sono ricompresi piani previdenziali, pensionistici, nonché il trattamento di fine rapporto.

Tra i benefici è in essere anche un sistema incentivante focalizzato su obiettivi qualitativi e quantitativi. Si segnala che è in corso un piano di Stock Appreciation Rights (cosiddetti SARs), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che prevede l'attribuzione dei predetti diritti a due Top Managers. Tali diritti saranno esercitabili subordinatamente all'andamento del titolo Allianz AG. L'esercizio dei diritti darà titolo ai beneficiari di ricevere la differenza tra il prezzo "grant price" e il prezzo delle azioni Allianz AG al momento dell'esercizio dei diritti stessi. E' inoltre in corso un piano di Restricted Stock Units, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che prevede per i beneficiari il diritto a ricevere un determinato valore di azioni Allianz per l'ammontare del prezzo di mercato alla data di esercizio prevista.

Non ci sono crediti o garanzie rilasciate nei confronti di amministratori e sindaci delle società del gruppo.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnala che il Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors ha come Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., il cui capitale è interamente sottoscritto da Allianz S.p.A. ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Allianz S.p.A., appartenente al gruppo Allianz.

Nel corso del 2007 sono intercorsi proficui rapporti di collaborazione con la controllante e con le altre società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento. I rapporti intrattenuti dal Gruppo Allianz Bank Financial Advisors con società del Gruppo di appartenenza sono regolati a tassi e condizioni di mercato e si riferiscono principalmente a disponibilità di conto corrente, in euro e divisa, allo svolgimento di servizi di investimento, nonché a prestazioni di servizi relative essenzialmente ai sistemi informativi forniti da Sistemi Informativi Allianz Società Consortile per Azioni e ai servizi generali forniti dalla controllante Allianz S.p.A..

Per maggiore informativa si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Allianz S.p.A..

STATO PATRIMONIALE		2007
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		0
B) Attivi immateriali		91.823
C) Investimenti		22.060.508
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		3.073.464
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		778.411
E) Crediti		2.247.855
F) Altri elementi dell'attivo		577.684
G) Ratei e risconti		291.386
Totale ATTIVO		29.121.131
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		3.488.056
B) Passività subordinata		0
C) Riserve tecniche		21.084.600
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		3.073.467
E) Fondi per rischi e oneri		380.913
F) Depositi ricevuti dai riassicuratori		217.109
G) Debiti e altre passività		869.028
H) Ratei e risconti		7.958
Totale PASSIVO		29.121.131
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		25.999.039

CONTO ECONOMICO		2007
I. Conto tecnico dei rami danni		
Premi di competenza		3.052.000
Sinistri di competenza		-2.282.934
Spese di gestione		-768.555
Altre partite tecniche		-18.039
Redditi attribuiti al tecnico		144.585
Risultato del conto tecnico dei rami danni		127.057
II. Conto tecnico dei rami vita		
Premi di competenza		1.718.938
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche		-491.963
Oneri relativi ai sinistri		-1.390.884
Spese di gestione		-212.536
Altre partite tecniche		15.627
Redditi netti da investimenti		484.742
Risultato del conto tecnico dei rami vita		123.924
III. Conto non tecnico		
Risultati tecnici rami Danni e Vita		250.981
Redditi da investimenti		183.992
Redditi attribuiti al conto tecnico		-75.674
Altri proventi e altri oneri		41.302
Risultato della attività straordinaria		210.735
Imposte sul reddito dell'esercizio		-138.979
Utile (perdita) d'esercizio		472.357

Allegati di Bilancio

1. Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'Art.160, comma 1-bis

Si riporta nella tabella sottostante un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso (migliaia di euro)
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	301

Non sono stati corrisposti altri compensi a società del network.

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

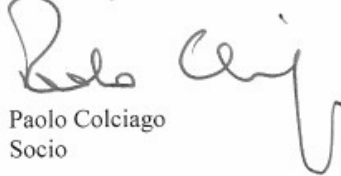
Agli Azionisti della
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2008.

Milano, 8 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio

Convocazione dell'Assemblea ordinaria di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello Statuto Sociale, informiamo che l'Assemblea degli Azionisti della Società è convocata, in sede ordinaria, **in Trieste, Largo Ugo Inzeri 1, per il giorno 23 aprile 2009 alle ore 14.00** in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2009, nello stesso luogo alle ore 9.00, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Allianz Bank Financial Advisors e del Bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mario Cuccia



Deliberazione dell'Assemblea

In Trieste, Largo Ugo Irneri 1, oggi giovedì 23 aprile 2009, alle ore 14.00, si è riunito in Assemblea Ordinaria l'azionista unico della Società "Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.", con sede in Milano, Piazzale Lodi 3, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Euro 95.000.000 (novantacinquemilioni) suddiviso in n. 190.000 (centonovantamila) azioni nominative da euro 500 (cinquecento) cadauna, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Allianz Bank Financial Advisors e del Bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

omissis...

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la proposta di approvare la deliberazione di cui al seguente testo:
"l'Assemblea Ordinaria della società Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. tenutasi a Trieste in data 23 aprile 2009:

- visto il Bilancio della società al 31 dicembre 2008 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dai relativi allegati al Bilancio;
- viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A.;
- preso atto della proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio;

delibera

- di approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 2008, con le inerenti relazioni ed allegati, i cui testi sono allegati al presente verbale sotto la lettera "A";
- di destinare l'utile netto di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, pari a € 34.102.346,00 come segue:
 - quanto a € 1.705.117,00 a Riserva Legale;
 - quanto a € 1.705.117,00 a Riserva Statutaria;
 - quanto a € 292.112,00 a Riserva Straordinaria;
 - quanto all'importo di € 30.400.000,00 all'Azionista a titolo di dividendo, in ragione di € 160,00 per ciascuna delle 190.000 azioni ordinarie rappresentanti il capitale sociale, fissando in data 29 maggio 2009 la valuta di pagamento."

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione di cui sopra con il voto favorevole esercitato dal socio unico Allianz S.p.A..

Omissis...